



IBO ITALIA - ODV-ETS | VOLONTARI SI DIVENTA

BILANCIO SOCIALE 2024

WWW.IBOITALIA.ORG

IBO ITALIA - ODV-ETS | VOLONTARI SI DIVENTA

BILANCIO SOCIALE 2024

WWW.IBOITALIA.ORG



Sede Nazionale

Via Boschetto 1 - Ferrara

Sede Distaccata

Strada Naviglio Alto 4/1 - Parma

Sede in Perù

Av. A. Tirado 158 - Santa Beatriz - Lima

Sede in Ecuador

Av. 10 de Agosto N34 - 188 entre Thomas Moro y Ataulpa - Quito

Sede in Tanzania

P.O. Box 2495 - Gangilonga - Iringa

Sede in Ucraina

Via Lusenko 7 Kitsman - Regione Chernivetska

INDICE

5	INTRODUZIONE
6	NOTA METODOLOGICA
8	I NOSTRI NUMERI
10	CHI SIAMO
12	LA NOSTRA STORIA
14	I NOSTRI OBIETTIVI
16	GOVERNANCE
20	SOCI
22	STAFF
24	WELFARE
26	STAKEHOLDERS
28	BILANCIO 2024
32	TRASPARENZA
33	CAMPAGNA 070
34	VOLONTARI
37	VOLONTARIATO NEL MONDO
38	CAMPI DI VOLONTARIATO
40	SERVIZIO CIVILE
42	EUROPEAN SOLIDARITY CORPS
44	ESC - AIUTO UMANITARIO
46	ERASMUS+
49	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
50	TANZANIA
54	BURUNDI
58	ROMANIA
62	UCRAINA
65	IMPEGNO IN ITALIA
66	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE
67	PARTECIPAZIONE
68	CASA IBO

INDICE

69	COMUNICAZIONE
70	SENSIBILIZZAZIONE
71	SEGUICI
72	VOLONTARI SI DIVENTA
74	COME SOSTENERCI
76	CONTATTI
81	CONCLUSIONE
82	ALLEGATI
83	RELAZIONE AL BILANCIO 2024
85	STATO PATRIMONIALE 2024
88	RENDICONTO GESTIONALE 2024
90	RELAZIONE DI MISSIONE 2024

INTRODUZIONE

Cari amiche, cari amici,

come ogni anno per me è un piacere ringraziare tutti coloro che ci sono vicini, Soci, staff, partner, associazioni, scuole, sostenitori, enti pubblici e privati che ci hanno supportato nella realizzazione delle attività nel 2024. Sono molto lieto di poter condividere anche i risultati del bilancio economico, che vede un incremento delle entrate di circa il 40% rispetto allo scorso anno e che supera il milione e mezzo di euro.

Il Bilancio Sociale, che IBO Italia redige dal 2008, rendiconta con trasparenza le scelte strategiche dell'associazione, che si inseriscono nel quadro degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030; in particolare il contributo di IBO Italia riguarda la riduzione delle disuguaglianze tra i popoli e la promozione della Pace.

Mai come ora la Pace sembra lontana.

Il contrasto alla fame nel mondo previsto dal Piano Mattei sembra passare in secondo piano di fronte all'acuirsi dei conflitti bellici. "La guerra è sempre una sconfitta, per tutti, come soluzione di conflitti etnici, religiosi o culturali, come dispute di potere e molte volte anche come legittima difesa" (Papa Francesco). Essa rivela l'incapacità degli uomini di dialogare. Dopo le speranze suscitate negli anni '90 con gli impegni assunti dalle Nazioni Unite, la società civile è rimasta confusa dagli eventi di questi ultimi decenni, che stanno vanificando tanti e faticosi tentativi di miglioramento della vita delle comunità. La sempre più frequente richiesta di interventi emergenziali rallenta ed erode le già scarse risorse economiche dirette ai Paesi già sofferenti. Povertà che si sommano a povertà, generando un circolo di vulnerabilità che va oltre il solo reddito, includendo aspetti come la salute, l'istruzione e la qualità della vita.

Doveroso è, quindi, sviluppare azioni che possano favorire la comprensione e le cause dei crescenti squilibri economici e sociali. Azioni che, come IBO, stiamo svolgendo nelle scuole e nelle università mediante i progetti di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) collegati ai temi dell'Agenda 2030.

Un grazie a tutti voi per l'attenzione che dedicherete alla lettura di questo documento.



ALBERTO OSTI
Presidente di IBO Italia - ODV-ETS

NOTA METODOLOGICA

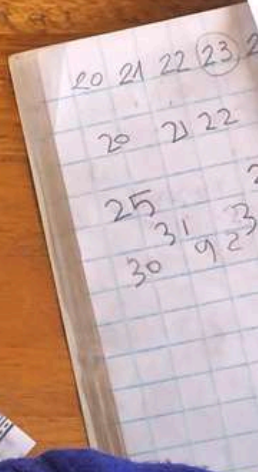
Come prevedono le Linee Guida, previste dal Codice del Terzo Settore con Decreto Legislativo n. 117/2017 dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Bilancio Sociale è lo "strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati, non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio".

Il Bilancio Sociale non è quindi solo la sintesi narrativa ed economico-finanziaria di tutte le attività svolte da IBO Italia nel 2024, ma è anche lo strumento per misurare e conoscere il valore sociale generato dall'organizzazione ed effettuare così comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti. Nelle pagine che seguono, i dati dell'anno appena trascorso sono infatti messi a confronto con quelli del biennio precedente, permettendo così ai portatori di interesse di valutare il trend di crescita o di decrescita nel tempo. Alla redazione della presente pubblicazione hanno contribuito alcuni dei principali stakeholder dell'associazione: consiglieri, dipendenti, volontari, beneficiari.

IBO Italia pubblica il Bilancio Sociale dal 2008 descrivendo con chiarezza e completezza l'attività dell'Ente, al fine di misurare l'efficacia dei propri interventi, ma anche di condividere con i propri portatori di interesse (stakeholder) gli impatti economici, sociali e ambientali prodotti. I bilanci, le statistiche e i dati riportati sono stati approvati dall'Assemblea dei Soci in data 11 aprile 2025.

Le informazioni relative alla Governance e al personale (Consiglio Direttivo, Staff, Organigramma) sono aggiornate al 10 aprile 2025.

IBO Italia, in quanto Organizzazione di Volontariato ed Ente del Terzo Settore, è regolarmente iscritta al RUNTS - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - dal 9 febbraio 2023, con numero di repertorio 29838.



I NOSTRI NUMERI



*dato ottenuto stimando il valore monetario di 1 ora di volontariato in 20 euro



Entrate

1.546.608,51 €
(+40% rispetto al 2023)



Entrate da Enti Pubblici

82,1% (1.270.279,56 €)
+ 61% rispetto al 2023



Uscite

- Cooperazione 49,2%
- Volontariato 34,3%
- Educazione alla Cittadinanza Globale 5,9%
- Spese generali 10,5%



5 x mille

€ 6.954
(- 19% rispetto al 2023)

CHI SIAMO

Chi siamo

IBO Italia è una OSC (Organizzazione della Società Civile) e ODV-ETS di ispirazione cristiana impegnata nel campo della cooperazione internazionale e del volontariato in Italia e nel Mondo. Conosciuta anche come Associazione Italiana Soci Costruttori, fa parte di un network le cui attività ebbero inizio nel 1953 con i primi campi di lavoro per la ricostruzione di case destinate ai profughi della Seconda Guerra Mondiale. IBO è l'acronimo fiammingo di Internazionale Bouworde, che significa appunto "Soci Costruttori Internazionali". Presente in Italia dal 1957, è stata costituita in associazione nel 1968 e riconosciuta idonea dal MAECI ad operare nel settore della cooperazione internazionale dal 1972. Nata a Cognola di Trento, oggi IBO Italia ha sede nazionale a Ferrara e sedi distaccate a Parma, Lima (Perù), Iringa (Tanzania), Kitsman (Ucraina) e Quito (Ecuador) ed una rete di referenti locali o associazioni partner in alcune città italiane e in diversi paesi nel mondo.

Vision - il nostro sogno

Un mondo dove ognuno possa avere un'educazione e una formazione che lo renda libero di scegliere di vivere nel proprio territorio come altrove. Una società in cui tutti si sentano ugualmente responsabili verso gli altri e verso il bene comune.



I NOSTRI OBIETTIVI

L'impegno di IBO Italia si inserisce nel quadro generale dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, contribuendo all'attuazione di 8 dei 17 Obiettivi (Sustainable Development Global Goals). Un maggiore dettaglio è riportato nelle pagine 12 e 13.

La nostra mission

Favorire l'accesso all'educazione e alla formazione come diritti fondamentali di ogni persona e opportunità di cambiamento per tutta la comunità. Coinvolgere i giovani in percorsi di volontariato ed esperienze di condivisione per promuovere impegno sociale, partecipazione e responsabilità.

I nostri valori

- Il volontariato come scelta di impegno sociale
- La solidarietà e la condivisione
- La ricchezza della diversità
- Il lavoro come strumento di crescita ed emancipazione
- Il rispetto delle persone e dell'ambiente in un contesto di giustizia, pace e legalità
- La coerenza nelle proprie scelte quotidiane

Le attività di Cooperazione Internazionale sono finalizzate a:

- Promuovere un'educazione inclusiva e di qualità con azioni di sensibilizzazione, coinvolgimento di famiglie, scuole e società civile e contribuendo alla realizzazione di strutture e ambienti di apprendimento permanente.
- Rafforzare le competenze di insegnanti, educatori e animatori giovanili attraverso nuovi strumenti e metodologie educative, con particolare attenzione all'apprendimento non formale e all'inclusione di giovani con minori opportunità.
- Favorire l'occupazione e l'accesso ad un lavoro dignitoso promuovendo la formazione professionale.

Le attività di Volontariato nel Mondo e di Impegno in Italia sono finalizzate a:

- Promuovere il volontariato internazionale per giovani e adulti come esperienza di crescita, cittadinanza attiva ed inclusione sociale.
- Proporre percorsi di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) nelle scuole e in altri contesti educativi, per favorire la comprensione delle cause dei crescenti squilibri economici e sociali e dell'impatto delle proprie scelte quotidiane sui fenomeni globali.
- Diffondere i valori del volontariato e dell'impegno a favore della propria comunità attraverso campagne di sensibilizzazione e buone pratiche di partecipazione.



LA NOSTRA STORIA

IBO Italia

La fondazione

1957

Dall'Internationale Bouworde Organization (IBO) nata nel 1953 in Belgio, Padre Angelo Marcandella fonda in Italia il gruppo Soci Costruttori IBO a Cognola (TN) per costruire case destinate ai profughi di guerra.

Volontari in Vajont

1963

I volontari di IBO accorrono per portare aiuto a quella che sarà ricordata come la tragedia della diga del Vajont.

Volontari a Firenze

1966

I volontari IBO prestano il loro aiuto per il salvataggio delle opere della biblioteca di Firenze in seguito all'esondazione dell'Arno.

L'associazione

1968

Il 10 aprile vengono depositati l'Atto costitutivo e il primo statuto dell'Associazione Italiana Soci Costruttori IBO. Nello stesso anno i volontari IBO sono presenti nella valle del Belice dopo il tremendo terremoto.

La ONG

1972

IBO ottiene il riconoscimento di ONG dal Ministro Italiano degli Affari Esteri ed è la prima ONG a realizzare un progetto di cooperazione internazionale (in Zaire, oggi R.D. del Congo).

Volontari in Friuli

1976

I volontari IBO accorrono in aiuto della popolazione colpita dalle forti scosse di terremoto di maggio e settembre.

Volontari in Irpinia

1980

I volontari IBO soccorrono le popolazioni colpite dal terremoto.

In Italia e nel Mondo

In Belgio nasce la Comunità Economica Europea (CEE).

Il primo satellite Sputnik viene inviato nello spazio.

Martin Luther King pronuncia la celebre frase "I have a Dream". A Dallas viene assassinato J.F. Kennedy. Viene istituita la scuola media unica. Muore Papa Giovanni XXIII e viene eletto Papa Paolo VI.

Mao Tse-tung lancia la Rivoluzione Culturale in Cina. Viene inaugurato il tunnel sotto al Monte Bianco. Indira Gandhi diventa primo ministro dell'India. Aumenta il coinvolgimento degli Stati Uniti nella guerra in Vietnam

I movimenti di contestazione giovanile sconvolgono il mondo. Inizia la Primavera di Praga. Esce il film "2001 Odissea nello spazio". Muoiono Martin Luther King e Jurij Gagarin.

E' l'anno dello scandalo Watergate in USA. Un attacco terroristico palestinese contro la squadra israeliana sconvolge le Olimpiadi di Monaco. Esce al cinema "Il Padrino".

Tina Anselmi è la prima donna Ministro di un governo italiano. A Seveso l'incidente alla fabbrica ICMESA porta alla fuoriuscita di diossina. Alle elezioni politiche avanza il Partito Comunista Italiano.

E' l'anno dell'attentato terroristico e della strage alla stazione di Bologna. Nasce il sindacato indipendente polacco Solidarność. Le Olimpiadi di Mosca vengono boicottate dagli USA. John Lennon è assassinato. Inizia il conflitto Iran-Iraq.

LA NOSTRA STORIA

1995

La sede nazionale a Ferrara

Nel 1995, dopo Cognola di Trento, Pontenure (PC), Cesate (MI), Casalpusterlengo (LO) IBO Italia sposta la sua sede azionale a Ferrara (Cassana).

1997

Il primo volontario SVE

IBO Italia ospita il primo Volontario del Servizio Volontario Europeo, avviando la sua attività di reclutamento e invio di volontari in Italia e nel mondo.

2005

I primi Caschi Bianchi

IBO Italia invia i primi Caschi Bianchi all'interno del Servizio Civile nazionale.

2012

Volontari in Emilia-Romagna

L'impegno di IBO per l'Emilia Romagna colpita dal terremoto.

2019

Casa IBO

I volontari ristrutturano la ex scuola in Via Boschetto per creare un punto di riferimento per la comunità e una residenza per i volontari di lungo periodo.

2021

Cooperazione in Burundi

IBO Italia ricomincia ad operare in Burundi dopo uno stop durato dal 1987.

2022

Emergenza Ucraina

Vengono avviati i progetti di emergenza per la guerra in Ucraina.

Finisce la guerra nella ex Jugoslavia. L'accordo di Schengen elimina le barriere doganali tra gli Stati membri della UE. In Italia si affronta l'inchiesta "Mani pulite".

Muiono Madre Teresa di Calcutta e Lady D. Esce il primo capitolo della saga di Harry Potter. Dario Fo riceve il Nobel per la letteratura. Entra in vigore la legge sul finanziamento pubblico ai partiti.

Finisce la leva militare obbligatoria in Italia. Un attentato terroristico colpisce la metropolitana di Londra. Nasce YouTube. L'uragano Katrina devasta New Orleans. Muore Papa Giovanni Paolo II e viene eletto Papa Ratzinger.

Barak Obama viene rieletto Presidente degli USA. La Libia è nel caos del dopo Gheddafi. La nave Concordia naufraga all'isola del Giglio. Muiono Neil Armstrong, Rita Levi-Montalcini e Lucio Dalla.

Boris Johnson diventa il primo ministro in Gran Bretagna. A Parigi la Cattedrale di Notre-Dame è colpita da un grave incendio. Muiono Niki Lauda e Andrea Camilleri.

La pandemia iniziata nel 2020 stravolge gli assetti globali in tutti gli ambiti economici e sociali. Gli USA ritirano le truppe dall'Afghanistan. Inizia la crisi Bielorussia-Ucraina. Si verifica un forte rialzo dei prezzi dell'energia in Europa.

La Russia invade l'Ucraina. Si verificano numerosi eventi climatici estremi. Muore la Regina Elisabetta. In Italia viene confermato Mattarella Presidente della Repubblica.

I NOSTRI OBIETTIVI

L'Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)

Nel 2015 è stata adottata l'Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile, un Programma ratificato da 193 Paesi membri delle Nazioni Unite che stabilisce 17 obiettivi e 169 target da raggiungere entro il 2030.

Gli obiettivi di sviluppo sostenibile mirano ad affrontare un'ampia gamma di problemi sullo sviluppo economico e sociale, che includono la povertà, la fame, il diritto alla salute e all'istruzione, l'accesso all'acqua e all'energia, il lavoro, la crescita economica inclusiva e sostenibile, il cambiamento climatico e la tutela dell'ambiente, l'urbanizzazione, i modelli di produzione e consumo, l'uguaglianza sociale e di genere, la giustizia e la pace.

Ciascuna organizzazione della società civile è chiamata a concorrere per l'attuazione dei 17 obiettivi nell'ambito della propria mission e a favorire la creazione di partnership tra attori diversi, come imprese, associazioni, autorità locali e mondo della ricerca.

Principali SDGs di riferimento:



I NOSTRI OBIETTIVI

Le attività svolte da IBO Italia in relazione agli obiettivi di riferimento



- Promozione di tecniche agricole e di allevamento sostenibili dal punto di vista ambientale;
- Miglioramento della qualità e della quantità delle produzioni alimentari su piccola scala;
- Miglioramento della sicurezza alimentare;
- Contrasto alla malnutrizione infantile, anche con azioni di sensibilizzazione.



- Promozione della Cittadinanza Attiva per contribuire al benessere delle comunità;
- Campagne di sensibilizzazione.



- Inclusione scolastica e sociale per bambini disabili;
- Azioni di sensibilizzazione rivolte alle famiglie, alle scuole e alle comunità;
- Formazione degli insegnanti e del personale scolastico nei Paesi del Sud del mondo;
- Creazione, gestione e miglioramenti di spazi scolastici ed extrascolastici;
- Progetti di ECG (Educazione alla Cittadinanza Globale) nelle scuole primarie e secondarie in Italia per diffondere la conoscenza dell'Agenda 2030.



- Formazione professionale nei Paesi del Sud del mondo per accesso a lavoro dignitoso e promozione dell'occupazione;
- Diffusione e sviluppo del volontariato internazionale come esperienza formativa;
- Promozione del lavoro come mezzo di emancipazione personale;
- Miglioramento delle condizioni di lavoro nelle comunità rurali.



- Promozione del volontariato come strumento di contrasto alle disuguaglianze e sviluppo della cultura della Pace e della inclusione sociale;
- Progetti di ECG (Educazione alla Cittadinanza Globale) nelle scuole primarie e secondarie in Italia per diffondere la conoscenza di questo obiettivo;
- Promozione delle diversità come ricchezza.



- Progetti di ECG (Educazione alla Cittadinanza Globale) nelle scuole primarie e secondarie in Italia per diffondere la conoscenza di questo obiettivo;
- Attuazione di buone prassi all'interno delle proprie sedi e delle strutture gestite;
- Diffusione delle buone prassi presso i volontari.



- Coinvolgimento dei giovani 14-29 anni in attività di volontariato;
- Promozione del volontariato come strumento di dialogo interculturale e per la diffusione della cultura della Pace;
- Progetti di ECG (Educazione alla Cittadinanza Globale) nelle scuole primarie e secondarie in Italia per diffondere la conoscenza di questo obiettivo.



- Proattività nelle reti nazionali e internazionali di appartenenza per la creazione di partnership per obiettivi;
- Collaborazione con tutte le organizzazioni della società civile nei diversi contesti operativi: scuole, associazioni, comunità locali, enti di formazione, gruppi giovanili;
- Progetti di cooperazione internazionale per l'attuazione dell'Agenda 2030.

GOVERNANCE

Assemblea degli associati

È l'organo sovrano: ha il compito di approvare i bilanci, deliberare sul programma e sulle attività dell'associazione e, ogni tre anni, di eleggere i membri del Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo e di nominare il Revisore Legale dei Conti.

Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo, composto da un minimo di 7 consiglieri eletti fra gli associati, risponde all'Assemblea dei Soci della gestione operativa. Ha il compito di redigere e presentare ai Soci il bilancio di esercizio, il bilancio sociale e la relazione di missione; ha la facoltà di assumere il personale; stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività dell'Associazione; cura la gestione di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà; delibera sulle domande di adesione degli associati e sulla loro esclusione; ha la facoltà di costituire Commissioni di lavoro, composte da associati o esperti anche non associati, per la definizione e la realizzazione di specifici programmi o progetti.

Presidente

Il Presidente, in seguito al rinnovo delle cariche, è eletto dal Consiglio Direttivo fra i suoi membri. Esso ha la rappresentanza legale di fronte a terzi, in giudizio e nel compimento di tutti gli atti che impegnano la stessa Associazione verso l'esterno. Per quanto riguarda l'organizzazione interna ha, fra le altre, le seguenti mansioni: convoca e presiede l'Assemblea dei Soci e il Consiglio Direttivo; cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; in caso di necessità e urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo e li sottopone a ratifica nella prima riunione utile.

Direzione

Rappresenta l'anello di congiunzione fra la Governance e la struttura operativa dell'Associazione. Il Direttore, in stretta connessione con il Presidente, assicura che tutte le decisioni prese dal Consiglio Direttivo vengano rese operative dalle persone che lavorano nei diversi settori di attività.

Organigramma aggiornato al 10 Aprile 2025



GOVERNANCE

Organo di Controllo

L'Organo di Controllo ha i seguenti compiti:

- vigilare sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo, contabile e sul suo concreto funzionamento;
- attestare, con la nota integrativa, che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità al D.Lgs 117/2017;
- procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione e di controllo;
- redigere un verbale per ogni adunanza, nel quale deve risultare la propria attività di controllo e dove vengono riportate le relazioni ai bilanci.

Per IBO Italia esso coincide con il Collegio dei Revisori dei Conti la cui Presidente, Susanna Giuriatti, è regolarmente iscritta all'apposito Albo.

Sicurezza e prevenzione del luogo di lavoro

Per la sicurezza del luogo di lavoro IBO Italia ha usufruito della consulenza esterna della società Secure Engineering. IBO Italia ha un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) interno, coincidente con la figura del Legale Rappresentante e Presidente Alberto Osti.

La figura dell'RSPP è obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e svolge funzioni e compiti al fine di salvaguardare la sicurezza dei lavoratori, attraverso la prevenzione delle situazioni di rischio e la promozione del benessere dei lavoratori. Il Responsabile ha l'obbligo di redigere il Documento delle Valutazione dei Rischi (DVR), in collaborazione con il datore di lavoro, il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

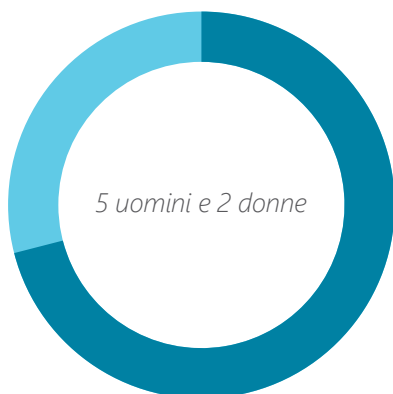
Privacy e tutela dei dati personali

IBO Italia è consapevole dell'importanza della salvaguardia della privacy e dei dati personali. Per questo motivo tutte le attività di raccolta dei dati sono esclusivamente finalizzate al perseguimento degli scopi istituzionali. Come previsto dal GDPR 2016/679 IBO Italia ha nominato, con atto del Consiglio Direttivo del 18 dicembre 2024, Alberto Osti - Presidente e legale rappresentante di IBO Italia - quale Titolare del Trattamento dei Dati Personali e Dino Montanari - Direttore di IBO Italia - quale Responsabile del Trattamento dei Dati Personali.

Info e segnalazioni

Dino Montanari: dino.montanari@iboitalia.org

Consiglio direttivo di IBO Italia



■ uomini ■ donne

Età media: 66 anni
(2023: 65 - 2022: 64)

La partecipazione dei consiglieri

Numero di riunioni annuali effettuate



Presenza media annua dei consiglieri



GOVERNANCE

Consiglio Direttivo

I membri del Consiglio Direttivo di IBO Italia – ODV-ETS sono stati eletti all'unanimità dall'Assemblea dei Soci in data 19 aprile 2024. La successiva riunione del nuovo Consiglio Direttivo, svoltasi sempre il 19 aprile 2024, ha definito le seguenti cariche:



Presidente: Alberto Osti

Nato ad Ostellato, Ferrara il 5 gennaio 1948
Ex impiegato di azienda di telecomunicazioni
Membro del CD di IBO Italia 2006-2012
Vice Presidente di IBO Italia 2012-2015 e Presidente 2015-2024



Vice Presidente: Luca Farina

Nato a Oppeano, Verona il 14 aprile 1956
Medico veterinario per diversi organismi internazionali (FAO, Commissione europea, EFTA Surveillance Authority) e già volontario con IBO Italia in Burundi negli anni '80
Membro del CD di IBO Italia 1991-1992 e 1996-2000



Membro: Mariagiovanna Speltini

Nata a Borgonovo Valtidone, Piacenza il 9 giugno 1953
Ex insegnante di Inglese e cooperante in Costa d'Avorio e Benin con IBO Italia e LTM
Membro del CD di IBO Italia 2006-2012 e 2015-2024
Presidente di IBO Italia 2012-2015



Membro: Giovanni Martelli

Nato a Copparo, Ferrara il 10 gennaio 1956
Ingegnere civile ex impiegato Azienda pubblica della gestione acque
e volontario in Kenya e Zimbabwe
Prima partecipazione come membro del Consiglio Direttivo



Membro: Marco Orlandi

Nato a Ferrara il 13 marzo 1957
Ex Bancario
Già volontario dell'Associazione nell'ambito delle Pubbliche relazioni e Logistica
Seconda partecipazione come membro del Consiglio Direttivo



Membro: Pierluca Peruzzi

Nato a Padova il 16 agosto 1961
Ex Direttore di Banca
Già socio di IBO Italia
Prima partecipazione come membro del Consiglio Direttivo



Membro: Marco Lorenzetti

Nato a Ferrara il 18 aprile 1960
Agronomo del Comune di Ferrara e volontario in Kenya e Tanzania con CEFA
Membro del CD di IBO Italia 2012-2018
Vice Presidente di IBO Italia 2018-2024

Il Consiglio Direttivo, il Tesoriere e i membri del Collegio dei Revisori dei Conti (Organo di Controllo) di IBO Italia – ODV-ETS resteranno in carica fino ad aprile 2027. Tutti i membri elencati, compresi l'Assistente Spirituale e il Presidente onorario, non saranno retribuiti. La loro attività di amministratori, come previsto dallo Statuto dell'Associazione, sarà puramente su base volontaria.

GOVERNANCE

Presidente Onorario

Basilio Marcandella Padre Angelo, padre dell'Ordine dei Sacri Cuori, è stato il fondatore di IBO Italia nel 1957. Padre Angelo è stato fra i primi volontari nel 1953 ad affiancare padre Werenfried van Straaten (Padre Lardo) durante il primo campo di lavoro di IBO in Europa, a Munster in Germania. Presidente quasi ininterrotto dell'Associazione fino al 2012.



Presidente Onorario: Padre Angelo Marcandella

Nato a Mont Sainte Aldegonde – Belgio, il 6 ottobre 1930
Religioso dell'Ordine dei Sacri Cuori
Parroco di Sant'Antonio e di San Lorenzo di Castell'Arquato, Piacenza
Presidente onorario di IBO Italia dal 2012



Assistente Spirituale: Don Giacomo Falco Brini

Nato a Milano il 13 dicembre 1966
Parroco della Chiesa del Gesù, Ferrara
Vice Direttore dell' Ufficio Missionario di Ferrara
Prima nomina come Assistente Spirituale

Collegio dei Revisori dei Conti (Organo di Controllo)

I membri dell'Organo di Controllo sono stati eletti all'unanimità dall'Assemblea degli Associati in data 19 aprile 2024:



Presidente: Susanna Giuriatti

Nata a Ferrara il 23 aprile 1956
Dottore Commercialista e Revisore Legale dei Conti
Già Presidente del Collegio dei Revisori dei conti di IBO Italia dal 2003 al 2024



Sindaco revisore: Fabrizio Lodi

Nato a Ferrara il 7 maggio 1958
Ex Bancario
Già socio e volontario dell'associazione
Prima nomina come Sindaco Revisore



Sindaco revisore: Laura Palliggiano

Nata a Napoli il 29 aprile 1963
Ex Amministrativa settore pianificazione e controllo
Già Sindaco Revisore nel precedente mandato

Il Tesoriere

Nominato dal Consiglio Direttivo in data 19 aprile 2024:



Tesoriere: Antonio Ferioli

Nato a Ferrara l'11 gennaio 1933
Ex Economista dell'Arcispedale Sant'Anna di Ferrara
Membro del CD di IBO Italia dal 2003 al 2024 di cui Vice Presidente dal 2009 al 2012
e Tesoriere dal 2012 al 2021

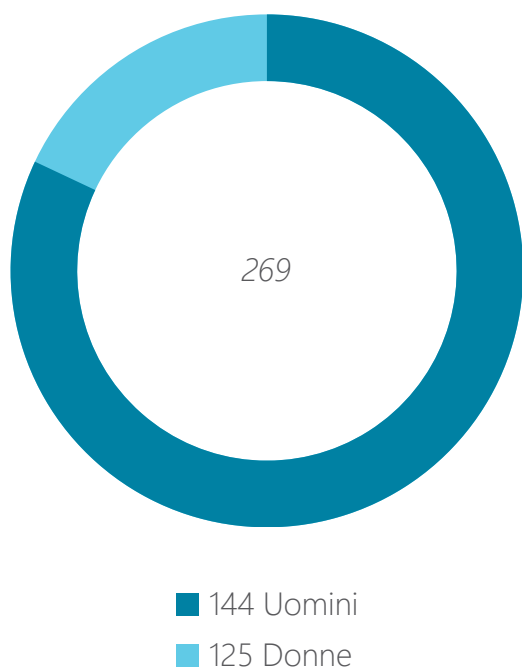


Consulente Legale: Rita Reali

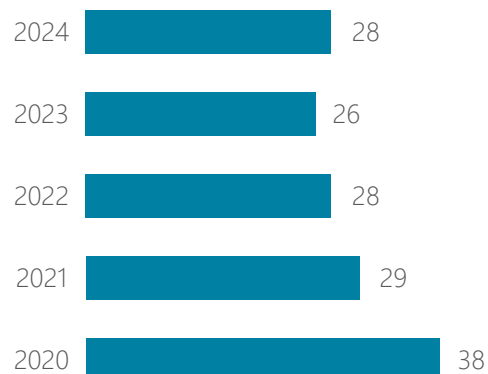
Nata a Migliarino, Ferrara il 10 maggio 1959
Avvocato - Presidente del Comitato per le Pari Opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Ferrara
Già Consulente Legale di IBO Italia dal 2008

SOCI

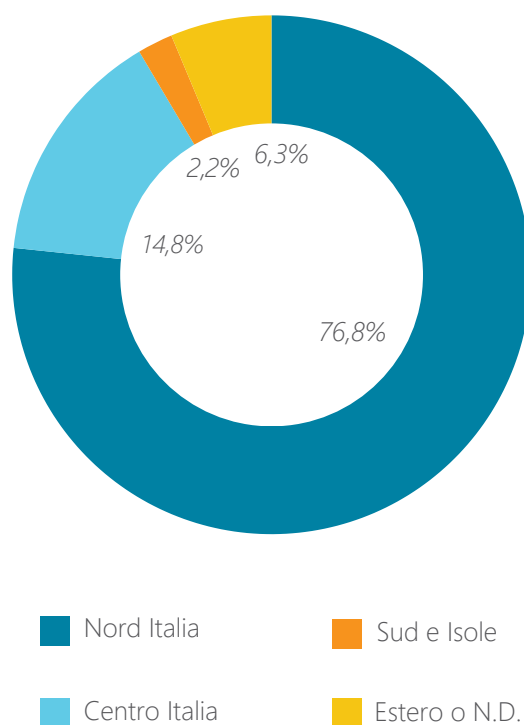
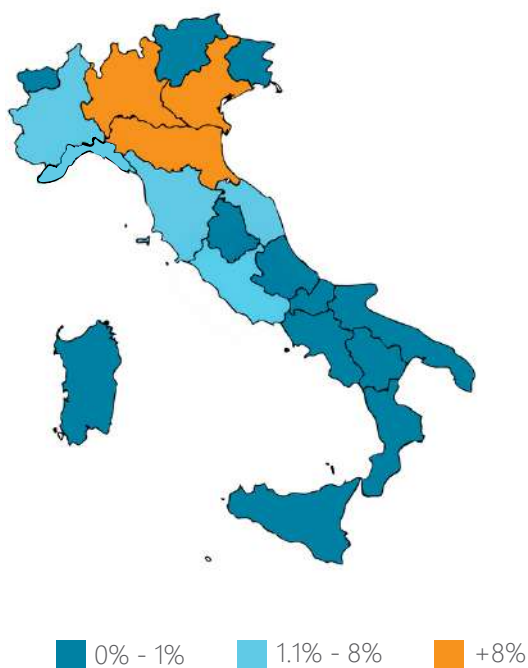
Soci totali 2024



Età media dei Soci



Provenienza geografica Soci



SOCI

Diventare Socio IBO è facile!

La continuità del nostro lavoro nei contesti della cooperazione internazionale è una sfida importante, data la difficoltà di reperire risorse per coprire la presenza dei nostri operatori in loco e i costi di struttura. Siamo riusciti con impegno a intercettare risorse per le progettualità da fonti pubbliche e private, grazie alla capacità di progettazione del nostro team, ma rimane il problema della sostenibilità economica del “presidio” nei Paesi, che a questi interventi “una tantum” danno continuità e garanzia di sopravvivenza. Più l'intervento è continuativo, più è efficace. Con il tuo rinnovo, ci aiuti a perseguire questo risultato. Continuiamo inoltre il nostro impegno per avvicinare le giovani generazioni al volontariato come esperienza formativa e trasformativa, a partire dai 14 anni con i campi internazionali che organizziamo in Italia e dai 18 in su con i campi internazionali nei Paesi dove abbiamo progetti di cooperazione. Un percorso che si sviluppa nel volontariato di medio e lungo periodo mediante il Servizio Civile Universale, i programmi ESC (Corpi Europei di Solidarietà) ed Erasmus+. Con quasi volontari nel 2023, IBO Italia è stata tra le prime 10 ONG in Italia (fonte: portale Open Cooperazione).

Infine, portiamo avanti l'attività nei territori attraverso i progetti di Educazione alla Cittadinanza Globale, per supportare nelle scuole di ogni ordine e grado lo sviluppo del senso di comunità, l'attivismo e il pensiero critico dei cittadini di domani.



Bonifico su CC Bancario
intestato a IBO Italia - ODV-ETS
IBAN: IT53R0707213001000000163364



Versamento su Conto Corrente Postale
n°11817442



Presso la sede nazionale di Ferrara
o di Parma

**Scannerizza il QR Code per visualizzare la
pagina relativa ai soci:**



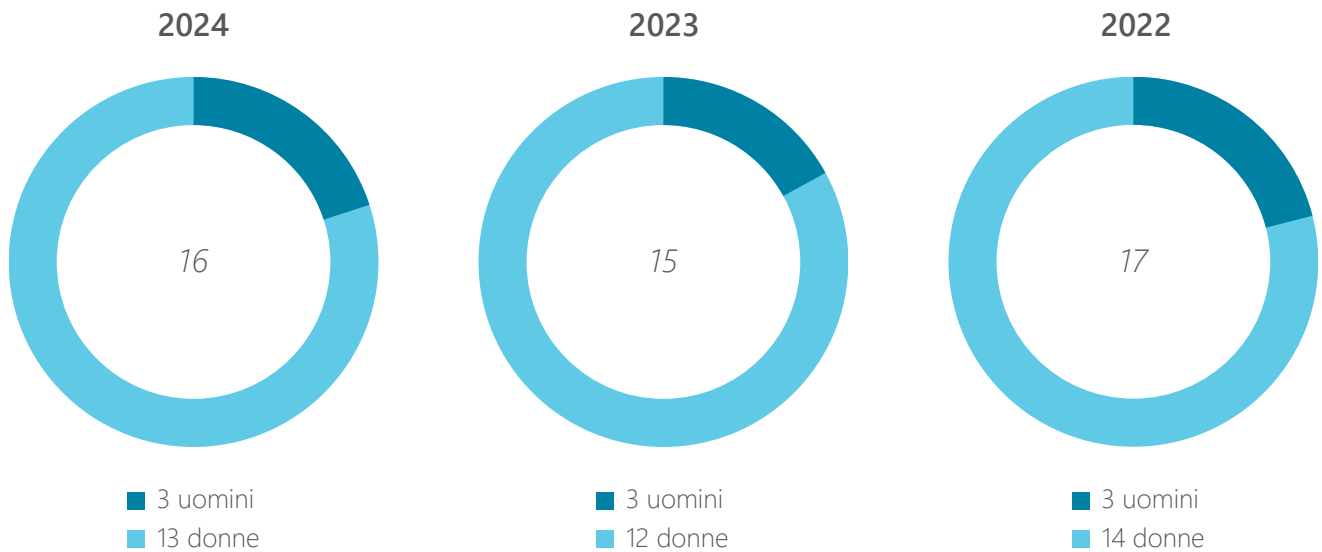
DIVENTA SOCIO

Grazie ai suoi Soci nel 2024 IBO Italia ha potuto continuare a lavorare impegnandosi ogni giorno per dare continuità e concretezza ai propri interventi, in Italia, in Europa e nei Paesi extraeuropei in cui opera (Burundi, Tanzania, Perù, Ecuador, Ucraina, Romania).



STAFF

Personale: genere



Personale

Contratto di lavoro applicato UNEBA - Istituzioni e servizi Socio-Assistenziali

Struttura dei compensi

Struttura dei compensi

Imponibile lordo contributivo mensile più alto: 1.773,31 euro

Imponibile lordo contributivo mensile più basso: 1.153,00 euro

Paga Base annua più alta: 24.825,34 euro

Paga Base annua più bassa: 16.142,00 euro

Compenso Cooperanti Estero

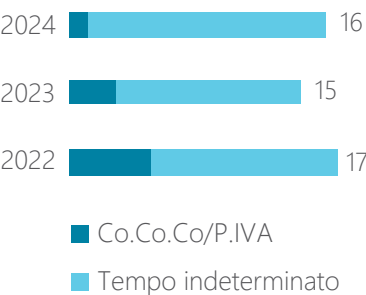
Contratto collettivo sottoscritto:

Accordo Quadro Nazionale per la regolamentazione delle collaborazioni coordinate e continuative impiegate presso le OSC rappresentate da AOI e Link2007.

N. Collaboratore 1

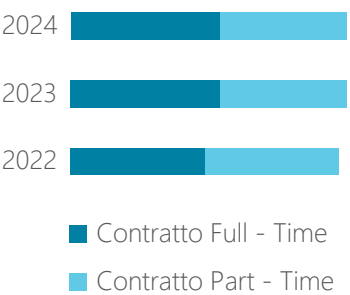
Compenso annuo: 48.432,30 euro

Numero contratti e tipologia



2024: Co.Co.Co. 1 - P.IVA 1 e T. ind. 14
2023: Co.Co.Co. 1 e T. ind. 14
2022: Co.Co.Co. 5 e T. ind. 12

Impegno orario



Il personale è diviso al 57,1% per contratti Full-Time e al 42,9% per contratti Part-Time.

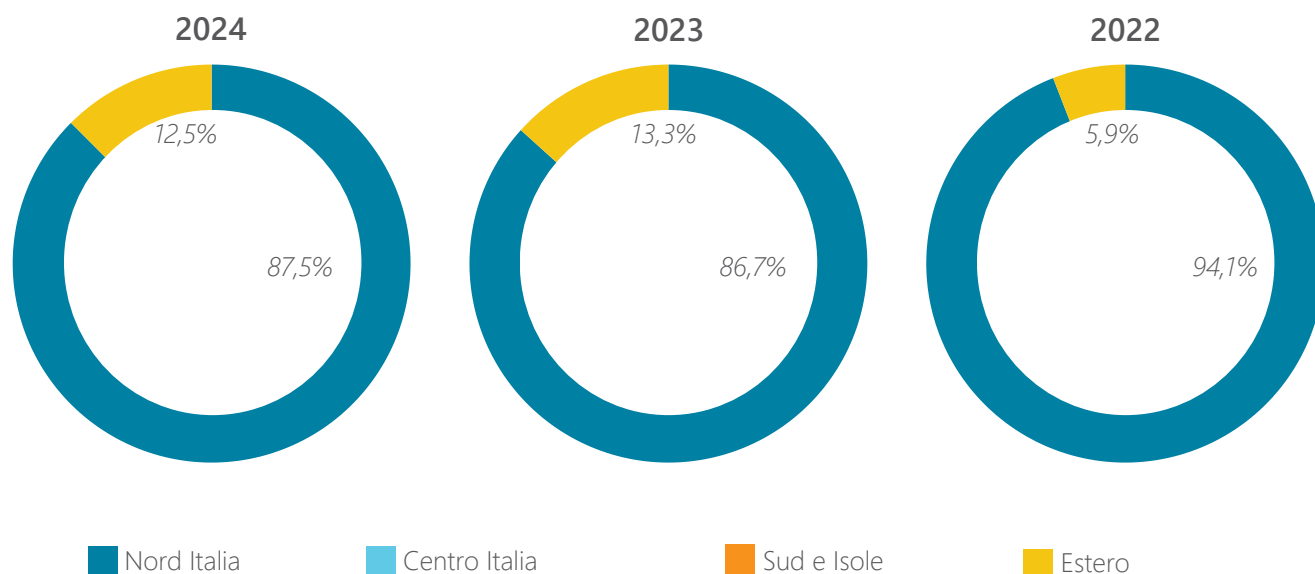
Anzianità media di servizio



L'età media del personale nel 2024 è di 43 anni (41,5 nel 2023 e 38,2 nel 2022)

STAFF

Personale: provenienza geografica



Retribuzione media annuale uomini 2024

Totale annuale 62.955,24 euro
Retribuzione media 20.985,08 euro

Retribuzione lorda più alta

Uomini 25.223,63 euro
Donne 24.953,69 euro

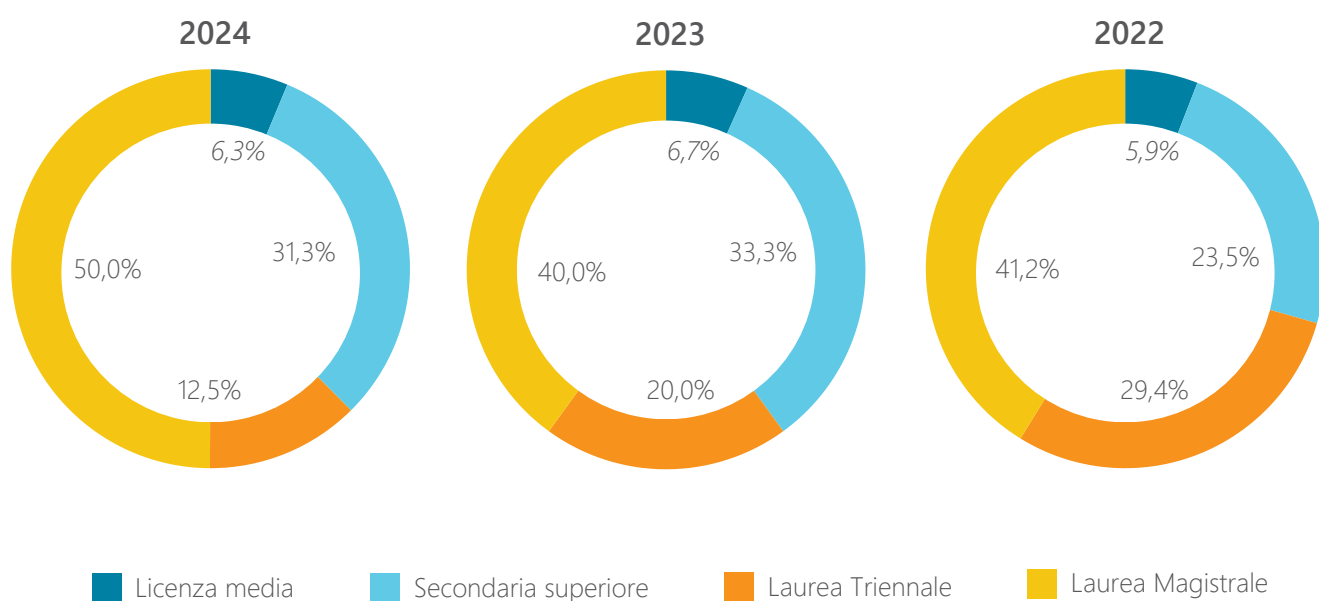
Retribuzione media annuale donne 2024

Totale annuale 184.243,28 euro
Retribuzione media 18.888,51 euro

Retribuzione lorda più bassa

Uomini 21.899,42 euro
Donne 22.459,11 euro

Titolo di Studio del Personale



WELFARE

Tipologia e copertura delle polizze previste per il personale volontario e cooperante

Polizza Assicurativa malattia e infortuni prodotto "Difesa infortuni – Assimoco n. N°2392500100171

Polizza Assicurativa Responsabilità Civile verso Terzi: Zurich n. 433A1401

Assistenza sanitaria integrativa se attivata:

Sì – Unisalute

Ore di straordinari del personale all'estero:

0 (0 nel 2022 e nel 2023)

Ore di straordinari del personale in Italia:

0 (0 nel 2022 e nel 2023)

Numero di ore media di assenze per malattia

Totale dipendenti

n. 14 (12 nel 2022 e 13 nel 2023)

Dipendenti che hanno fatto ricorso a ore di malattia

n. 4 (7 nel 2023 e 9 nel 2022)

Ore malattia totali

n. 119,5 (308 nel 2023 e 438,5 nel 2022)

Media ore a dipendente che vi ha ricorso

n.29,9 (44 nel 2023 e 48,7 nel 2022)

Media ore a dipendente

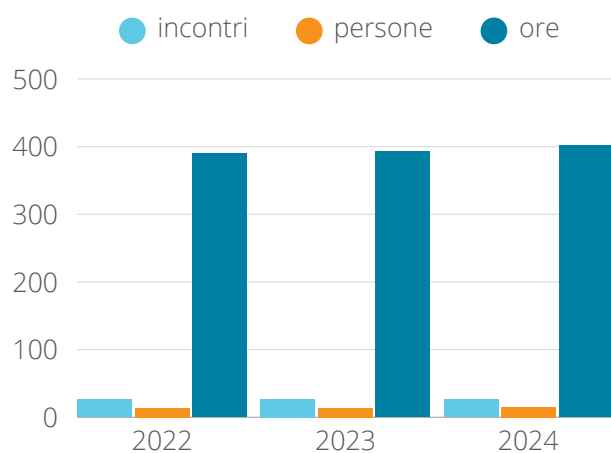
n. 8,5 (23,7 nel 2023 e 24,3 nel 2022)

Sicurezza e prevenzione nell'ambiente di lavoro

IBO Italia esegue scrupolosamente le direttive previste dalla legge 81/2008 - Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro. Per la sicurezza del luogo di lavoro IBO Italia ha usufruito della consulenza esterna di "Secure Engineering", di Occhiobello (RO), che esegue anche i controlli periodici per sicurezza ambienti/persone e provvede all'aggiornamento legislativo per la sicurezza.

Invece, per la dotazione e controllo periodico degli estintori IBO Italia si è affidata a Security Fire s.r.l. di Ferrara. Per IBO Italia l'RSPP - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione - coincide con la figura del Legale Rappresentante e Presidente Alberto Osti. Il RLS - Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza - è Demba Vieux. IBO Italia ha 3 addetti interni formati al Primo Soccorso (D. Vieux, I. Persanti e S. Marchetti) e 3 all'Antincendio (D. Vieux, F. Gruppioni, S. Marchetti). Tutto il personale interno di IBO Italia (dipendente e volontario) è in possesso di certificato di partecipazione con successo ai corsi di formazione per i rischi connessi all'ambiente lavorativo: Formazione Generale e Specifica Rischio Basso. Il corso, che si svolge online, è garantito dall'associazione grazie alla disponibilità dell'Università di Ferrara che lo mette gratuitamente a disposizione di IBO Italia su un portale dedicato.

Formazione per il personale

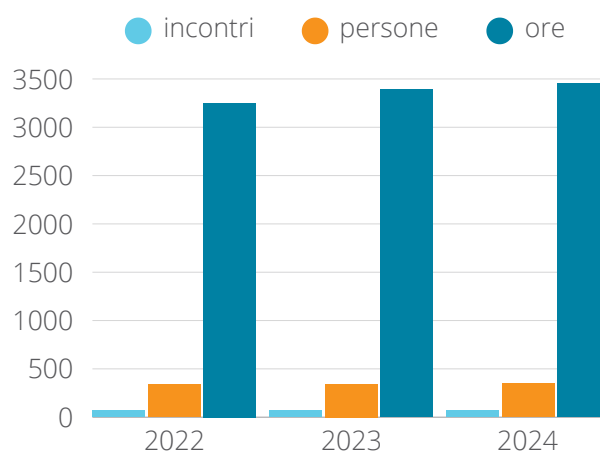


2022: 26 incontri; 14 persone; 390 ore

2023: 27 incontri; 14 persone; 393 ore

2024: 26 incontri; 15 persone; 402 ore

Formazione per i volontari



2022: 69 incontri; 336 persone; 3250 ore

2023: 71 incontri; 343 persone; 3391 ore

2024: 70 incontri; 351 persone; 3452 ore

WELFARE

Welfare e tipologie di benefit

L'associazione promuove corsi di formazione per lo staff e per i volontari; riceve le richieste formative da parte del personale e, dopo valutazione, ne sostiene i costi quando sono finalizzate alla crescita professionale e personale.

- E' concesso il ricorso al lavoro agile in caso di necessità e viene garantita un'ampia flessibilità oraria.
- La sede di Ferrara è dotata di una cucina interna dove è possibile preparare e consumare il pranzo.
- Durante l'anno vengono organizzati diversi momenti aggregativi per il personale dipendente e volontario, legati a progetti e iniziative specifiche

Tutela ambientale e sviluppo sostenibile

IBO Italia aderisce ai principi dello sviluppo sostenibile e li promuove nelle pratiche organizzative e gestionali; inoltre li diffonde nella comunità locale e presso le scuole. In ogni contesto delle proprie attività, in Italia e all'estero nei progetti di cooperazione internazionale, si impegna a rispettare le norme vigenti e a offrire indicazioni ai propri operatori e volontari per attuare interventi nel pieno rispetto della sostenibilità ambientale.

IBO Italia stimola, nei limiti delle risorse economiche a disposizione, un'organizzazione del lavoro e uno svolgimento delle mansioni il più possibile a basso impatto ambientale, promuovendo in particolare: il risparmio energetico mediante l'uso di lampade a LED; la dematerializzazione dei documenti; la raccolta differenziata in ufficio e nelle sedi dove svolge attività; il riuso di materiali; l'acquisto di beni e servizi a basso impatto ambientale.



CASA IBO

IBO Italia promuove l'uso della bicicletta come mezzo privilegiato per raggiungere il luogo di lavoro e mette a disposizione rastrelliere.

Privilegia l'uso dei mezzi pubblici per gli spostamenti dei dipendenti e dei volontari.

I consumi di Casa IBO 2024



Energia 11.596 Kw

(2023: 9.744 Kw | 2022: 9.740 Kw)



Acqua 266 metri cubi

(2023: 225 m3 | 2022: 261 m3)



Gas 3.516 metri cubi

(2023: 3.899 m3 | 2022: 3.576 m3)

STAKEHOLDERS

Istituzioni nazionali e internazionali

UE - Unione Europea – Agenzia Esecutiva Europea per l'Educazione e la Cultura | AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo | DGSCN - Presidenza del Consiglio dei Ministri | Agenzia Nazionale per la Gioventù | Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali | Ministero per lo Sport e i Giovani | Ministero per le pari opportunità e la famiglia | Ministero dell'Economia e delle Finanze.

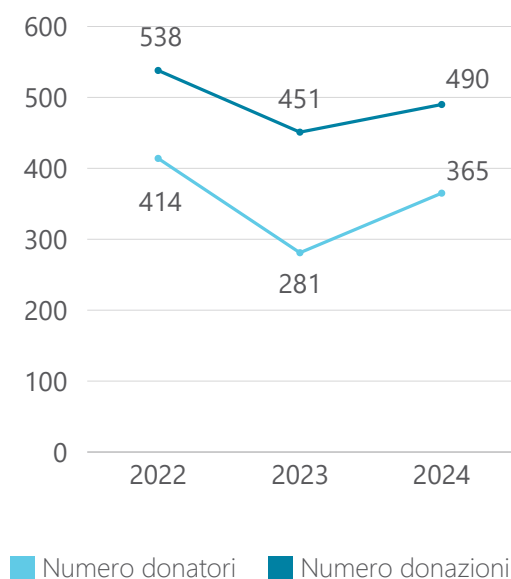
Università, Scuole e Centri studi

UNIFE - Università di Ferrara | UNIPR - Università di Parma | UNIBO - Alma Mater Studiorum - Università di Bologna | UNICATT - Università Cattolica del Sacro Cuore | UNIMORE - Università di Modena e Reggio Emilia | Luiss - Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli | Università Ca' Foscari Venezia | UNIFI - ARCO/PIN S.c.r.l. | ISAAC Italy | Università del Burundi | 15 Istituti scolastici di Ferrara | 3 Istituti scolastici di Parma | Istituto Comprensivo (Buja) | Liceo I. Slavici e A.I. Cuza di Panciu | Cisisa | IFOA | Centro Etico Ambientale | Deputazione Ferrarese di Storia Patria | CTS Ferrara.

Chiese ed enti religiosi

CEI - Conferenza Episcopale Italiana | Congregazione delle Suore Figlie di Sant'Anna | Arcidiocesi di Ferrara e Comacchio | Diocesi di Huari | Diocesi di Iringa | Parrocchia S. Agostino | Parrocchia S. Antonio | Parrocchia San Tommaso.

Andamento annuale sostenitori e numero donazioni



Enti locali e Strutture territoriali

Regione Emilia-Romagna | Comune di Ferrara | Comune di Parma | Comune di Modena | Comune di Panciu | Dipartimento dell'educazione per i bisogni educativi speciali di Iringa (Tanzania) | Protezione Minori Vrancea | Arpae Emilia-Romagna | Consorzio Bonifica Pianura di Ferrara | ANBI Emilia-Romagna | ARPAE.

Realtà sociali - campi di volontariato

Associazione Ali del Vento (Ferrara) | Cooperativa A.R.A. (Catania) | Parrocchia di Fiscaglia (Ferrara) | Suore di Maria Stella Matutina di Fontanellato (Parma) | CAI - Club Alpino Italiano - di Ischia-Procida (Napoli) | Associazione Nomadelfia (Grosseto) | Associazione Overseas (Modena) | Associazione Le C.A.S.E. (Firenze) | Azienda Agricola Ecologica e sociale "La Tabacca" (Genova) | Fondazione Imoletta (Ferrara).

Associazioni e Movimenti

Operazione Mato Grosso (Italia) | Lumea Lui Pinocchio (Romania) | Il Chicco (Romania) | Congregazione Suore Della Provvidenza (Romania) | Asociația Il Giocattolo (Parma e Romania) | APS Comitato Pollicino (Belluno) | Casa Pollicino (Romania) | Associazione Pueblo Grande (Perù) | Associazione Superlearner OdV (Perù) | Fondazione FUNDIT (Guatemala) | Nyumba Ali (Tanzania) | Shivyawata (Tanzania) | Omeo Bon Bon (Italia Madagascar) | Associazione Dobri Liubi Bukovunu (Ucraina) | Associazione "Speciali fra di noi" (Ucraina) | Avsi Polska (Polonia) | Caritas di Lublino (Polonia) | Associazione Italia - Ucraina (Bologna) | Associazione Parma, lo ci Sto! (Parma) | Associazione Sapori Reclusi (Cuneo) | Vet for Africa APS (Bologna) | CRAL Chiesi (Parma) | COPE (Catania) | L'Africa Chiama (Fano) | LVIA (Cuneo) | LVIA Forlì nel Mondo | Associazione Centro per la pace (Forlì) | Spazio 2030 APS (Forlì) | Associazione Harambee Onlus (Bergamo) | AGESCI (Ferrara) | Consorzio RES | Il Turco (Ferrara) | Comitato Soci Emil Banca (Bologna) | CSI (Ferrara) | Cooperativa Gruppo Scuola (Parma) | Officine ON/OFF (Parma) | Associazione di Promozione Sociale, Po River ASD (Ferrara) | Pro Loco (Ferrara) | Avis Comunale Ro (Ferrara) | Nexus Solidarietà Internazionale (Bologna) | CISV (Torino) | Associazione Culturale La Mantide (Ferrara) | ANOLF (Ferrara) | Associazione Nazionale Oltre le Frontiere (Ferrara) | Nipponica (Bologna) | Centro Balducci (Zugliano) | KilometroVerdeParma (Parma) | Polisportiva gioco Parma ODV (Parma) | Movimento Studenti di Azione Cattolica (Ferrara).

STAKEHOLDERS

Reti e Federazioni

Network IBO | FOCSIV | AOI | COONGER | COIPE | Alliance of European Voluntary Service Organisations | CCIVS | CIAO Romania | Forum Nazionale Terzo Settore | Forum SAD | CSV Terre Estensi | CSV Emilia | COPRESC Ferrara | COPESC Parma | Centro Missionario Diocesano Ferrara e Parma | VIM | Sistema Territoriale Parma per la Cooperazione Internazionale.

Fondazioni

Global Giving Foundation (USA) | Fondo Angela e Guido Magni per le famiglie in difficoltà. Swiss Philanthropy Foundation (Svizzera) | Fondazione Sodalitas | Fondo di Beneficenza - Gruppo Intesa Sanpaolo | Fondazione Cariparma | UNITO - Fondazione Fundit | Fondazione Avsi | Fondazione Estense | Fondazione San Filippo Neri (Burundi).

Aziende

Helpicare by Didacare | Effemme Automazioni Srl | 3CiME Technology | Toys Center (Ferrara, Treviso, Parma) | CRAL Enrico Mattei | Deco Industrie s. coop. p.a. | Emilbanca | Studio Saponaro | Studio Notarile Adriana Arturo | Testaperaria Srl | Ferrara TUA Srl | LyondellBasell | Consorzio Res Riunite Esperienze Sociali | Casa di Cura Quisisana | Studio Legale Rita Reali | Pizziamoci | SPAL | Rotoplano | Chiesi Farmaceutici | Bio Made in Italy | PROGES Cooperativa Sociale | IREN | Credem | PS Company | Italian Parquet | Vivai Zerbini.

Go Telecomunicazioni Srl | Gardini Cioccolato d'Autore | Supermercati Aliper | Studio Notarile Bignozzi | Dinets S.r.l.

Aziende Vinicole

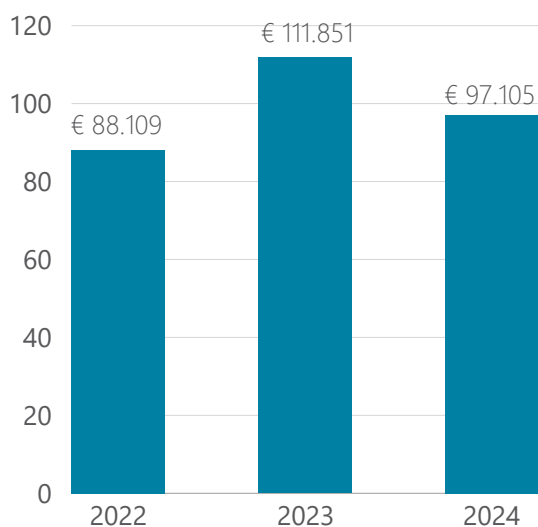
La Sapata - Crama Delta Dunari (Romania) | La Visione | Grillo Iole | Librandi | Iuzzolini | Ceraudo | Ferrocinto | Nevio Scala | I Fabbri | Mariotti | Poderi Luigi Einaudi | Reva | Scarzello | Manzone | Boasso | Marcarini | Parusso | Ada Nada | Scaletta | Sordo | Produttori di Carema | Fondo San Giuseppe | Lodali | Cantina del Pino | Valfaccenda | Franchino | Brigatti | Podere ai Valloni | Antoniotti | Monte Maletto | Ferruccio Sgubin | San Leonardo | COS | Marco Antonelli | Bele Casel | Vigne dei Boschi | Mattiello | Cave Mont Blanc de Morgex et La Salle | Oltretorrente | Quaquarini Francesco | Ausonia | Villa Papiano.

Grazie a tutte le persone che ci sono vicine oggi, ieri e domani.

Staff IBO Italia

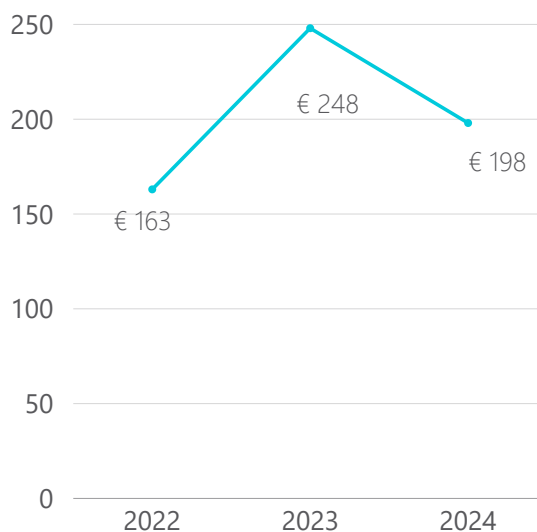
Valore totale donazioni

Totale proventi da sostenitori privati



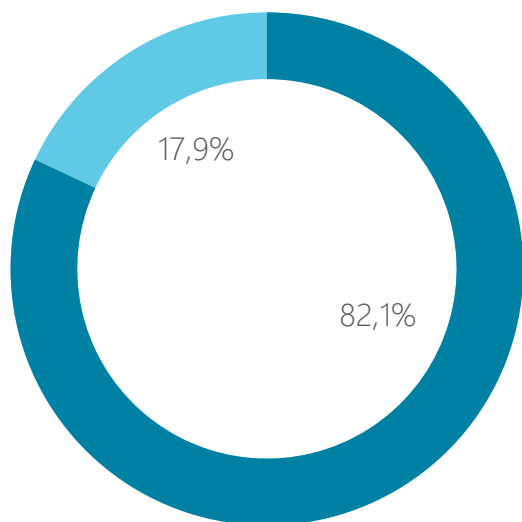
Valore donazione media

Valore donazione media

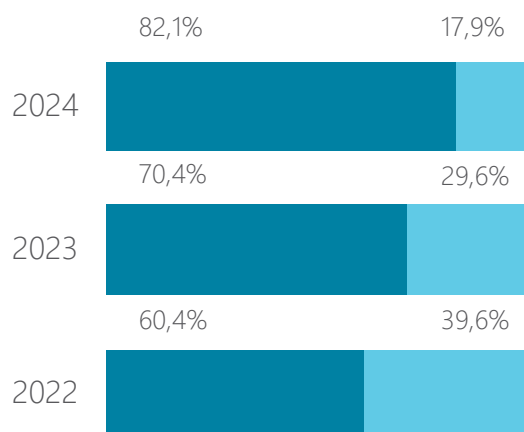


BILANCIO 2024

ENTRATE TOTALI: € 1.546.608,51



ANNUALITÀ A CONFRONTO



■ Pubblico € 1.270.279,56

■ Privati € 276.328,95

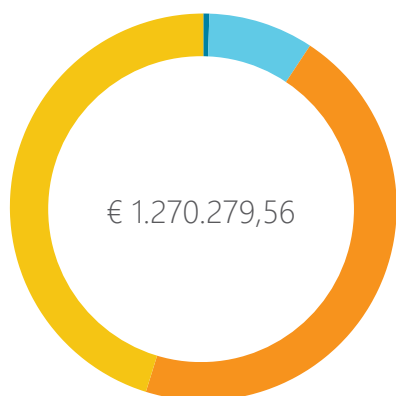
Commento ai dati di bilancio | Entrate

Il 2024 è stato un anno positivo, con risultati migliori di quanto preventivato. Gli ingressi, superiori di circa il 40% rispetto allo scorso anno, sono aumentati soprattutto dagli enti pubblici, un trend che si sta consolidando negli ultimi anni. Gli ingressi da privati, anche se diminuiti in percentuale, in valore assoluto hanno marcato solo una lieve flessione.

Sostanzialmente stabili le entrate dai soci e dai donatori.

Da registrare, purtroppo, un lieve calo – dal già modesto risultato negli ultimi anni – della raccolta delle preferenze del 5 per mille.

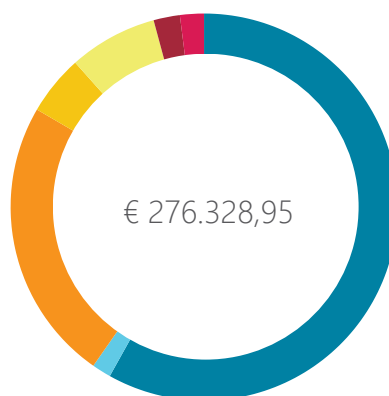
Entrate enti pubblici



€ 1.270.279,56

- Cinque per mille 0,5%
- Enti locali 8,8%
- Fondi statali italiani 45,5%
- Unione Europea 45,2%

Entrate da privati

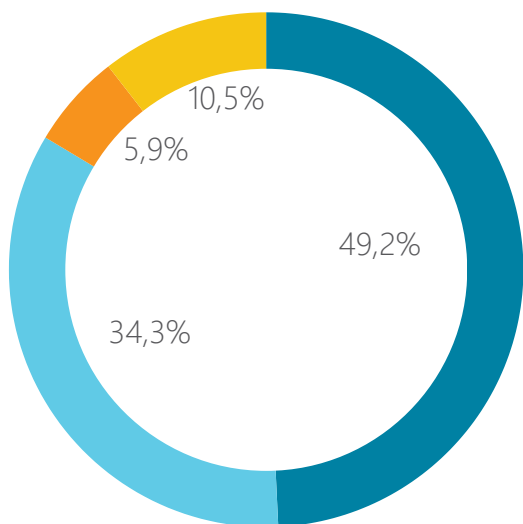


€ 276.328,95

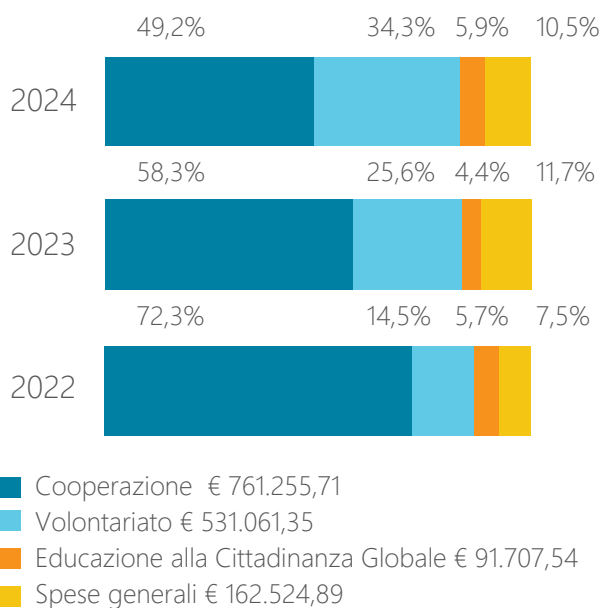
- Persone fisiche 58,1%
- Crowdfunding 1,6%
- Fondazioni 23,7%
- Associazioni 5,0%
- Aziende 7,4%
- CEI/Tavola Valdese 2,2%
- Interessi attivi e sopravvenienze 2,0%

BILANCIO 2024

USCITE TOTALI: € 1.546.549,49



ANNUALITÀ A CONFRONTO

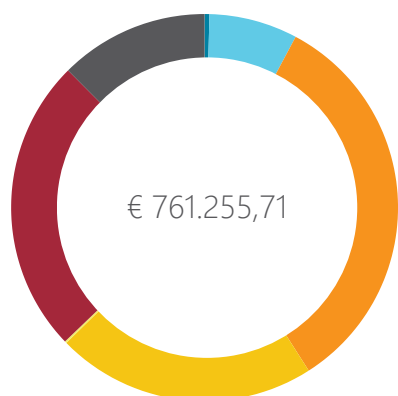


Commento ai dati di bilancio | Uscite

Ritornano ad aumentare rispetto allo scorso anno le risorse destinate alla cooperazione internazionale. Ucraina e Tanzania i paesi che ci vedono maggiormente impegnati. Segue poi il Burundi, paese che dopo anni è tornato ad essere strategico per IBO, con diverse progettazioni approvate, molte delle quali si realizzeranno nel 2025.

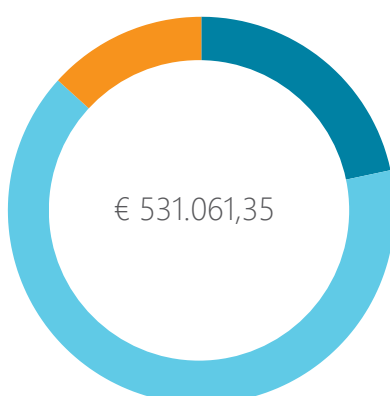
In aumento anche le risorse destinate al Volontariato con una buona performance dei campi estivi e del Programma ESC (European Solidarity Corps), soprattutto per la parte afferente ai Paesi extraeuropei. In linea con lo scorso anno le risorse destinate al Servizio Civile Universale. Per quanto attiene l'area Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) le risorse disponibili risultano raddoppiate.

Area cooperazione



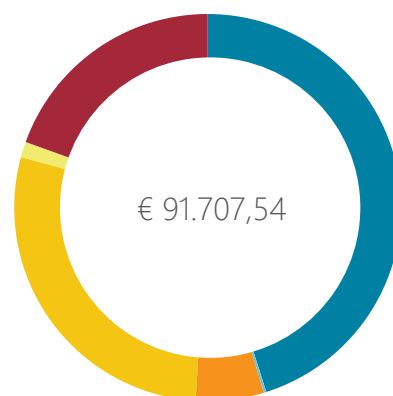
- Perù 0,5%
- Burundi 9,2%
- Ucraina 41,2%
- Romania 2,7%
- Ecuador 0,2%
- Tanzania 30,7%
- Accantonamento pgf futuri 15,5%

Area volontariato



- Campi di Volontariato 21,7%
- ESC e Scambi Giovanili 65,1%
- Servizio Civile 13,3%
- Tirocini 0,0%

Area ECG



- Per una società senza disuguaglianze 45,1%
- Decolonize 0,2%
- Professional ED 5,7%
- Attività giovanile in sede 28,2%
- Tutta un'altra storia 1,3%
- Parma Green 19,5%

BILANCIO 2024

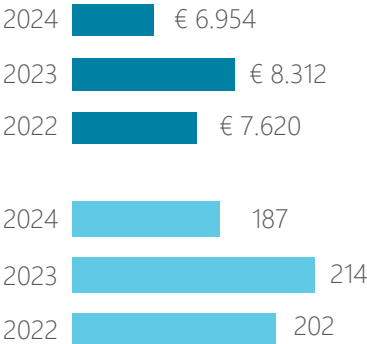
Entrate Fundraising (FR)

Attività di Fundraising	2024	2023	2022
Sostegno a distanza	€ 8.700 0,6%	€ 8.850 0,6%	€ 9.816 0,9%
Eventi e manifestazioni	€ 800 0,1%	€ 300 0,0%	€ 500 0,1%
Merchandising e iniziative locali	€ 26.236 1,7%	€ 17.501 1,6%	€ 17.997 1,0%
Sottoscrizioni a premi	€ 430 0,0%	€ 1.832 0,2%	€ 9.987 0,6%
Iniziative pacchi di Natale	€ 15.804 1,0%	€ 19.598 1,8%	€ 15.671 0,9%
Donazioni	€ 6.814 0,4%	€ 107.850 9,8%	€ 52.241 3,0%
Contributo 5x1000	€ 6.954 0,5%	€ 8.312 0,8%	€ 7.620 0,4%
Progettazione istituzionale	€ 126.900 8,3%	€ 142.700 13,0%	€ 36.576 2,1%
Progettazione per Cooperazione Internazionale	€ 611.544 40,0%	€ 445.775 40,7%	€ 1.319.836 76,2%
Progettazione per Volontariato Internazionale	€ 648.716 42,4%	€ 217.882 19,9%	€ 182.218 10,5%
Progettazione per Educazione alla Cittadinanza Globale	€ 76.382 5,0%	€ 125.135 11,4%	€ 78.890 4,6%
Totale	€ 1.529.282	€ 1.095.738	€ 1.731.356

Ingressi istituzionali	2024	2023	2022
Quote associative	€ 6.273 36,2%	€ 5.120 23,8%	€ 7.047 34,0%
Interessi attivi e sopravvenienze*	€ 5.520 31,9%	€ 13.045 60,6%	€ 10.334 50,0%
Rimborsi e proventi vari	€ 1.042 6,0 %	€ 1.110 5,2 %	€ 0 0,0%
Contributi convenzione sede	€ 4.490 25,9%	€ 2.267 10,5%	€ 3.258 16,0%
Totale	€ 17.326	€ 21.543	€ 20.639

*in contabilità, ogni fatto imprevisto e fortuito che modifica il patrimonio aziendale in aumento (s. attiva) o in diminuzione (s. passiva)

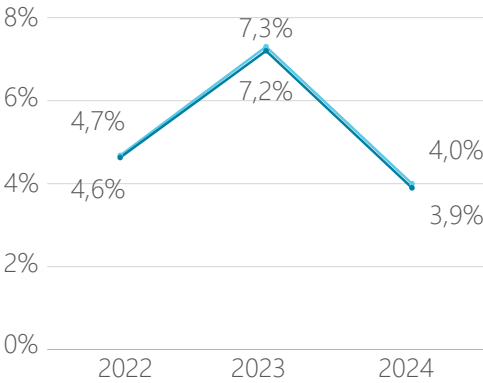
Andamento 5x1000



■ Importi raccolti
■ Numero preferenze dei contribuenti

Indici di efficienza

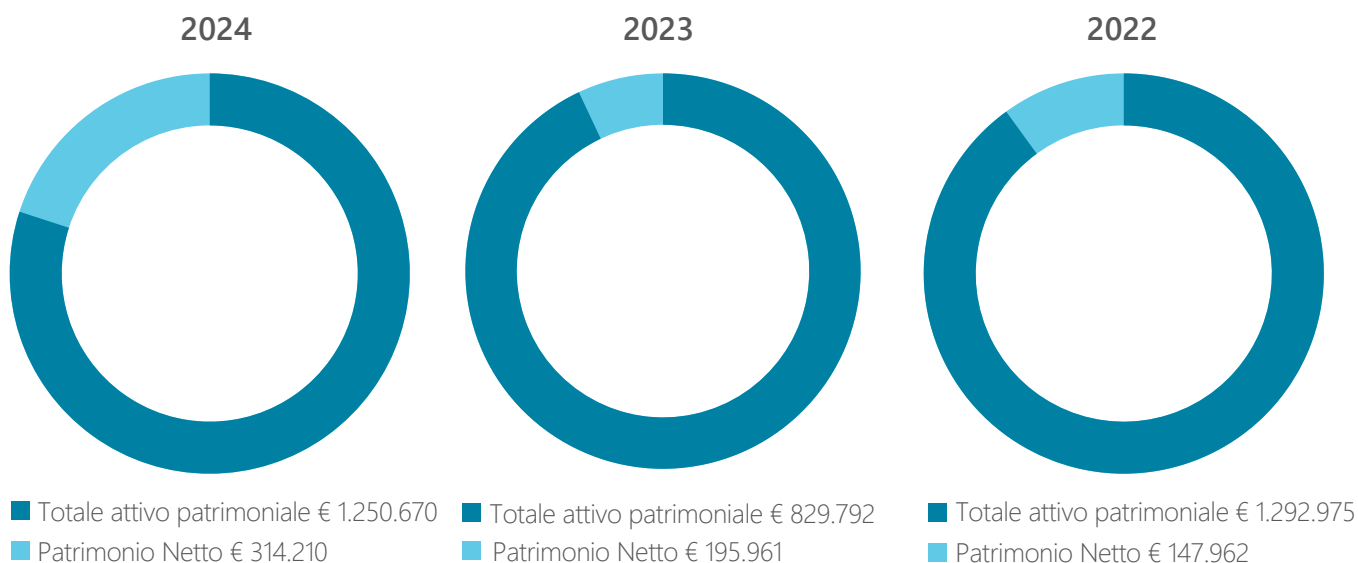
Fundraising (FR)



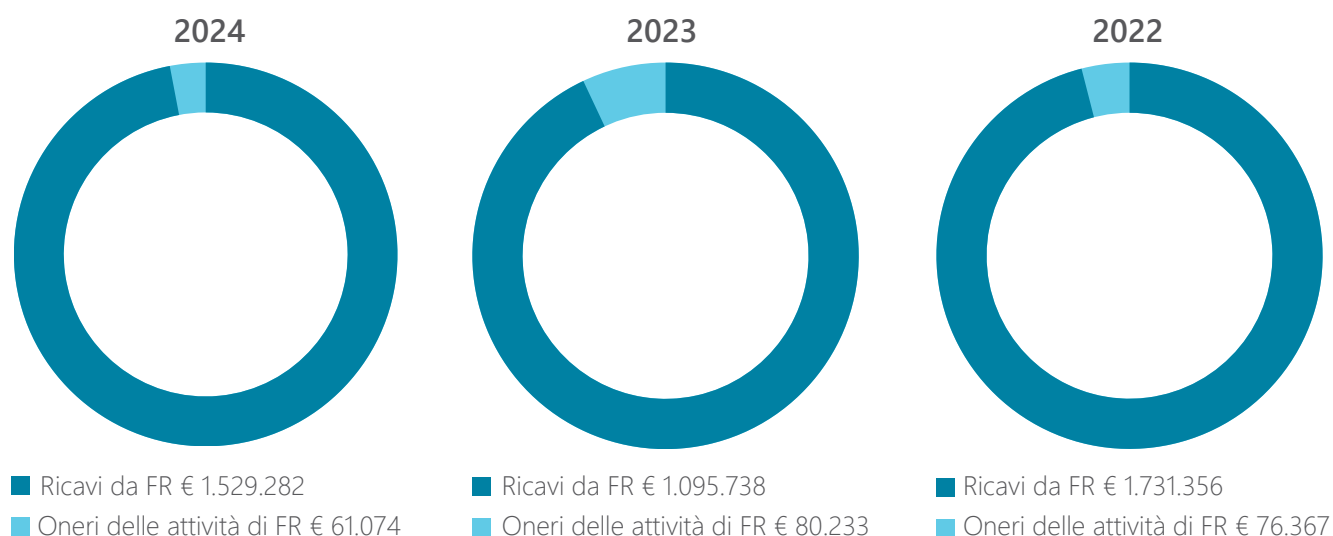
■ Rapporto tra ricavi e oneri
■ Rapporto tra oneri FR e oneri totali

BILANCIO 2024

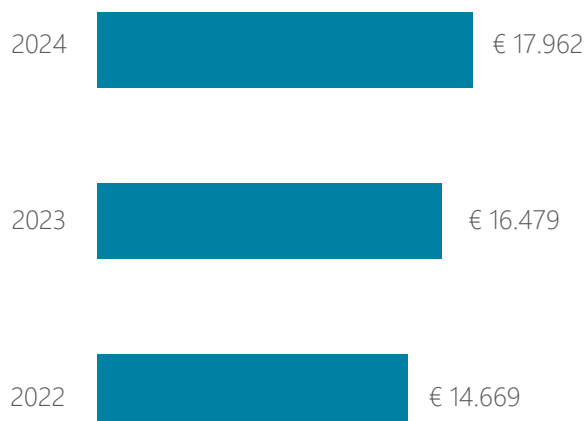
Totale attivo patrimoniale e patrimonio netto:



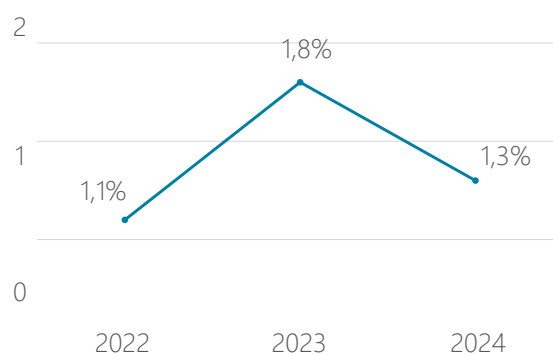
Ricavi e oneri da Fundraising (FR):



Debiti previdenziali e tributari sul totale delle uscite



Indice di indebitamento* previdenziale e tributario



*il rapporto tra i debiti previdenziali e tributari ed il totale dell'attivo patrimoniale

TRASPARENZA

2024

89,5%

Spese per attività e progetti di mission:
€ 1.384.024,60

10,5%

Spese generali (gestione, raccolta fondi e comunicazione):
€ 162.524,89



In questa sezione riportiamo quanto, di ogni euro in entrata, viene destinato alle spese per attività e progetti di mission e quanto ai costi di struttura e raccolta fondi. Per IBO i costi di chi lavora sui progetti di Cooperazione, sia dall'Italia che in loco, di chi organizza i Campi di Volontariato, di chi segue i ragazzi in Servizio Civile a tempo pieno di chi si occupa di Educazione nelle scuole, rientrano nelle attività di mission.

Senza di essi non si riuscirebbe a raggiungere beneficiari e comunità. Per massima trasparenza di seguito si trovano le spese per il personale e di segreteria non ripartite nei rispettivi settori.

Spese di Personale: € 339.404,62

Spese di Segreteria: € 108.385,08

2023



88,3%

Spese per attività e progetti di mission: € 986.438,38

11,7%

Spese generali (gestione, raccolta fondi e comunicazione): € 130.653,42

2022



92,5%

Spese per attività e progetti di mission: € 1.619.334,84

7,5%

Spese generali (gestione, raccolta fondi e comunicazione): € 130.360,65

CAMPAGNA 070



Una sfida ancora aperta

A fine 2023, i dati ufficiali dell'OCSE hanno fotografato una situazione solo parzialmente positiva: nel 2022, l'Italia ha raggiunto un rapporto tra Aiuto Pubblico allo Sviluppo (APS) e Reddito Nazionale Lordo (RNL) pari allo 0,32%. Sebbene la legge di bilancio preveda un incremento per il 2024, le proiezioni indicano una nuova flessione già nel 2025. Un segnale preoccupante, che rischia di compromettere il percorso verso un impegno più solido e coerente nel campo della cooperazione internazionale.

Dopo anni di calo, interrotti solo nel biennio 2021-2022, l'APS italiano sembrava aver intrapreso una traiettoria di crescita, culminata proprio nel 2022 con il valore record dello 0,32%. Tuttavia, questo progresso appare ancora lontano dal traguardo dello 0,70%, obiettivo indicato dalla comunità internazionale e rilanciato in Italia dalla Campagna 070. Un impegno, questo, che richiede scelte politiche chiare e durature; occorre trasformare promesse e dichiarazioni in azioni concrete, strutturate e lungimiranti.

In questo contesto si inserisce la Campagna 070 e il suo slogan "Il mondo ha fame. Di sviluppo.", promossa da IBO Italia all'interno della Federazione FOCSIV, insieme ad AOI, CINI e Link2007, con il patrocinio di ASviS, Caritas Italiana, Forum Nazionale del Terzo Settore e MISSIO.

Gli obiettivi

La campagna si propone di rafforzare il ruolo della cooperazione allo sviluppo come bene comune del Paese, attraverso la mobilitazione delle competenze della società civile e la richiesta di nuove risorse, in particolare per la cooperazione bilaterale italiana, spesso penalizzata da fondi insufficienti. Tra gli obiettivi principali della Campagna 070, spiccano tre azioni strategiche: l'introduzione di una legge che vincoli al raggiungimento dello 0,70% del RNL destinato all'APS entro il 2030; la formazione di soci e attivisti sul territorio nazionale; la promozione di un cambiamento culturale nella percezione pubblica dell'importanza della cooperazione allo sviluppo.

Nel corso del 2024, la Campagna 070 ha promosso numerose iniziative per sensibilizzare istituzioni e cittadini: dalla messa in onda, a gennaio, di uno spot promozionale sulle principali reti televisive, alle manifestazioni e flash mob organizzati per tutto l'anno in varie città italiane – con particolare attenzione a Roma e al Ministero degli Affari Esteri.

Il 4 novembre, una delegazione di giovani attivisti ha consegnato alla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo il Manifesto "Una cooperazione che cambia: le voci delle nuove generazioni". Il 16 dicembre, infine, l'Annuario del CESPI è stato presentato in Parlamento, alla presenza di diversi parlamentari, a testimonianza di un impegno che prosegue, nonostante le difficoltà.

IL MONDO HA FAME. DI SVILUPPO.

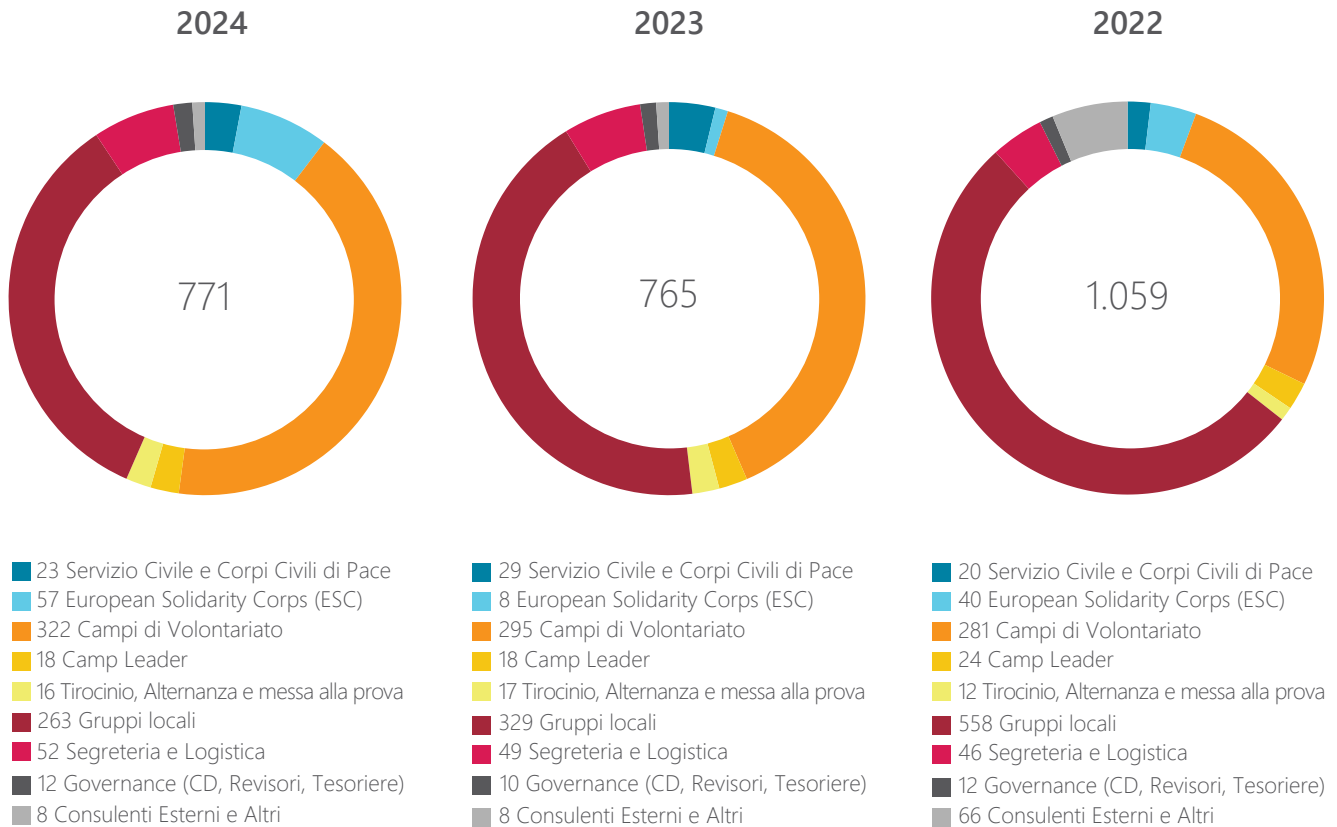
DESTINIAMO SUBITO LO 0,70% DEL REDDITO NAZIONALE LORDO ALLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE



VOLONTARI

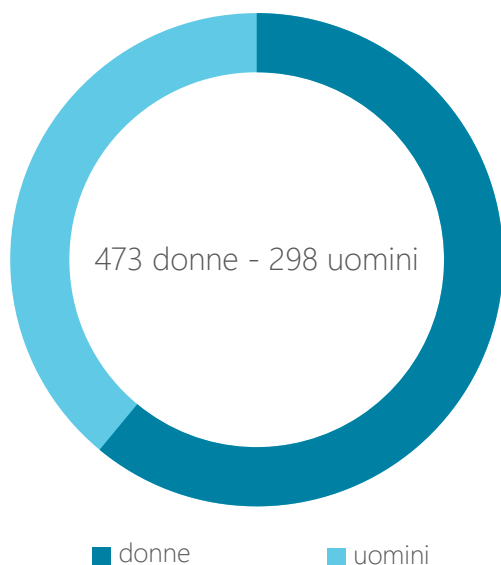
Il numero dei volontari

Nel 2024 il numero dei volontari rispetto al 2023 è praticamente rimasto invariato, ma sono aumentate del 44,2% le ore dedicate alle attività (105.301) ritornando ai livelli del 2019.



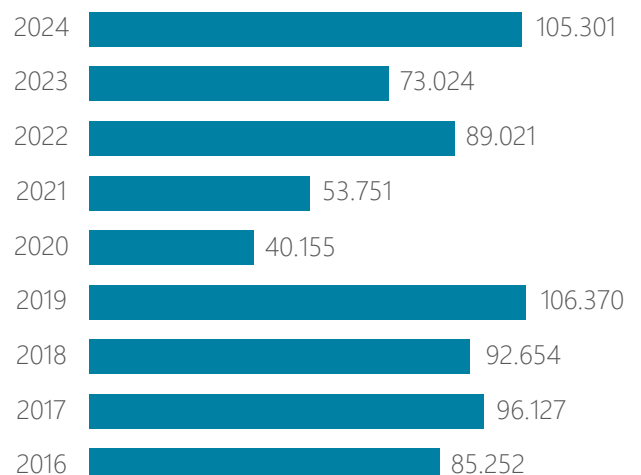
Volontari di IBO Italia

genere



Ore di volontariato

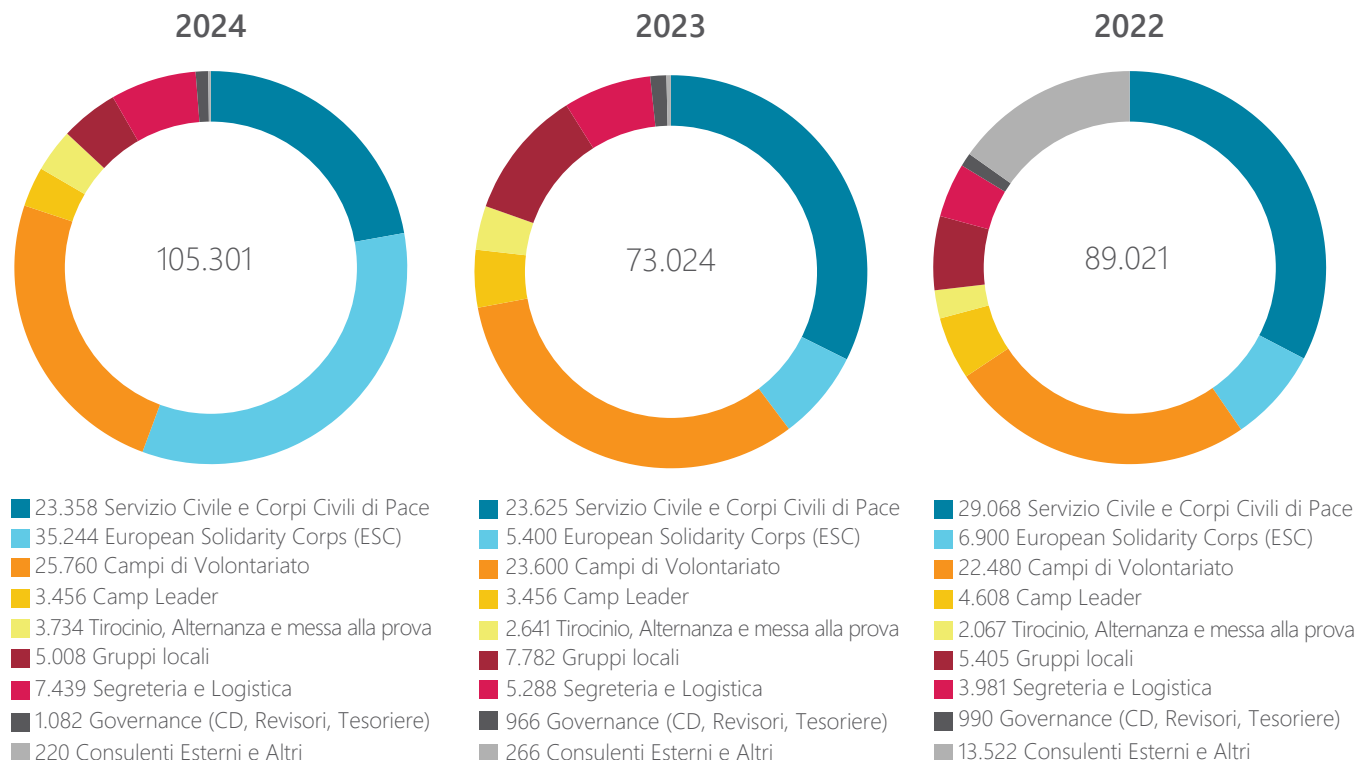
2016 - 2024



VOLONTARI

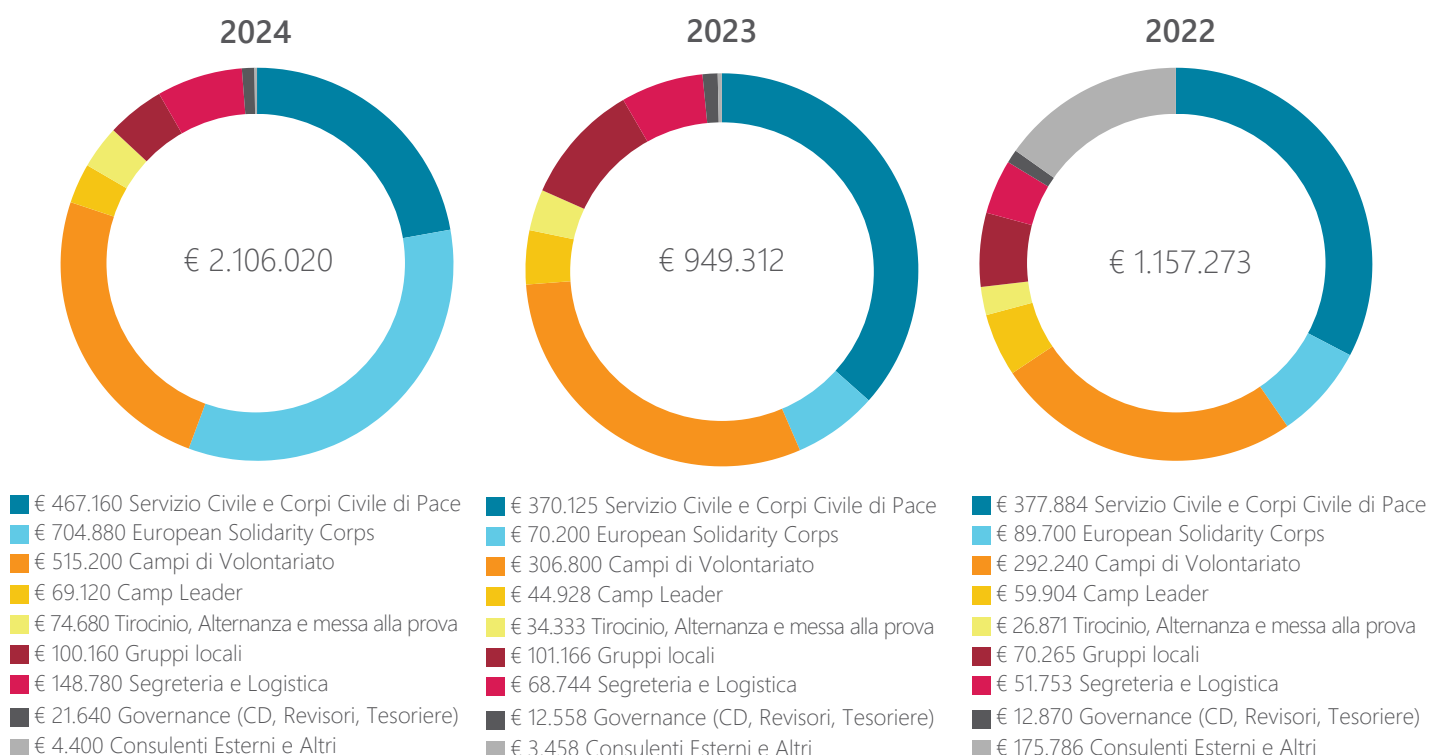
Ore di volontariato

Nel 2024 il numero delle ore di volontariato donate dai volontari di IBO Italia è aumentato rispetto all'anno precedente del 44,2%.



Valorizzazione del volontariato

Abbiamo stimato ogni ora di volontariato in 20 euro per rappresentarne l'impatto economico, adeguando nel 2024 la cifra al costo orario lordo di un dipendente IBO (in precedenza 13 euro).





Quando ci si pensa si fa quasi fatica a credere di trovarsi improvvisamente così lontani da casa, per un periodo così lungo e intenso, ma tra gli attimi di dubbio e quelli di coraggio, proprio quando i nostri piedi hanno toccato terra dopo il lungo viaggio. E' stato come se tutto ciò che abbiamo vissuto, i momenti felici, i passi importanti, i giorni vuoti e i dolori vissuti, ci avessero portate proprio lì, in quell'angolo di mondo, come se tutto, oltre quel velo di incertezze, si fosse finalmente allineato.

[...]

Decidere di fare servizio civile nel puericultorio di Ayacucho significa vivere il progetto in maniera totalizzante, immergendovisi con tutti i sensi. Significa assorbire con gli occhi il colore azzurro delle pareti sbiadite dal tempo, quelle dei luoghi in cui la vita è intensa; le tonalità di una luce sempre nuova che pare antica, che ti fa pensare a quanto anche nei momenti di più grande dolore il sole comunque calerà tra le montagne, per poi risorgere qualche ora dopo con tutte le sue possibilità; significa odore di spezie fuori dalla cucina, o di qualche fuoco che arde più in là, oltre quelle mura alte, erette in tempi duri; significa sapore di cibo condiviso, gustato insieme, che unisce nei piccoli momenti

Significa addormentarsi al suono di una musica lontana, svegliarsi con il pianto o la risata di un bambino; significa ascoltare parole di una lingua sconosciuta, un segreto sussurrato all'orecchio o un urlo a squarciagola mentre si corre insieme; significa ascoltare discorsi di conforto nei giorni più duri, o una parola gentile da chi meno ti aspetti. Significa stringere mani, asciugare lacrime e ricevere abbracci così forti da non potersene staccare più, che durano anche dopo che sono finiti, che dureranno forse anche quando, pensiero già inevitabile, le nostre strade si separeranno.

In poco tempo ci siamo accorte di quanto le nostre vite fossero piene di cose di cui ora, tra queste montagne, ci siamo ritrovate a fare a meno, perché questa stessa vita è riempita di cose semplici, di abbracci e di sorrisi. Si entra in un mondo in cui quelli che erano problemi non lo sono più e dove il tempo è relativo; un mondo dove tutto è selvaggio e puro e a sorprendere è proprio questo: che quel sacro che abbiamo in parte perduto rinasce proprio qui, nei luoghi più feriti.

Marta e Rebecca, Volontarie in Servizio Civile ad Ayacucho, Perù





「VOLONTARIATO」

Campi di Volontariato, Servizio Civile, Corpo Europeo di Solidarietà e Scambi Giovanili.
Due settimane, sei mesi, un anno. Esperienze che cambiano la vita.



VOLONTARIATO

CAMPI

NEL MONDO

CAMPI



Diamo i numeri!

Nel 2024 IBO Italia ha realizzato 17 campi di volontariato in Italia e 4 campi in Paesi extraeuropei. Le proposte hanno riguardato come di consueto diverse fasce di età:

- per ragazzi 18+, sono stati organizzati 6 campi internazionali in Italia di cui 4 rientranti e supportati dal programma European Solidarity Corps (ESC) - Volunteering Teams;
- per ragazzi dai 14 ai 17 anni, sono stati organizzati 10 campi in Italia (3 per soli italiani e 7 internazionali) di cui 1 di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG), 1 di allenamento della lingua inglese e 8 di volontariato;
- per gruppi, 1 campo in Italia;
- per ragazzi 18+ italiani 4 campi in Paesi extraeuropei (Perù e Tanzania).

Il nuovo motore di ricerca Plato, condiviso con le associazioni della Alliance of European Voluntary Service Organisations, ha permesso di offrire ai giovani di tutta Italia un'ampia gamma di campi con diverse tipologie di attività in Europa e in Paesi extraeuropei. I volontari gestiti da IBO nei campi in Italia, Europa e nei Paesi Extraeuropei sono stati 322, di cui 253 italiani e 69 internazionali (9 volontari IBO e 60 volontari Alliance).

Dei 253 volontari totali italiani 158 hanno partecipato a campi per ragazzi 14-17 (81 in Italia più 77 in Europa) e 95 a campi per ragazzi 18+.

I 10 campi in Italia per ragazzi 14-17 sono stati accompagnati dalla presenza di 2/3 camp leaders per progetto, per un totale di 15 ragazzi/e più 3 volontari ESC di lungo periodo.

Sempre più ESC!

Nel 2024 si è registrato un aumento del numero dei volontari maggiorenni (da 57 volontari del 2023 a ben 81 del 2024) che sono andati in Europa - ma anche in Italia - grazie anche alla opportunità dei Volunteering Team projects ESC. In Italia hanno partecipato 12 volontari italiani in campi internazionali di cui 10 nei 4 campi ESC che si sono svolti: a Cona (FE), a Spilamberto (MO), a Toro-Colle D'Anchise (CB), a San Lorenzo Bellizzi (CS); mentre in Europa hanno partecipato 69 volontari, di cui 25 in campi ESC.

In barca a vela con "Mani in Acqua"

Nel 2024 è nata una bella collaborazione tra IBO Italia e l'associazione "I Tetragonauti", che si è concretizzata in una nuova proposta altamente formativa: un campo di volontariato per ragazzi 14-17 in barca a vela. Perché questa esperienza? Il viaggio per mare ha forti caratteristiche educative e formative: andar per mare permette di scoprire diversi orizzonti e possibilità, passioni e interessi, aiuta ad apprendere nuove conoscenze, stimola la scoperta di nuove parti di sé. Vivere a diretto contatto con il mare offre l'occasione privilegiata di conoscerlo, imparare a rispettarlo, scoprire le sue regole e la sua bellezza. Essere circondato dal mare, giorno e notte, fa sentire il legame profondo con la natura. Far parte di un equipaggio, condividendo con gli altri le emozioni del navigare, le responsabilità, le situazioni piacevoli e quelle di difficoltà, permette di entrare in una nuova dimensione fatta di collaborazione, affiatamento e fiducia reciproca. La vita comunitaria in barca è il luogo privilegiato del fare collaborativo, lo spazio principe per sperimentare il rapporto con regole, ruoli, doveri, compiti e responsabilità.

Il campo in barca a vela nell'arcipelago toscano ha accolto 4 volontari italiani, 1 dalla Repubblica Ceca, 2 dalla Turchia, 1 dalla Spagna e 1 dalla Grecia, che durante i 7 giorni di navigazione tra giugno e luglio hanno raccolto plastica in mare e in alcune spiagge, oltre a confrontarsi sulle tematiche del rispetto dell'ambiente e del consumo consapevole.



LA PAROLA AI CAMPISTI!

"In two weeks, I learned a lot about myself: from being introverted, I managed to open up thanks to the group's respectful atmosphere. I made friends quickly, gained confidence to join new projects and deepened my view of other countries. I'd definitely do it again! :)"



VOLONTARIATO

SERVIZIO CIVILE

NEL MONDO

SERVIZIO CIVILE



Caschi Bianchi

Dopo aver ricevuto 27 candidature per i 9 posti a bando, nel mese di marzo 2024 si sono svolte tre giornate di selezione presso la sede nazionale di Ferrara.

I posti sono stati tutti coperti e il 27 giugno sono stati avviati al servizio 9 Caschi Bianchi: 7 volontarie dirette in 3 diverse associazioni in Perù e 2 volontarie nella sede di IBO Tanzania.

Anche nel 2024 IBO Italia ha coordinato uno dei poli formativi della FOCSIV per il Servizio Civile Universale, organizzando 4 giornate in presenza presso lo Student's Hostel di Ferrara e 3 giorni online su piattaforma per un totale di 51 Caschi Bianchi di diversi enti soci.

A novembre ci siamo resi disponibili ad accogliere 2 ulteriori volontarie dell'ente co-progettante FONTOV, ricollocate in una delle nostre sedi in Perù, dopo la chiusura del proprio progetto per problematiche interne. Dall'1 novembre quindi le volontarie IBO in Perù sono diventate 9.

I nostri progetti

Cinque volontarie hanno prestato servizio presso l'associazione Pueblo Grande portando educazione, socialità e cultura a Puente Piedra, un distretto all'estrema periferia nord di Lima, in Perù. Nella piccola comunità di Santa Rosa vengono proposte attività per lo sviluppo di abilità e cittadinanza attiva attraverso la lettura, la radio, il cinema, lo sport, il turismo sostenibile.

Due ragazze hanno svolto il proprio servizio con l'organizzazione Superlearner che, a Pamplona Alta, alla periferia sud di Lima, mira a migliorare la qualità di vita dei bambini e a costruire la loro capacità di resilienza, attraverso l'educazione formale e informale. Superlearner offre un ambiente sicuro e gratuito per i giovani in difficoltà, dove studiare, giocare, esprimersi ed imparare a fianco di volontari provenienti da tutto il mondo.

Due volontarie sono diventate parte del puericultorio JAVA di Ayacucho, struttura residenziale che è oggi "casa" per circa 40 minori in affidamento temporaneo. Dall'assistenza ai neonati, all'accompagnamento scolastico dei più grandi, alle attività di educazione non formale, passando per l'assistenza sanitaria, al puericultorio si diventa amici ma soprattutto modelli educativi per bambini vulnerabili del territorio. Infine, 2 volontarie sono entrate a far parte del team di IBO Tanzania, supportando sia le attività dell'ufficio di Iringa che il personale della scuola primaria di Kipera, nell'ambito dell'inclusione di minori disabili con assessment e training individualizzati.

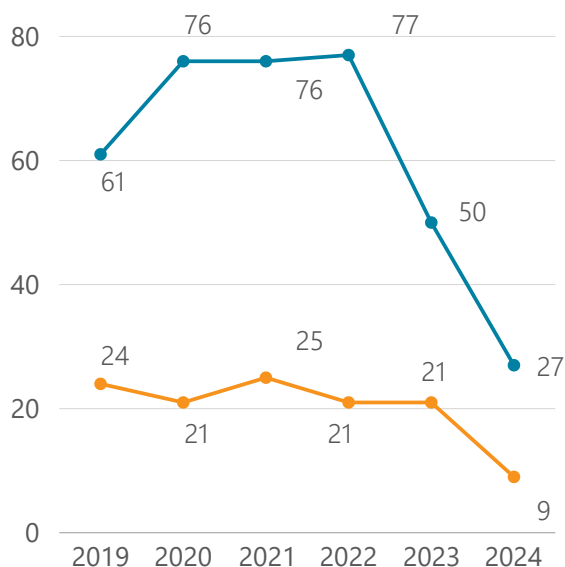
Il Bando 2024

Il 18 dicembre è stato pubblicato il bando 2024 che ha visto l'approvazione di tutti i progetti da noi presentati, un totale di 18 Caschi Bianchi per i progetti in Perù, in Madagascar, in Tanzania, in Zimbabwe e in Romania e il progetto Italia per 4 posizioni a Ferrara e 2 a Parma.

Dopo mesi di incertezza, questa sorprendente notizia ci ha dato la carica per metterci al lavoro non solo nella promozione dei progetti a bando ma anche per la progettazione futura.

A dicembre IBO Italia ha aderito alla Campagna "Quanto vale il futuro? - Più Servizio Civile, per investire nei giovani e nel bene comune!": si tratta di un'opportunità unica di formazione per tutti i giovani e di costruzione della pace.

L'andamento negli anni



■ numero candidature ■ numero posti a bando



VOLONTARIATO

EUROPEAN SOLIDARITY CORPS

NEL MONDO

Mobilitare, collegare, responsabilizzare

Con il 2024 continua il settennato di progettazione di mobilità europea, programma che sostiene gli obiettivi dell'attuale Strategia dell'Unione Europea per la gioventù 2019-2027, attraverso le tre colonne portanti "Mobilitare, Collegare, Responsabilizzare i giovani" e la promozione di un processo di dialogo con i giovani attraverso gli 11 Obiettivi per la gioventù europea.

In continuità con gli obiettivi del programma e delle progettualità annuali, sia per le esperienze di lungo che di breve periodo, sono emersi risultati di apprendimento legati allo sviluppo di competenze interpersonali e sociali, nella relazione con altri volontari, con lo staff e la comunità locale; il rafforzamento delle conoscenze linguistiche, la capacità di lavoro in gruppo e di collaborare in un team multiculturale e con differenti background.

Volontari In-Country e Cross-Border

Dall'inizio del 2024, IBO Italia ha ospitato volontari del Corpo Europeo di Solidarietà (ESC) sia "in-country", già residenti a Ferrara e Parma, sia "cross-border", provenienti da diversi Paesi europei e residenti a casa IBO per il loro periodo di volontariato.

A Ferrara, i volontari in-country sono stati Giulia, Alessandro, Marharyta, Michele e Imane; nella sede di IBO a Parma, Cristina, Francesca e Zahra.

Tra i volontari cross-border, IBO ha ospitato Patricia dalla Romania, Viola dalla Germania, Judit e Francina dalla Spagna, Panagiotis dalla Grecia, Tamara dalla Polonia, Rebekka dall'Austria e Ismail dalla Francia.

Durante il loro servizio, i volontari hanno supportato nella gestione di progetti di volontariato e cooperazione internazionale, creando reti e contatti con partner e altri volontari sparsi in tutto il mondo. Hanno contribuito all'organizzazione di eventi locali e campagne di raccolta fondi, creato contenuti visual per i canali social di IBO e preso parte a incontri e formazioni. Nei mesi estivi hanno partecipato ai workcamp, mentre durante l'anno scolastico hanno progettato e animato workshop nelle scuole e sul territorio. Inoltre, hanno collaborato con realtà associative ferraresi come il CSV – Centro Servizi per il Volontariato Terre Estensi, il desk del Comune di Ferrara Informagiovani e l'Associazione Viale K, arricchendo così la loro esperienza di volontariato europeo.

Nel complesso, queste attività hanno permesso loro di sperimentare concretamente i principi di solidarietà e di cittadinanza attiva, dimostrando come il volontariato europeo possa trasformare positivamente sia le comunità ospitanti sia i singoli volontari, rafforzando legami interculturali e valori di inclusione.

Volunteering Teams

Nel 2024, IBO Italia ha organizzato 4 progetti di volontariato di breve durata di gruppo in Italia per maggiorenni (18+), rientranti e supportati dal programma European Solidarity Corps – Volunteering Teams, svoltisi a Cona (FE), Spilamberto (MO), Toro-Colle D'Anchise (CB) e San Lorenzo Bellizzi (CS). A questi hanno partecipato 10 volontari italiani, dove hanno potuto confrontarsi con coetanei provenienti da diversi Paesi europei e contribuire attivamente ad attività solidali sul territorio. Parallelamente, 25 giovani italiani hanno preso parte a campi ESC in Europa, promossi da associazioni partner della rete Alliance of European Voluntary Service Organisations, di cui IBO fa parte.

In totale, quindi, 35 volontari italiani hanno preso parte a progetti ESC nel 2024, contribuendo a raggiungere un totale di 81 volontari maggiorenni coinvolti grazie alle opportunità offerte dai Volunteering Teams ESC, un dato in netta crescita rispetto ai 57 del 2023.

ESC - HIGH PRIORITY AREA

Nel 2024 è stato approvato il progetto biennale "VEIL-CORPS" (2025–2026) con il programma ESC-HPA, coordinato da Informagiovani Palermo con IBO tra i partner. Coinvolge 8 paesi e 200 volontari in 20 progetti in Grecia, Italia, Portogallo e Spagna per attività sociali, ambientali e mitigare i rischi di incendio, alluvioni e frane relativi al cambiamento climatico



A woman with short dark hair, wearing a white shirt with blue polka dots and a red patterned scarf, walks alongside a young woman with long blonde hair wearing an orange t-shirt, a tan cap, and cargo pants. They are walking on a dirt path in a rural, hilly area with trees and vegetation in the background.

VOLONTARIATO

ESCE AIUTO UMANITARIO

NEL MONDO

ECHAV - Empower vulnerable Communities through Humaid Volunteers

ECHAV è il primo progetto di IBO Italia nel settore Humanitarian Aid (Aiuto Umanitario), all'interno del programma European Solidarity Corps (ESC). Avviato il 1° gennaio 2024, ha una durata di 24 mesi e coinvolge 67 volontari impegnati in esperienze di solidarietà in Paesi terzi. Il progetto mira a rafforzare lo sviluppo e la resilienza di comunità vulnerabili attraverso attività che spaziano dalla protezione di bambini e giovani, alla promozione del diritto all'educazione, alla tutela ambientale, alla salute e all'agricoltura sostenibile.

Nel primo anno sono state attivate mobilità di volontariato di lungo e breve termine, in collaborazione con ONG partner nei Paesi di destinazione e con altre organizzazioni europee di supporto dei volontari, quali Grenzenlos Austria, Keric Slovacchia, Visioneers Germania e Amigos de Europa Spagna.

Mobilità individuali a lungo termine

- 3 volontari in Togo con Hälsa International: l'organizzazione tutela i diritti di bambini vulnerabili a Lomé, offrendo supporto educativo e sanitario. I volontari Pablo, Stephanie e Tommaso hanno contribuito con attività educative per minori e giovani di strada e campagne di sensibilizzazione.



"My overall experience was incredibly educational. It was my first volunteering experience abroad. I learnt so much about the environmental issues in Kenya [...]; I learnt about the local culture, thanks to the fact of living with local volunteers and with local personnel who took care of the center. I learnt about Europe as well, as all the ESC volunteers came from different countries."

Sharon Fera
Kenya, settembre 2024

- 4 volontari in Kenya con CIVS – Center for International Voluntary Service: i volontari Maria Dolores, Camila, Alani e Awab hanno prestato servizio in progetti di educazione, agricoltura sostenibile e conservazione ambientale presso il Resource Center di Kuth Awendo, contribuendo al miglioramento delle condizioni di vita delle comunità locali.
- 2 volontarie in Giordania con JHASi – Jordan Health Aid Society International: JHASi fornisce assistenza sanitaria e supporto umanitario in Giordania, incluso nel campo profughi di Zaatar. Le volontarie Abir e Tabea hanno affiancato gli operatori locali in progetti sanitari ed educativi a beneficio dei rifugiati siriani.
- 2 volontarie in Tanzania presso la sede di IBO Tanzania: IBO Tanzania lavora per l'inclusione scolastica dei bambini con disabilità nella regione di Iringa. Le volontarie Elena e Ángela hanno supportato l'organizzazione con attività educative inclusive nelle scuole locali e di sensibilizzazione rivolte alla comunità tanzaniana.
- 3 volontari in Nigeria con ICYE Nigeria: i volontari Thomas, Elis e Gaia hanno svolto attività educative nelle scuole e campagne di sensibilizzazione su salute e ambiente, promuovendo l'inclusione sociale e la resilienza nelle aree più povere di Lagos.

Mobilità individuali di breve termine

- 10 volontari in Kenya con CIVS: come per i volontari di lungo termine, il gruppo - formato da Sharon, Milena, Awab, Anabel, Karl Edwin, Maria, Dariusz, Habiba Jasmina, Sally e Maria Cristina - è stato impegnato in attività comunitarie ed ecologiche, promuovendo la sostenibilità ambientale e la cooperazione locale.
- 10 volontari in Nepal con VIN – Volunteers Initiative Nepal: VIN lavora con comunità svantaggiate in Nepal, offrendo supporto educativo e sensibilizzazione sulla protezione dei diritti dei bambini. I volontari - Sara, Aurora, Eleonora, Marta, Marina, Lauranne, Alina, Aleksandra, Kezban e Andreea Raluca sono stati coinvolti in attività educative con minori di diverse scuole di Okhaldhunga, laboratori creativi e supporto alla genitorialità.



VOLONTARIATO

ALLIANCE
of European Voluntary Service Organisations
ERASMUS+

NEL MONDO

ERASMUS+



Azione Chiave 1 (KA1)

IBO Italia ha partecipato a progetti di mobilità sia per i giovani (scambi giovanili), sia per animatori socio-educativi.

Lo scambio giovanile "Dreamshapers 4.0", tenutosi a Hollókő tra giugno e luglio 2024 e coordinato da Egyesek, ha coinvolto 40 giovani da 8 Paesi europei. Le attività erano incentrate su lavoro di squadra, comunicazione, educazione non formale e interculturalità. IBO ha partecipato con 4 giovani italiani, tra cui 1 con minori opportunità e 2 accompagnatori.

5 giovani italiani hanno partecipato allo scambio giovanile "Casa Jazmín IV" ad Alicante nell'agosto 2024, organizzato dall'associazione De Amicitia. Il progetto ha favorito il dialogo interculturale e la partecipazione inclusiva, promuovendo la solidarietà, il volontariato creativo e il ruolo attivo dei giovani nelle loro comunità.

Infine, IBO ha coinvolto 3 partecipanti nel progetto formativo "Keys for change Reloaded", coordinato da Egyesek, mirato a rafforzare le competenze educative, la gestione dei gruppi e la crescita personale.

Un'esperienza che assolutamente rifarei.

È stato molto formativo "facilitare i facilitatori": eravamo facilitatori dentro una dinamica di facilitazione. Questo intrecciarsi di livelli è stato molto interessante: ha permesso di essere protagonisti della nostra formazione e di mettere in campo le nostre risorse, oltre che uno scambio di metodi, strumenti e culture davvero arricchente.

*Luisa, partecipante al training
"Keys for Change reloaded"*

Azione Chiave 2 (KA2)

Nel 2024 IBO Italia ha concluso due progetti rilevanti nell'ambito dei Partenariati per la Cooperazione (Azione Chiave 2). Il primo, "ProfessionalED", ha coinvolto sette educatori italiani in un percorso europeo di formazione sulla facilitazione di gruppi giovanili. IBO ha contribuito attivamente in tutte le fasi del progetto: dalle attività pratiche alla stesura del report finale con analisi, curricula e proposte concrete, partecipando inoltre alla Community of Practice e organizzando due eventi pubblici a Ferrara, oltre al meeting transnazionale conclusivo.

Il secondo progetto, "Decolonise IVS", ha accompagnato due youth worker in un percorso di riflessione critica sul volontariato internazionale, contribuendo allo sviluppo del MOOC "Want to volunteer? Decolonise first!", un corso online ideato per aiutare i futuri volontari a riflettere criticamente sull'impatto delle proprie azioni nel contesto globale e prendendo parte a workshop e momenti di confronto con esperti e policy maker.

Entrambi i progetti hanno rafforzato l'impegno di IBO nella formazione e promozione di un volontariato consapevole e inclusivo.

Azione Chiave 3 (KA3)

Nel 2024 IBO ha ricevuto per il secondo anno il finanziamento Erasmus+ KA3 per la cooperazione nel settore giovanile, che riconosce il suo impegno a livello internazionale. L'anno ha visto un importante potenziamento del volontariato internazionale: 322 giovani hanno partecipato a progetti di mobilità a breve termine e 80 a lungo termine. Inoltre, IBO ha coinvolto 1.956 giovani in laboratori scolastici ed eventi locali, con particolare attenzione all'inclusione di giovani con minori opportunità. Sul piano dello sviluppo professionale, sono state offerte numerose opportunità a 68 operatori giovanili, tra cui sessioni formative, workshop, attività di educazione non formale, seminari e campagne di sensibilizzazione. A dare ulteriore valore alle attività nel settore giovanile sono state le collaborazioni con organizzazioni della rete Alliance of European Voluntary Service Organisations e del network IBO Internationale, rafforzando l'impatto e la qualità delle iniziative realizzate.



Per fornire un aggiornamento utile a tutti coloro che seguono le attività di IBO Italia nella cooperazione internazionale, in questo articolo diffondiamo una sintesi del report di missione redatto da Luca Farina, Vicepresidente IBO.

"Questa missione, prevista verso la fine del progetto (conclusione posticipata poi ad agosto 2025), è servita a definire alcune opportune azioni correttive, ad apportare i necessari aggiustamenti ma anche a condividere, con la Fondazione San Filippo Neri, iniziative di consolidamento del progetto che verranno sviluppate grazie a risorse proprie. In effetti, l'originalità di gabbie metalliche che per la prima volta sono state realizzate in Burundi, oltre all'interesse delle autorità governative, ha conosciuto anche quella di privati che potrebbero essere interessati ad acquistarle.

Si delinea quindi l'opportunità di un'attività redditizia per la quale la Fondazione, oltre a proporre le gabbie a tre piani per allevamenti familiari quali quelli delle 25 beneficiarie del progetto, intende sviluppare ulteriori esperienze, sia per il maschio riproduttore in gabbia singola che per tipologie di gabbie a due piani per allevamenti semi-intensivi. La possibilità di presentare il progetto alla massima autorità tecnica in seno al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali rappresenta di per sé un'ottima opportunità per valorizzare e diffondere a più ampia scala quanto il progetto ha realizzato, soprattutto in termini di gabbie migliorate ed esperienza della loro diffusione a livello rurale.

[...]

Il supporto che gli esperti dell'Università del Burundi potranno dare a quanto in corso di consolidamento, costituisce un valido sostegno alla raccolta di dati ed informazioni che permettano di confrontare la produttività (e conseguente economia di scala) tra le tipologie tradizionali e quelle migliorate dell'allevamento del coniglio, coerentemente coi desiderata postulati dal governo del paese.

Vanno rammentate le difficoltà logistiche di spostamento per rendersi dai beneficiari del progetto; tale situazione compromette il monitoraggio degli stessi da parte dei consulenti esterni nonché dei tecnici del CFAP di Gasenyi, ma vanno anche sottolineate le articolate soluzioni che la Fondazione San Filippo Neri, anche su proprio budget, intende mettere in atto al fine di consolidare l'iniziativa tra le attuali o prossime famiglie beneficiarie.

Resta pertanto aperta la raccomandazione generale di garantire una supervisione puntuale dei beneficiari che, bisogna ricordarlo, sono famiglie con scarse risorse economiche e limitata conoscenza ed esperienza sull'allevamento del coniglio."

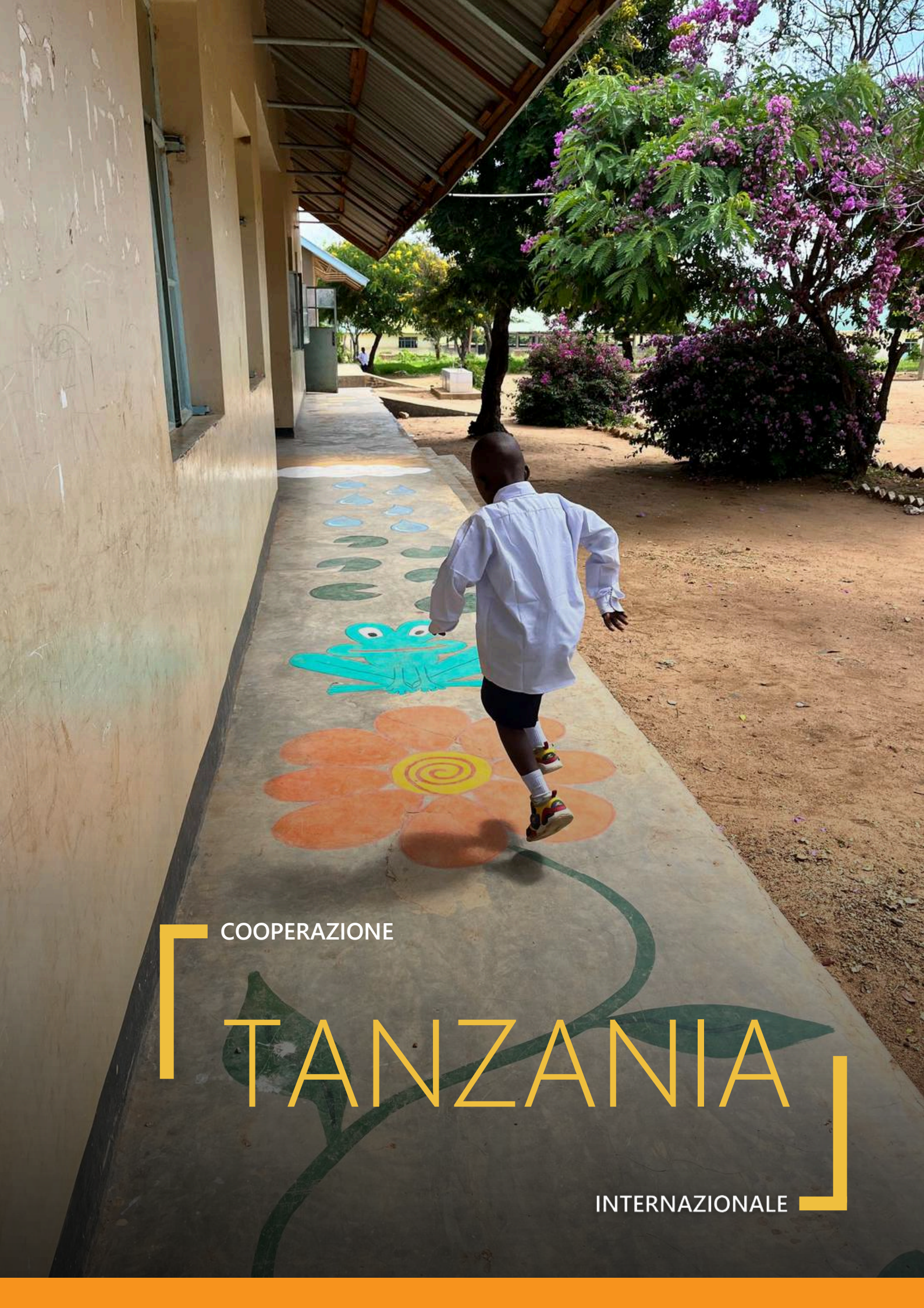
Luca Farina, Vicepresidente IBO in Burundi





「COOPERAZIONE」

Educazione, inclusione scolastica e sociale, formazione agli insegnanti e alle comunità locali, sicurezza alimentare, interventi post-emergenze: sono i principali temi di cui ci occupiamo con i progetti di cooperazione internazionale in Tanzania, Burundi, Perù, Romania e Ucraina.



COOPERAZIONE

TANZANIA

INTERNAZIONALE

TANZANIA



Inclusione scolastica, bambini con disabilità, formazione educatori

Nel 2024 IBO Italia, che opera in Tanzania con accreditamento dal 2018, si è occupata della realizzazione di quattro progetti: "Chumba Chetu" e "Maji Rafiki a Kipera", sostenuti dall'associazione Harambee Onlus; "We care", finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e "Inclusive Education in the School of the Iringa District", supportato dalla Swiss Philanthropy Foundation attraverso il Fondo Angela e Guido Magni per le famiglie in difficoltà.

Aumentano i volontari presso la sede di IBO Tanzania

Dal 2018 la sede di IBO Italia ad Iringa ospita per 12 mesi 2 volontari/e del Servizio Civile Universale. Nel 2024, per la prima volta, si sono aggiunte al team 2 volontarie del progetto Corpo Europeo di Solidarietà (ESC). L'entusiasmo, le competenze e la voglia di mettersi in gioco dei volontari sono stati certamente un valore aggiunto al grande impegno del team locale ed espatriato. I volontari e le volontarie, in base al profilo e alle loro esperienze pregresse, supportano sia le attività educative e riabilitative nelle scuole pubbliche o nei centri privati partner di IBO, sia le attività di pianificazione, monitoraggio e gestione nell'ufficio di Iringa.

Conclusione del progetto "Chumba Chetu"

A maggio 2024 si è concluso il progetto "Chumba Chetu", che in lingua swahili significa "La nostra stanza", sostenuto dall'associazione Harambee Onlus a beneficio della scuola primaria di Kipera. Il finanziamento del progetto ha permesso la ristrutturazione e l'allestimento di uno spazio già presente nella scuola, che si è trasformato in una classe a misura di bambino per molteplici scopi: il gioco, la riabilitazione, la valutazione delle competenze e la lettura. È stato appositamente creato un ambiente che fosse bello e confortevole, un modello per tutta la Tanzania. Questo spazio polifunzionale, così come è stato ideato, offre ai bambini e alle bambine la possibilità, con l'accompagnamento degli insegnanti, di migliorare le proprie capacità psicomotorie. La nuova struttura è inoltre a disposizione di tutte le scuole primarie del distretto rurale di Iringa, più di 150, per la valutazione degli studenti con disabilità: su tutto il territorio, infatti, è l'unico luogo dove gli specialisti governativi avranno a disposizione i diversi strumenti per valutare disabilità fisiche, cognitive e sensoriali.

Al termine del progetto, IBO Italia ha effettuato con le autorità scolastiche e distrettuali (che avevano fortemente richiesto l'intervento di IBO) un sopralluogo congiunto: erano tutti entusiasti del risultato ottenuto, sostenendo che in tutta la Tanzania non ci fosse una stanza di valutazione più bella ed attrezzata.



GLI INCONTRI MENSILI

Alla fine di ogni mese, per due giornate consecutive, nell'ufficio di IBO Italia ad Iringa si svolge un incontro per tutto lo staff, locale, espatriato e volontario: questo momento rappresenta una preziosa opportunità di racconto e di scambio, per accrescere la professionalità del lavoro di ognuno e il senso di "team".



Beneficiari: 650

studenti della scuola di Kipera
(di cui più di 100 con disabilità)



Partner

Locali: Distretto scolastico di Iringa -
Dipartimento di Educazione



Finanziatori:

Associazione Harambee Onlus

TANZANIA



Il progetto "We care"

Il prendersi cura è un processo lungo e meticoloso: IBO Italia lo sta facendo però con grande impegno tramite l'iniziativa triennale "We Care", avviata ad ottobre del 2022 e finanziata dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS).

Il progetto, con capofila e partner le ONG italiane L'Africa Chiama e CO.P.E., insieme ai partner locali SHIVYAWATA e Centro di Salute di Nyololo, si pone come obiettivo la presa in carico e la valutazione dei minori con disabilità e delle loro famiglie nei diversi aspetti della prevenzione, riabilitazione ed inclusione scolastica.

IBO Italia, in particolare, si sta occupando di quest'ultima sfera, ossia di facilitare l'inclusione scolastica e sociale dei minori con disabilità, intorno a tre assi di intervento: formazione, sensibilizzazione e accessibilità degli ambienti.

Nel corso del 2024 IBO Italia ha realizzato attività per ogni ambito:

- **Formazione.** 123 persone formate tra insegnanti e staff scolastico, raggiungendo in due anni il totale di 231 beneficiari formati sui 300 previsti dal progetto, che terminerà a settembre 2025;
- **Sensibilizzazione.** Organizzazione di 18 eventi (teatri, cinema nei villaggi, tavole rotonde) che hanno direttamente raggiunto più di 2.500 membri di comunità;
- **Accessibilità degli ambienti.** Costruzione di rampe e servizi accessibili, qui sotto meglio descritte.



LA DISTRIBUZIONE DI AUSILI

IBO Italia nei diversi progetti riserva un budget per l'acquisto e la distribuzione di ausili che facilitino la partecipazione e l'inclusione di bambini e studenti con disabilità.

Con l'aggiustamento adeguato, infatti, la disabilità funzionale può essere drasticamente ridotta, se non eliminata.

L'accessibilità come primo passo

La prima grande barriera per l'inclusione dei minori con disabilità nelle scuole è fisica: infatti gli ambienti scolastici molto spesso sono inaccessibili, con imponenti gradini sulla soglia delle classi, servizi igienici costituiti da semplici buchi a fondo perso o turchie malridotte, voragini sui vecchi pavimenti e sassi sparpagliati nei cortili interni. Come dalla mission originaria dei "Soci Costruttori", IBO Italia anche mediante il progetto "We Care" ha realizzato strutture accessibili per tutti: nell'anno 2024, 3 blocchi di servizi igienici accessibili (per un totale di 40 stanze) in 3 scuole della regione di Iringa e interventi di accessibilità in altre 7 scuole primarie (per un totale di 23 rampe riabilite/costruite, rimozione di barriere, passatoie in cemento).

"Tujumwike – siamo inclusivi!" è scritto su un poster nell'ufficio di Iringa. E attorno al tavolo si discute di sviluppo cognitivo, si tagliano immagini colorate, si mandano e-mail al ministero, si festeggia il compleanno di un collega. E poi via a fare scuola, o a comprare occhiali da vista, oppure al gruppo della lingua dei segni. Impegno di tanti, per non lasciare indietro nessuno. Nello sguardo del team, la consapevolezza di chi sta crescendo insieme. In questo sforzo collettivo, il senso della presenza di IBO Italia."

Stefano Bolzonello, educatore per IBO in Tanzania



Beneficiari: 71.346



Partner

Locali: SHIVYAWATA, Nyolo Health Centre

Altri: L'Africa Chiama, CO.P.E.



Finanziatori:

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Swiss Philanthropy Foundation attraverso il Fondo Angela e Guido Magni.

TANZANIA



“Maji Rafiki – Acqua amica”

L'accesso a sufficiente acqua sicura e sostenibile rappresenta una delle maggiori sfide per miliardi di persone nel mondo. L'OMS stima che 785 milioni di persone non hanno accesso all'acqua potabile, mentre un quarto della popolazione mondiale ha sì accesso all'acqua, ma da fonti contaminate. In Tanzania, in particolare, una recente survey mostra che nelle aree rurali l'accesso a risorse idriche protette, sicure e potabili è garantito a meno della metà della popolazione; nei villaggi, molte scuole, ospitanti centinaia e migliaia di studenti ogni giorno, spesso non sono rifornite dal sistema idrico pubblico, o, quando accade, ricevono acqua soltanto per qualche giorno al mese. Quest'ultimo è il caso della scuola primaria di Kipera, sostenuta da IBO con diversi progetti, poichè quotidianamente ospita più di 100 minori con disabilità nei suoi dormitori.

Tra i mesi di novembre e dicembre 2024 in questa scuola, grazie al prezioso supporto di Harambee Onlus, sono stati possibili lo scavo di un pozzo trivellato profondo e l'installazione di una pompa solare. Il nuovo sistema idrico è stato connesso a serbatoi d'acqua già esistenti nella scuola e collegati poi ai servizi igienici, ai lavatoi comuni per le mani, alla cucina e ai dormitori.



RICONOSCIMENTO NAZIONALE

Ad ottobre 2024, in occasione del trentennale dell'istituzione dell'Educazione Inclusiva in Tanzania, IBO Italia è stata invitata nella capitale dal Ministero dell'Educazione, Scienze e Tecnologia a Dodoma, dove è stata premiata per il grande impegno profuso in questi anni a supporto dell'inclusione scolastica per tutti.

Per gli studenti e gli insegnanti della scuola la presenza di acqua è stata davvero una miracolosa rivoluzione: più igiene, più pulizia, più salute, più benessere.

Beneficiari, partner e finanziatori sono gli stessi del progetto “Chumba Chetu” precedentemente descritto.

“Inclusive Education in the School of the Iringa District”

A partire dal 2022 IBO Italia, grazie al sostegno della Swiss Philanthropy Foundation attraverso il Fondo Angela e Guido Magni per le famiglie in difficoltà, realizza il progetto “Inclusive education in the schools of the Iringa District” a supporto dei minori con disabilità che frequentano la scuola di Kipera. Il 2024 è stato un anno ricco di attività importanti, tra le quali:

- Supporto al personale espatriato e locale specializzato in educazione inclusiva;
- Fornitura di materiale didattico, creativo e di stimolazione;
- Organizzazione di attività ricreative per gli studenti;
- Supporto alla valutazione educativa e medica degli studenti, referaggio agli specialisti, fornitura di ausili adeguati;
- Sostegno all'avvio di un nuovo innovativo programma per migliorare le competenze di KKK (Kuandika, Kusoma, Kuhesabu: scrivere, leggere, far di conto) tra i bambini con e senza disabilità della scuola di Kipera; tramite laboratori extra-curricolari quotidiani, il programma si pone l'obiettivo di incrementare le capacità accademiche di base.

**Beneficiari: 750**

650 studenti della scuola di Kipera (di cui più di 100 con disabilità)

**Partner**

Locali: Distretto di Iringa – Dipartimento di Educazione

**Finanziatori:**

Swiss Philanthropy Foundation attraverso il Fondo Angela e Guido Magni.



COOPERAZIONE

BURUNDI

INTERNAZIONALE

BURUNDI



Empowerment delle donne, ambiente, sicurezza alimentare

Con circa 13 milioni di abitanti, la popolazione del Burundi è prevalentemente rurale e dedicata all'agricoltura di sussistenza. E' alta la pressione demografica - con una crescita del 2,7% all'anno - che genera un elevato consumo di suolo a uso alimentare e un sovrasfruttamento dei terreni con conseguente loro degrado e perdita di biodiversità. Inoltre, il tasso medio di deforestazione è piuttosto elevato perché la materia prima legno è impiegata quasi totalmente per scopi domestici (96%), in particolare per illuminare la casa (85%). Da diversi anni IBO Italia lavora in Burundi con la mission di rafforzare/favorire la capacità di resilienza delle comunità locali alle molteplici sfide economiche ed ambientali. IBO opera in Burundi dal 2021 e in precedenza ha operato dal 1979 al 1987.

UMUCO – energia, innovazione e tutela dell'ambiente per la resilienza delle comunità rurali dell'est del Burundi

Nel primo semestre del 2024, IBO Italia ha continuato il proprio impegno nell'ambito del progetto UMUCO, in collaborazione con LVIA, Vet for Africa e l'Università del Burundi, rafforzando le attività avviate negli anni precedenti. Nelle province burundesi di Ruyigi e Rutana sono state realizzate azioni per ampliare l'accesso all'energia in ambito produttivo e valorizzare le risorse agricole e zootecniche locali, coinvolgendo direttamente le comunità di agricoltori e allevatori dei Centri di Servizio Rurale.

Insieme a Vet for Africa, IBO ha promosso tecniche migliorate di allevamento e produzione alimentare: 278 allevatori e allevatrici hanno preso parte a formazioni condotte da un esperto veterinario internazionale e dallo staff universitario burundese, acquisendo competenze per migliorare l'alimentazione del bestiame e la qualità dei prodotti di origine animale.

L'apertura di quattro punti vendita di integratori alimentari per animali ha rappresentato un passo importante per facilitare l'approvvigionamento locale e generare reddito per i membri dei Centri di Servizio Rurale, contribuendo così alla sostenibilità economica e operativa del progetto. Nel frattempo, la collaborazione con l'Università del Burundi ha portato avanti una seconda fase di ricerca sul campo, focalizzata sulle filiere del latte e della carne, analizzate dalla produzione al consumo secondo l'approccio integrato "One Health-One Welfare". I risultati della ricerca sono stati condivisi con la comunità scientifica internazionale, rafforzando l'impatto accademico e operativo del progetto.

Parallelamente, l'azione guidata da LVIA, capofila del progetto, ha puntato a rafforzare l'economia circolare attraverso attività come la formazione sul riuso degli scarti agricoli e la piantumazione di arbusti e piante utili per l'alimentazione animale e la tutela dei suoli. In Italia, IBO ha portato avanti attività di sensibilizzazione sui temi della sicurezza alimentare, coinvolgendo circa 100 giovani tra i 14 e i 25 anni attraverso incontri formativi realizzati nelle scuole secondarie e presso la propria sede a Ferrara, favorendo così un ponte educativo tra il contesto locale e le sfide globali.



IL NUOVO PROGETTO UBWORDZI

In fase di avvio nel 2025 una nuova iniziativa, finanziata dall'8x1000 statale, per migliorare le tecniche di allevamento familiare e l'accesso all'acqua nella provincia di Kirundo, contribuendo a rafforzare la sicurezza alimentare delle comunità rurali.



Beneficiari: 637



Partner

LVIA, Università del Burundi, Vet for Africa



Finanziatori:

Regione Emilia - Romagna

BURUNDI



Circoli di Sostenibilità: economia circolare, agricoltura e allevamento sostenibili in Burundi

Da maggio 2024 IBO Italia, insieme a LVIA, Vet for Africa e alla Fondazione San Filippo Neri, ha dato avvio al progetto "Circoli di Sostenibilità" nelle province burundesi di Bujumbura Rural, Bujumbura Mairie e Rumonge. Queste aree, particolarmente vulnerabili a causa dell'insicurezza alimentare, dei cambiamenti climatici e dei fenomeni migratori interni, sono al centro di un intervento articolato che combina sviluppo economico, formazione, sensibilizzazione ambientale e inclusione sociale.

Uno degli assi portanti del progetto è la promozione dell'allevamento di conigli su piccola scala, attività facilmente gestibile e ad alto potenziale nutritivo ed economico. In particolare, nella zona di Nyambye (periferia di Bujumbura), sono stati coinvolti 25 nuclei familiari che si prendono cura di orfani sostenuti dalla Fondazione San Filippo Neri. A ciascuna famiglia è stato fornito un kit completo per avviare la coniglicoltura, composto da gabbie migliorate rispetto agli standard locali, conigli, mangimi e prodotti veterinari. L'intervento è stato accompagnato da un percorso di formazione tecnica, finalizzato a garantire buone pratiche di gestione dell'allevamento e a massimizzarne l'efficacia.

Particolare attenzione è stata riservata al ruolo delle donne, spesso responsabili dirette della cura degli animali: il progetto offre loro un'opportunità concreta di micro reddito, rafforzando nel contempo la loro autonomia economica e il loro ruolo all'interno della comunità. Per supportare le famiglie nella gestione quotidiana dell'attività, è stato rafforzato il Centro Agro-pastorale della Fondazione San Filippo Neri, trasformandolo in un polo di consulenza tecnica. Qui sono state organizzate sessioni di formazione rivolte a personale e studenti, condotte da un veterinario in missione per IBO Italia e da tecnici dell'Università del Burundi, con l'obiettivo di migliorare le tecniche e le condizioni di allevamento anche all'interno del centro. Parallelamente, il progetto affronta anche la dimensione ambientale. In questa prima fase, sotto il coordinamento di LVIA, è stata avviata la pianificazione di una campagna di sensibilizzazione volta a promuovere comportamenti più sostenibili, in particolare rispetto alla gestione dei rifiuti organici derivanti da attività agricole e zootecniche. La campagna mira a diffondere pratiche di riuso e di economia circolare, riducendo l'impatto delle attività umane sull'ecosistema locale.

Nel corso del 2025, oltre 1.300 giovani saranno coinvolti in attività educative e di sensibilizzazione ambientale, attraverso strumenti comunicativi diversificati e coinvolgenti. Inoltre, circa 1.000 piccoli produttori e cooperative agricole saranno accompagnati in percorsi di valorizzazione degli scarti agricoli per la produzione di compost, contribuendo così a un'agricoltura più sostenibile e a una filiera più resiliente dal punto di vista ecologico ed economico.

POLITICHE ALIMENTARI SOSTENIBILI

IBO partecipa a un'iniziativa della Regione Emilia-Romagna e AICS per rafforzare i sistemi alimentari in Burundi. Nelle province di Ruyigi e Rutana curerà la formazione degli allevatori e lo sviluppo di pratiche zootecniche migliorate.



Beneficiari attesi: 2.866



Partner

LVIA, Fondazione San Filippo Neri, Vet For Africa APS, Associazione Centro per la Pace Forlì, Istituti e Licei della Regione Emilia-Romagna, Spazio 2030, Cooperativa Equamente, Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole



Finanziatori:

Regione Emilia-Romagna





「CIAO LUCIETTA」

Il 28 gennaio 2025 è mancata all'età di 63 anni Lucia Mazzocchi, volontaria di IBO Italia in Burundi, nell'ambito del progetto di educazione di base a Gisanze-Ruzo dal 1985 al 1988. Per tutta la vita, mentre svolgeva il suo lavoro presso l'ospedale di Cremona, ha mantenuto viva e attiva la sua attenzione per il Burundi e la sua profonda amicizia nei confronti di Padre Angelo Marcandella, degli ex volontari IBO, dei padri Saveriani e della vita degli amici burundesi.

"Ciao Lucia. Anzi, per noi volontari IBO in Burundi, Lucietta."



COOPERAZIONE

「ROMANIA」

INTERNAZIONALE

ROMANIA



Educazione, formazione, diritti dei minori

Il progetto di IBO Italia si occupa di bambini ed educazione, con la convinzione che investendo nelle nuove generazioni si possa rompere il circolo vizioso della povertà. Il Centro Educativo Pinocchio, è una struttura diurna ufficialmente accreditata aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì, che accoglie quotidianamente quasi 50 bambini e ragazzi dai 3 ai 16 anni offrendo loro anche un pasto caldo ogni giorno.

Dopo COVID-19: una risposta educativa per i bambini in Romania

Dopo la pandemia, anche in Romania tante attività educative e sociali avevano subito una battuta di arresto. Grazie al progetto triennale sostenuto dal Fondo di Beneficenza di Banca Intesa, le attività sono ripartite, e molti bambini con le loro famiglie hanno potuto beneficiare dei servizi dei centri diurni in cinque regioni del Paese, tra le province di Vrancea, Bacau, Iasi, Hunedoara e Caras-Severin.

Questa terza ed ultima annualità ha visto la collaborazione di cinque associazioni italo-rumene per offrire pasti gratuiti, doposcuola, laboratori creativi, attività sportive, momenti di counselling (per affrontare le difficoltà scolastiche e familiari) e gite.

Un intervento che ha rimesso in circolo energie, relazioni e sogni, che ha visto concretizzarsi tante attività tutte a misura di bambino.

Lasciamo parlare i numeri di ciò che si è realizzato nell'ultima annualità: 234 minori aiutati, 24.476 pasti caldi distribuiti, 23 incontri educativi su salute e igiene per lo staff, i volontari, i minori, i genitori e i parenti (il 94% dei presenti erano donne, soprattutto mamme). E infine 7 escursioni alla scoperta di musei, fattorie, montagne e persino di un aeroplano da vicino! Sono stati inoltre distribuiti kit scolastici, igienici e alimentari. I bambini hanno potuto giocare, imparare, esplorare, stare insieme in ambienti accoglienti e sicuri, con educatori e volontari sempre al loro fianco.

Ma non solo: il progetto ha rafforzato anche le stesse associazioni locali, migliorandone le competenze nella gestione di progetti, nella rendicontazione e nella collaborazione in rete. È nato anche un libretto digitale di attività educative non-formali, per condividere buone pratiche tra i centri.

La continuità dell'intervento in tre annualità ha permesso un percorso che ha generato fiducia e relazioni stabili.

Educare è anche questo: cucinare una minestrina calda, giocare a pallone, insegnare le tabelline... e sapere che qualcuno crede in te.

I bambini non si limitano ad andare al Centro Pinocchio. Ci corrono. Perché non è solo un posto sicuro, per loro è una seconda casa

Giovanni, volontario IBO a Panciu

Beneficiari: 362



234 minori
128 genitori, insegnanti, personale locale e volontari

Partner



Associazione Lumea lui Pinocchio di Panciu; Associazione Il Giocattolo di Anina; Associazione Casa Pollicino di Petrosani; Associazione Il Chicco di Iasi; Suore della Provvidenza di Ciresoaia

Finanziatori:



Fondo Beneficenza Banca Intesa Sanpaolo; Privati attraverso il Sostegno a Distanza

ROMANIA



Vino&Solidarietà: viaggio di turismo responsabile in Romania

Nel cuore della Romania, tra i vigneti del Delta del Danubio, i sorrisi dei bambini di Panciu e i monasteri dipinti della Bucovina, il viaggio di 8 giorni realizzato a fine giugno 2024 ha unito la solidarietà alla scoperta del territorio, della sua cultura e delle tradizioni viticole. Un'esperienza intensa e autentica, dove il vino ha fatto da filo rosso tra culture, persone ed emozioni condivise.

Sostegno a distanza con IBO Italia per i bambini del Centro Pinocchio a Panciu

Il Centro Pinocchio è un centro diurno per i bambini di Panciu, Romania. Un luogo dove, ogni giorno, l'educazione fa la differenza nel futuro dei bambini accolti grazie ad attività di supporto scolastico, alfabetizzazione, educazione all'igiene e momenti di gioco. Il Centro è un punto di riferimento per minori e famiglie in difficoltà, facilita il dialogo con scuole e istituzioni locali e garantisce un servizio mensa ogni giorno. Con 82 centesimi al giorno potrai garantire cibo, istruzione e gioco ad un'intera comunità di bambini.

Mi piace venire tutti i giorni al Centro Pinocchio perché facciamo i compiti, giochiamo, e mangiamo

Maria, 12 anni

Cos'è il Sostegno a Distanza?

Per Sostegno a Distanza si intende un gesto di solidarietà concreto, attraverso il quale, il sostenitore, può accompagnare nella crescita una comunità di bambini, fornendo un supporto per il loro sviluppo educativo e psicologico.

Attraverso un contributo economico periodico, il Sostegno a Distanza consente di provvedere alle esigenze quotidiane di un gruppo di bambini, assicurando loro una corretta istruzione, educazione e una sana alimentazione.

Per sostenere il progetto e/o attivare il Sostegno a Distanza tutte le informazioni sono a questo link:







COOPERAZIONE

「UCRAINA」

INTERNAZIONALE

UCRAINA



Benessere, inclusione scolastica e sanitaria

Il contesto umanitario in Ucraina resta critico: 3,8 milioni di sfollati interni e 4,1 milioni di rientrati (IOM, aprile 2025). Il 66% è sfollato da oltre due anni e il 79% da più di un anno. Ripetuti spostamenti aggravano la vulnerabilità, con difficoltà nell'accesso a beni essenziali. Il 68% tornerà solo a conflitto finito. Preoccupante la situazione dei minori: secondo UNICEF oltre 2,5 milioni di bambini vivono in insicurezza. Interruzioni scolastiche, assenza di spazi sicuri e traumi legati alla guerra hanno causato un forte aumento di stati d'ansia e difficoltà relazionali. Nei tre anni dallo scoppio del conflitto, IBO Italia ha fornito supporto a oltre 30.000 persone ucraine vittime della guerra, sia sfollati interni sia residenti in situazioni di vulnerabilità nell'area di Chernivtsi.

Razom z Ukrainoiu zavzhdy – Sempre insieme all'Ucraina

Nel 2024 è stato realizzato il progetto di emergenza Razom z Ukrainoiu zavzhdy - iniziativa di emergenza a sostegno della popolazione colpita dal conflitto in Ucraina, nelle regioni di Ivano Frankivsk, Chernivtsi, Odessa, Mykolaiv, Dnipro, Kharkiv" finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (06/UCR/012832), in partenariato con le associazioni italiane FOCSIV (capofila), ARCS (ARCI Culture Solidali APS), Condivisione fra i Popoli e Missione Calcutta.

L'intervento di IBO Italia si è concentrato nella regione di Chernivtsi in partenariato con l'associazione locale Dobri Liudi Bukovinu. Grazie al progetto è stato possibile fornire beni di prima emergenza, favorire l'accesso ai servizi sanitari, fornire protezione e supporto psicosociale alla popolazione sfollata e alla popolazione residente più vulnerabile come donne, minori, anziani e persone con disabilità. Il progetto ha raggiunto 3.293 beneficiari attraverso la distribuzione di alimenti, 5.414 beneficiari con la fornitura di voucher per l'acquisto di prodotti igienico-sanitari, 1.515 beneficiari con coperte per ripararsi dal rigido inverno. Ed inoltre 682 adulti (donne ed anziani) e 361 bambini hanno partecipato ad attività sportive, ricreative e di supporto psico-sociale.

#AIDUKRAINIAN24

Il progetto “#AIDUKRAINIAN24 - Aiuto multisettoriale alla popolazione ucraina” (CUP E99G24000040002), finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, è stato realizzato nell'arco di 6 mesi da luglio a dicembre 2024, in collaborazione con Condivisione fra i Popoli e grazie al solido partenariato con l'Associazione Italia-Ucraina (Bologna) e le associazioni ucraine Dobri Liudi Bukovinu e Osobluyi sered nas.

L'intervento ha fornito assistenza umanitaria a 1.587 persone vulnerabili nella regione di Chernivtsi. Sono stati distribuiti 600 voucher per acquisto di farmaci, dispositivi medici e prodotti igienico-sanitari, e 300 coperte migliorando lo stato di salute e le condizioni durante l'inverno. Inoltre sono state distribuite bevande calde e realizzate attività di supporto psicosociale per 207 anziani. Durante l'estate, sono state realizzate attività di supporto psicosociale per 105 adulti (86 donne) e 199 bambini, attraverso 24 giornate di campi estivi e un laboratorio teatrale di 4 giorni. Grazie al metodo teatrale Cosquillas e all'esperienza degli operatori Andrea Rivelli e Massimiliano Piva di Ferrara, sono stati coinvolti 42 partecipanti tra genitori e minori con disabilità. Il laboratorio ha promosso comunicazione, empatia e un ambiente positivo, aiutando le famiglie a rielaborare il forte stress causato dalla guerra, rafforzando la resilienza e migliorando il benessere emotivo, oltre a facilitare il dialogo tra genitori e figli. Infine sono stati attivati attività extra-scolastiche, come corsi di pallavolo, laboratori di cucina e attività di logopedia per 218 minori, migliorando integrazione e apprendimento.



Beneficiari: 12.000



Partner

Locali: Associazione Dobri Liudi Bukovinu, Osobluyi sered nas
Altri: FOCSIV, ARCS, Condivisione fra i Popoli, Missione Calcutta, Associazione Italia-Ucraina (Bologna)



Finanziatori:

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo; Regione Emilia-Romagna; Global Giving

Il 15 novembre 2024 si è svolto a Ferrara, presso l'ex Teatro Verdi, un evento nell'ambito del progetto di Educazione alla Cittadinanza Globale "Tutta un'altra storia"..

L'evento, promosso dal Clan/fuoco Anduril AGESCI Ferrara 3, è stato incentrato sul percorso esperienziale allestito dai ragazzi che, nell'estate 2024, hanno svolto a Udine un servizio di accoglienza dei migranti provenienti dalla "rotta balcanica". Al percorso ha fatto seguito un talk di confronto sul tema delle migrazioni.

Storie che (s)fuggono allo sguardo

Lo scorso anno, le ragazze e i ragazzi scout AGESCI (Associazione Guide E Scout Cattolici Italiani) del Gruppo Ferrara 3 hanno scelto di affrontare una tematica di grande attualità e rilevanza: l'immigrazione, con un focus particolare sulla cosiddetta Rotta Balcanica. Questo percorso è stato intrapreso da giovani e adulti provenienti prevalentemente dai Paesi dell'Asia meridionale, in fuga da situazioni di disagio, guerra e povertà, attraverso l'Est Europa in cerca di condizioni di vita migliori.

Poiché si tratta di un argomento divisivo e spesso oggetto di giudizi affrettati e superficiali, gli scout hanno deciso di incontrare e conoscere direttamente le persone migranti, prestando servizio in alcune comunità che ospitano minori stranieri non accompagnati, per farsi un'opinione libera da preconcetti e pregiudizi. Dopo un'approfondita ricerca e analisi del fenomeno migratorio e diversi incontri formativi, si sono messi in gioco, confrontandosi direttamente con le realtà dei Centri di Accoglienza per minori migranti di Udine e dintorni: Civiform, Casa dell'Immacolata e Centro Ernesto Balducci.

In questi luoghi, hanno svolto attività di incontro, scambio ed animazione, trascorrendo una settimana insieme a ragazzi di età compresa tra i quindici e i diciassette anni, giunti in Italia non accompagnati, e a famiglie con bambini.

È stata un'occasione di crescita e confronto reciproco, vissuta nella dinamica della relazione tra coetanei, pur nella difficoltà dell'incomprensione linguistica.

Gli scout hanno ascoltato le testimonianze delle storie di questi ragazzi, piene di sofferenze, soprusi e ostacoli affrontati durante il lungo e difficile percorso della Rotta Balcanica, intervallate da momenti di gioco, animazione e attività sportive.

"Storie che (s)fuggono allo sguardo" è stato il titolo del percorso esperienziale allestito all'ex Teatro Verdi di Ferrara.

L'accento dell'appuntamento è stato posto sul racconto delle storie dei minori incontrati dagli scout e sull'importanza della relazione e della conoscenza reciproca, fondamentali per costruire una comunità condivisa.

Evento realizzato nell'ambito del progetto "Tutta un'altra storia", promosso da IBO Italia e finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo – AICS



「IMPEGNO IN ITALIA」

Percorsi per far crescere i giovani nel segno del volontariato e offrire loro sempre nuove opportunità, con particolare attenzione a situazioni di disagio ed esclusione sociale. Senza dimenticare di essere pronti ad aiutare comunità locali colpite da emergenze.

Tutta un'altra storia

Il progetto "Tutta un'altra storia", finanziato dall'Agenzia Italia per la Cooperazione e lo Sviluppo (AICS) e coordinato dall'associazione CISV, promuove una nuova narrazione sulle migrazioni in Italia, contrastando gli stereotipi della discriminazione e i discorsi d'odio. Le attività si sono svolte in 16 territori italiani con l'obiettivo di coinvolgere giovani, scuole, università e associazioni attraverso percorsi educativi e campagne di comunicazione. Il progetto si inserisce nell'ambito dell'area Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG).

Nel 2024 IBO Italia si è occupata delle attività in provincia di Ferrara coinvolgendo insegnanti e studenti; in collaborazione con scuole e gruppi scout locali sono anche stati realizzati due eventi territoriali di informazione e sensibilizzazione. Le attività di progetto termineranno nelle 10 regioni coinvolte a luglio 2025.

Per una società senza disuguaglianze

Il progetto "Per una società senza disuguaglianze", finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha l'obiettivo di sensibilizzare le nuove generazioni alla comprensione delle disuguaglianze sociali e allo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole. Attraverso percorsi esperienziali che seguono la metodologia del Service Learning, l'iniziativa stimola il protagonismo giovanile fin dalla scuola primaria, offrendo strumenti concreti a docenti, educatori e animatori. L'approccio educativo si fonda su attività pratiche, laboratori e dibattiti su temi come povertà, disparità di genere, disuguaglianze educative e ingiustizie ambientali.

Il progetto coinvolge scuole e gruppi giovanili in tutta Italia, in linea con gli Obiettivi 4 e 10 dell'Agenda 2030: garantire un'educazione inclusiva e ridurre le disuguaglianze. Promuove l'empatia, la responsabilità sociale e l'impegno civico, favorendo la creazione di una generazione più consapevole e pronta ad agire per una società più equa.

IBO Italia sta lavorando nei territori dell'Emilia-Romagna e della Liguria: l'obiettivo è il coinvolgimento di 46 tra docenti ed educatori entro novembre 2025 negli incontri di presentazione di un toolkit didattico - realizzato dai partner coinvolti nel progetto e contenente percorsi di Service Learning.

Generazione Cooperazione

Nel 2024 si è svolta la fase centrale del progetto "Generazione Cooperazione", co-finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo (AICS) e coordinato da FOCSIV (la Federazione degli organismi di volontariato internazionale di ispirazione cristiana di cui IBO Italia fa parte).

IBO Italia ha coinvolto 7 scuole superiori dell'Emilia-Romagna, con 23 percorsi laboratoriali rivolti a oltre 460 studenti e studentesse, accompagnati da 15 docenti. I laboratori hanno favorito la comprensione dei fenomeni globali - disuguaglianze, cambiamento climatico, discriminazioni - promuovendo la cittadinanza attiva e la conoscenza e consapevolezza del ruolo della cooperazione internazionale. Parallelamente, 40 giovani hanno partecipato a un percorso di advocacy culminato nel forum regionale del 30 gennaio 2025, spazio di confronto con decisori politici locali e occasione di presentazione del Manifesto dei Giovani per la Cooperazione Internazionale.

Nel 2024 IBO Italia ha coinvolto circa 300 studenti e 180 volontari in attività di sensibilizzazione, come Volontariato in Festa (12 ottobre, Ferrara); ha organizzato un evento di gaming urbano educativo sui temi dell'Agenda 2030 (13 novembre, Ferrara). In totale, le attività pubbliche del progetto hanno raggiunto oltre 800 persone tra studenti, educatori e cittadini.

I questionari raccolti evidenziano l'efficacia del progetto nel suscitare interesse verso la cooperazione e l'Educazione alla Cittadinanza Globale; l'iniziativa ha rafforzato il dialogo tra IBO, giovani del territorio emiliano-romagnolo, scuola, associazioni e istituzioni locali e regionali, promuovendo il protagonismo giovanile e la partecipazione civica come strumenti concreti per costruire una cooperazione internazionale più giusta e inclusiva.

PARTECIPAZIONE



San Leo Green

A Parma, si allarga il progetto ambientale di comunità. Da 3 anni siamo impegnati nel quartiere San Leonardo con il progetto San Leo Green, un progetto ambientale che ha coinvolto centinaia di persone tra volontari e studenti che si sono presi cura di aree verdi del quartiere.

Quest'anno grazie al finanziamento del progetto "Green Up! La comunità che cura, educa e rigenera una Parma più sostenibile" da parte di Fondazione Cariparma, con il co-finanziamento di Chiesi Group, sempre al nostro fianco, il progetto si estende su 6 quartieri della città di Parma. Il progetto prevede una prima fase di coinvolgimento da parte dei cittadini attraverso processi partecipativi di quartiere e poi momenti di cura di aree verdi, azioni di sensibilizzazione nelle scuole ed in luoghi di aggregazione giovanile e la realizzazione di 12 opere artistiche di rigenerazione urbana: murales o installazioni nei parchi o in luoghi di comunità.

Le attività triennali verranno realizzate in collaborazione con il Comune di Parma, APS Parma Sostenibile, Ecoboosters, Artetipi APS, Plastic Free, WWF Parma, ARPAE, due gruppi informali giovanili I Monnezzari ed un gruppo di giovani artisti.

MigrAZIONI di Pace

A livello locale, IBO Italia si è impegnata a realizzare un'ampia gamma di iniziative per la promozione della cittadinanza attiva e democratica.

Tra le principali, ha partecipato come partner affiliato al progetto "MigrAZIONI di Pace", co-finanziato dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del "Bando Pace" 2024 e coordinato dall'Agenzia per il Peacebuilding.

L'iniziativa si è svolta nel periodo agosto-dicembre 2024; aveva l'obiettivo di rafforzare le competenze di giovani con background migratorio, offrendo loro l'opportunità di riflettere sul significato di essere "agenti di pace" nella propria comunità, e di essere protagonisti e promotori di vere e proprie "azioni di pace", realizzate nei territori delle province di Bologna e Ferrara.

Il progetto "MigrAZIONI di Pace" si proponeva di valorizzare le identità marginalizzate, promuovendo al contempo l'inclusione interculturale e interreligiosa, nella convinzione che la pace si costruisca a livello comunitario, attraverso la coesione sociale e il dialogo inclusivo.



CACCIA AL TESORO AGENDA 2030

Giovedì 20 novembre 2024, con partenza dal cortile del Castello Estense di Ferrara, IBO Italia ha organizzato una Caccia al Tesoro urbana per le classi delle Scuole Secondarie di primo grado di Ferrara. Ogni tappa ha affrontato tematiche vicine ai giovani per illustrare il contenuto degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

APERICENA CON DELITTO A CASA IBO

Il 24 maggio 2024 Casa IBO si è colorata di giallo ospitando oltre 120 persone che a squadre hanno decifrato indizi e svelato il mistero all'insegna della solidarietà per i progetti di IBO Italia.



CASA IBO

Una casa per tutte e tutti

Dal 2019, quando l'associazione ha ristrutturato la ex scuola in Via Boschetto 1 a Ferrara, Casa IBO è diventata un luogo di incontro e condivisione, un ambiente sicuro e accogliente per i volontari e le volontarie che vi alloggiano nelle esperienze di lungo periodo (con il Servizio Civile Universale) e di medio periodo (con il Programma European Solidarity Corps - ESC).

Nel 2024 la foresteria ha ospitato in totale 115 persone, per un totale di 2.084 notti.

Casa IBO è un luogo aperto anche alla comunità locale, dove vengono realizzati incontri che promuovono i valori dell'associazione.

Nel 2024 ne sono stati realizzati 140, per oltre 2 mila presenze; cui si aggiungono giornate di formazione per i volontari (16 nel 2024) per 400 presenze ed eventi organizzati da soggetti esterni.

Complessivamente, nel 2024, le presenze a Casa IBO sono quasi raddoppiate rispetto al 2023, passando da 5.212 a 9.789.

Le iniziative ospitate

Grazie agli spazi in suo possesso, ovvero un ampio salone dotato di attrezzature multimediali, una terrazza luminosa e un grande giardino che circonda la casa, è stato possibile 44 eventi (di cui 7 incontri di testimonianza) e 43 serate collegate al corso "Il Mondo del Vino" e alle degustazioni serali, che l'associazione realizza come iniziativa di fundraising. Sono proseguite inoltre le iniziative dedicate ai più piccoli (corsi di inglese pomeridiani) e altre dedicate ai residenti del quartiere.

I numeri della casa

Presenze annuali: 9.879

- 556 presenze ad attività formative;
- 2.050 presenze a eventi;
- 7.273 presenze alle attività quotidiane e front office.

Eventi Casa IBO: 140

- incontri corso inglese 26 per 156 presenze
- serate/corso sul vino 43 serate per 590 presenze
- incontri di formazione vari 16 per 400 presenze
- altri eventi 37 per 1.090 presenze
- incontri di testimonianza 7 per 250 presenze
- attività ludiche con bambini 11 per 120 presenze



CORSO IL MONDO DEL VINO

Nel 2024 abbiamo curato due corsi, per un totale di 14 serate e due visite in cantina. L'obiettivo del corso è raccontare il mondo del vino e far scoprire le persone questo prodotto. Perché il vino è cultura, piacere, convivialità.

Informazioni sul corso e sulle serate di degustazione
Email: dino.montanari@iboitalia.org

Scannerizza il QR Code per visualizzare la pagina relativa agli eventi a CASA IBO:





「 COMUNICAZIONE 」

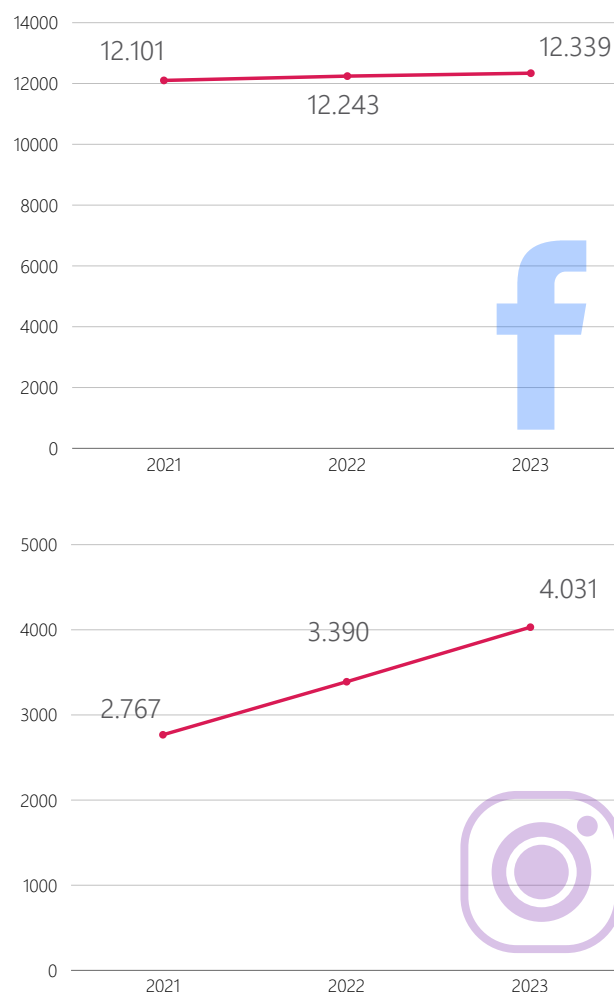
Con i nostri canali di comunicazione cerchiamo di diffondere i valori che sono alla base della mission di IBO Italia: giustizia sociale, pace, solidarietà.

SENSIBILIZZAZIONE

I numeri del 2024

- Sito (www.iboitalia.org): 122.689 sessioni e 46.692 utenti attivi
- Sito (www.iboitalia.eu): 6.553 sessioni e 4.177 utenti attivi
- Pagina Facebook: 12.243 Mi Piace e 82 Post
- Profilo Instagram: 4.031 Follower e 113 Post
- Pagina LinkedIn: 1.539 Follower
- Canale YouTube: 338 iscritti con 5.962 visualizzazioni
- 9.023 iscritti alla newsletter
- Newsletter inviate: 10
- Comunicati Stampa inviati: 12
- Articoli usciti su quotidiani, riviste e siti web a livello nazionale e locale: 10
- Articoli sul sito (www.iboitalia.org): 27
- Eventi di sensibilizzazione: 7
- Bilancio Sociale 2023: 400 copie

Il trend dei canali social negli ultimi anni Facebook - Instagram (Followers)



VIDEO PER RACCONTARE

Iscriversi al nostro canale YouTube (@Iboitalia) è gratuito. Con un click potrai rimanere informato sui contenuti che ogni mese pubblichiamo. Videointerviste dai nostri progetti, webinar, approfondimenti e semplici condivisioni di volontari all'opera, per conoscere più da vicino il nostro operato.

C'È POSTA PER TE

Vuoi essere informato sulle nostre attività e/o partecipare? Iscriviti alla newsletter: trovi il modulo da compilare sul nostro sito, in fondo alla homepage. Ogni mese tutte le novità di IBO Italia, nella tua casella di posta.

Cosa aspetti?
www.iboitalia.org



SEGUICI



www.iboitalia.org



www.iboitalia.eu



@iboitalia su Facebook



@ibo_italia su Instagram



@iboitalia su LinkedIn



@iboitalia su Youtube



Per le donazioni
www.iboitalia.org



VOLONTARI SI DIVENTA



Campi di volontariato dai 14 ai 17 anni

Hai la possibilità di partecipare ai Campi di Volontariato, in Italia e in Europa presso comunità o associazioni impegnate in attività e progetti sociali. La maggior parte dei progetti di Summer Work Camp di IBO sono organizzati in lingua inglese e permettono di coinvolgere i giovani partecipanti in progetti di vita comunitaria e di utilità sociale in diverse aree geografiche sia in Italia che in Europa.



Campi di volontariato dai 18 anni

Se hai più di 18 anni hai la possibilità di partecipare ai Campi di Volontariato: esperienze di solidarietà in Italia, in Europa e nel Mondo presso comunità o associazioni impegnate in attività e progetti sociali. Ogni anno troverai decine di mete e organizzazioni diverse, pronte ad accoglierti. Tutto quello che ti serve per partire è un po' di tempo, tanta curiosità e voglia di condividere.



Campi di volontariato di famiglia o per gruppi

Se fai parte di un gruppo già costituito di adolescenti o maggiorenni, o sei parte di una famiglia che vuole vivere insieme un'esperienza all'insegna del volontariato e della solidarietà, puoi dare continuità all'impegno di tutto l'anno per avere un obiettivo comune su cui costruire un percorso di formazione. Abbiamo tante proposte e, insieme, troveremo quella migliore per le vostre esigenze.



Servizio Civile Universale in Italia

Se hai fra i 18 ed i 28 anni (29 non compiuti), puoi dedicare un anno della tua vita all'impegno, alla solidarietà, al volontariato, in una realtà che ti può seguire giorno dopo giorno. Vivrai la routine quotidiana di un ufficio dove potrai conoscere dall'interno i meccanismi di un'organizzazione di volontariato e contribuire al suo funzionamento.



Servizio Civile Universale all'estero

Se hai fra i 18 ed i 28 anni (29 non compiuti), puoi dedicare un anno della tua vita all'impegno, alla solidarietà, al volontariato, ma anche crescere a livello umano e acquisire competenze. Sentirai l'affetto ed il calore di una seconda famiglia attenta, responsabile e sincera. Pronta a risolvere insieme possibili difficoltà e a gioire per le piccole e grandi soddisfazioni che vivrai.



Corpo Europeo di Solidarietà (ESC)

Se hai tra i 18 ed i 30 anni (31 non compiuti) e stai pensando a un'esperienza diversa, che abbia un respiro europeo, puoi prendere parte ad un progetto di cittadinanza attiva e inclusiva. La durata è dai 2 ai 12 mesi, puoi farlo da solo o in gruppo, in Italia (in-country) o all'estero (cross-border).



Corpo Europeo di Solidarietà (ESC) nel settore degli aiuti umanitari

Se hai tra i 18 ed i 35 anni (36 non compiuti) puoi partecipare ad attività di volontariato transfrontaliero, di breve o lungo periodo, a sostegno di operazioni di aiuto umanitario nei paesi del Sud Globale. Questi progetti sono un'ottima occasione per impegnarsi come cittadini attivi anche in paesi al di fuori dell'UE, contribuendo a consolidare la capacità di resilienza di comunità vulnerabili o colpite da calamità.

VOLONTARI SI DIVENTA



Percorsi alternativi alla sospensione scolastica

Se sei un insegnante, un genitore o uno studente interessato ad una esperienza alternativa alla sospensione scolastica, IBO Italia offre la possibilità a singoli o gruppi presso la sede di Ferrara di costruire progetti formativi per ovviare alla sospensione scolastica optando per un'esperienza di volontariato, da definire con un progetto specifico.



Youth Workers

Se hai già vissuto l'esperienza come volontario IBO, o hai maturato competenze come educatore o animatore, puoi attivarti come youth worker insieme ad IBO per crescere, condividere i valori del volontariato e guidare i più giovani in una delle loro prime esperienze fuori casa.



Camp Leader nei campi di volontariato

Se sei già stato volontario IBO in un campo o sei un educatore o un animatore, potrai accompagnare un gruppo di minorenni alla loro prima esperienza all'interno di un campo di volontariato. Sono esperienze brevi da 10 a 20 giorni, sul territorio italiano.



Tirocinio formativo

Se sei interessato al mondo della cooperazione internazionale, se vuoi sperimentare metodi educativi alternativi con approccio olistico e interdisciplinare, oppure, vuoi approfondire la conoscenza del funzionamento di una ONG a partire dalla sua comunicazione, puoi venire a svolgere il tuo tirocinio in una delle nostre sedi.



Volontariato in sede o nella tua città

Unisciti a noi nelle attività di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG), sia all'interno delle scuole che in occasione di eventi pubblici. Potrai approfondire i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 con laboratori, giochi, momenti di formazione formale, attività di educazione non formale, attività di elaborazioni artistiche e presentazioni creative.



Volontariato a Natale

Dal 2008 siamo presenti con la Campagna "Un Pacchetto per la Solidarietà" in piccoli o grandi negozi di alcune città durante il periodo di Natale per confezionare pacchi regalo. Bastano carta, forbici, un po' di nastro e qualche piccolo pezzetto di scotch per trasformare il dono in qualcosa di magico ed aiutare bambini, ragazzi e insegnanti coinvolti in progetti educativi, in Italia e nel mondo.



Volontariato d'impresa

Se stai cercando una esperienza di valore per coinvolgere i dipendenti della tua azienda, contattaci. Possiamo costruire insieme una proposta ad hoc per la tua azienda. La durata può essere di qualche ora o di una giornata, una mezza giornata, in presenza o in modalità virtuale, in rapporto uno ad uno o in gruppo. Puoi organizzare con IBO Italia la tua giornata di team building.

COME SOSTENERCI

Donazione singola



Scopri i progetti da sostenere e le nostre campagne. On-line con Carta di Credito o PayPal su: www.iboitalia.org



Bonifico su CC Bancario
IBAN: IT53R0707213001000000163364
Bic/Swift: ICRAITRRTSO
Intestato a:
IBO ITALIA - ODV-ETS
Via Boschetto 1 – 44124 Ferrara



Versamento su Conto Corrente Postale
n°11817442



Presso la sede nazionale di Ferrara o la sede distaccata di Parma

Donazione regolare

Sostieni mensilmente un progetto. Puoi scriverci per un consiglio o per conoscere in modo più approfondito le iniziative attive.

Per attivare l'addebito diretto SEPA scrivi a info@iboitalia.org

Sostegno a distanza

Garantisci educazione, cibo e tanto affetto ad un bambino del Centro Pinocchio (Panciu, Romania).

Per attivare il tuo sostegno:
ermelinda.pittelli@iboitalia.org | 377 9937529

Lasciti

Ricordando IBO Italia nel tuo testamento, è possibile donare speranza e futuro, sostenendo i giovani.

Per informazioni:
ermelinda.pittelli@iboitalia.org | 377 9937529.

Il tuo 5x1000 per le giovani generazioni

Firma per IBO Italia. Scrivi il **C.F. 90500750154** nello spazio dedicato al "Sostegno degli enti del terzo settore iscritti al RUNTS".

È un gesto che non ti costa nulla, ma che vale tantissimo

*Se vuoi effettuare una donazione online
inquadra il codice QR:*



DEVOLVI IL 5X1000 A IBO

IBO Italia mobilita giovani volontari in Italia e nel mondo a partire dai 14 anni, mediante esperienze di breve, media e lunga durata, mediante campi di volontariato, Servizio Civile Universale, Corpo Europeo di Solidarietà (Programma ESC) e scambi giovanili.



C.F. 90500750154

COME SOSTENERCI

Imprese Responsabili

La tua azienda insieme a IBO Italia può co-progettare azioni in grado di generare Valore Condiviso: coerenti con la Strategia di Sostenibilità e gli obiettivi dell'Agenda 2030. Le 4 proposte elaborate da IBO Italia sono pensate per rispondere ai bisogni delle aziende che desiderano ampliare e sviluppare i programmi di Responsabilità Sociale in collaborazione con un partner no profit affidabile e serio.

In particolare il Programma per le aziende di IBO Italia si rivolge a:

- Società Benefit in attuazione delle finalità di beneficio comune;
- Società che elaborano un Bilancio di Sostenibilità o che hanno intrapreso un percorso di Reporting di Sostenibilità per rendicontare gli impatti sociali della propria attività;
- Società che intraprenderanno a breve il percorso di Reporting di Sostenibilità in ottemperanza alla nuova Direttiva CSRD (Corporate Social Responsibility Directive).

La co-progettazione di azioni comuni con le organizzazioni no profit è rendicontabile nell'ambito di questi due principali framework:

- Per lo standard GRI, lo standard più diffuso al mondo per il reporting di sostenibilità, l'indicatore GRI 413 e in particolare l'informativa 413-13;
- Per gli standard ESRS si può considerare l'ESRS S3 "Comunità interessate". Per l'Agenda 2030, il contributo agli SDG dipende dall'attività svolta e può spaziare da SDG 4 (Istruzione di qualità) a SDG 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica), ma anche SDG 1 e 2 (Lotta alla fame e alla povertà) o SDG 13 (cambiamenti climatici) e SDG 14 e 15 (protezione della biodiversità terrestre e marina).

Prendersi cura dei luoghi che si vivono aumenta la coesione sociale e dà la possibilità di creare valore condiviso con la comunità locale che ogni giorno ci accoglie.

*Ilaria Pisaroni, Rappresentante del
CRAL Chiesi*

Le nostre proposte

Welfare

Per arricchire o sviluppare le proposte di welfare aziendale IBO Italia può offrire campi di volontariato per adolescenti (14-17 anni) e per maggiorenni (+18 anni).

Team Building e volontariato

Il team building è un'attività importante per creare momenti di condivisione e di socialità tra i dipendenti, specialmente quando l'azienda ha sedi dislocate geograficamente e ci sono poche occasioni per conoscersi e scambiarsi idee e opinioni.

Un'attività di volontariato, focalizzata sul fare insieme e per il bene comune, costruisce cultura, unisce i team globali, fornisce un forte senso di scopo condiviso a un gruppo, anche eterogeneo per età, competenze, provenienza.

Il ruolo di IBO è quello di catalizzare la domanda di volontariato e mettere a disposizione delle aziende le competenze del Terzo Settore nell'organizzazione delle attività di volontariato e le relazioni con organizzazioni no profit dei territori.

Volontariato aziendale

Il volontariato d'impresa è un nuovo emergente strumento di Responsabilità Sociale d'Impresa verso i propri dipendenti, per dare un senso di scopo condiviso con la comunità. Il volontariato d'impresa fornisce alle aziende agevolazioni di carattere fiscale, consentendo di dedurre una percentuale delle spese relative al costo dei dipendenti impegnati in attività a favore degli Enti del Terzo Settore durante l'orario di lavoro.

Co-progettazione

Azioni, interventi e progetti efficaci nascono dalla co-progettazione tra mondo profit e mondo no profit, che possono lanciarsi delle "sfide" (challenge) su cui lavorare insieme.

Possibili ambiti di co-progettazione:

- Comunicazione del valore della cooperazione internazionale e di cosa è (vedi Campagna 070 promossa da FOCSIV);
- Misurazione degli impatti sociali del volontariato in ottica di Bilancio di Sostenibilità;
- Co-progettazione di una Strategia di Sostenibilità;
- Interventi di formazione nei Paesi in cui la ONG opera o attività per lo sviluppo dei progetti nell'ambito della propria catena del valore (Value Chain).

CONTATTI

Alberto Osti

PRESIDENTE

alberto.osti@iboitalia.org



Dino Montanari

DIRETTORE

dino.montanari@iboitalia.org



Luca Farina

**VICE
PRESIDENTE**

luca.farina@iboitalia.org



Maria Giovanna Speltini

CONSIGLIERA

mariagiovanna.speltini@iboitalia.org



Giovanni Martelli

CONSIGLIERE

giovanni.martelli@iboitalia.org



Marco Orlandi

CONSIGLIERE

marco.orlandi@iboitalia.org



Pierluca Peruzzi

CONSIGLIERE

pierluca.peruzzi@iboitalia.org



Marco Lorenzetti

CONSIGLIERE

marco.lorenzetti@iboitalia.org



Cristina Montanari

AMMINISTRAZIONE

segreteria@iboitalia.org



Laura Palliggiano

AMMINISTRAZIONE

laura.palliggiano@iboitalia.org



CONTATTI

Area Volontariato e Educazione alla Cittadinanza Globale

Sabina Marchetti

CAMPI +18

info@iboitalia.org



Chiara Picchioni

CAMPI 14-17

**EDUCAZIONE ALLA
CITTADINANZA GLOBALE**
chiara.picchioni@iboitalia.org

Ilaria Persanti

ERASMUS+

**EDUCAZIONE ALLA
CITTADINANZA GLOBALE**
ilaria.persanti@iboitalia.org



Benedetta Campia

**EDUCAZIONE ALLA
CITTADINANZA GLOBALE**

benedetta.campia@iboitalia.org

Aurora Bollettinari

**EUROPEAN
SOLIDARITY CORPS**

aurora.bollettinari@iboitalia.org



Letizia Sabba

ERASMUS+

letizia.sabba@iboitalia.org

Elisa Squarzoni

**SERVIZIO CIVILE
UNIVERSALE**

elisa.squarzoni@iboitalia.org



Demba Vieux

**LOGISTICA
CASA IBO**

demba.vieux@iboitalia.org

Alessandro Chiarelli

**MENTOR
VOLONTARI**

alessandro.chiarelli@iboitalia.org



CONTATTI

Area Cooperazione Internazionale

Federica Gruppioni

DESK OFFICER

TANZANIA | UCRAINA | ROMANIA

federica.gruppioni@iboitalia.org



Sonia Santucci

DESK OFFICER

PERÙ | ECUADOR | BURUNDI

sonia.santucci@iboitalia.org

Paola Ghezzi

**EXPAT
TANZANIA**

paola.ghezzi@iboitalia.org



Ivan Sandulovych

REFERENTE LOCALE

UCRAINA

ucraina@iboitalia.org

Area Comunicazione e Fundraising

Ermelinda Pittelli

**FUNDRAISING
RACCOLTA FONDI**

ermelinda.pittelli@iboitalia.org



Ornella Menculini

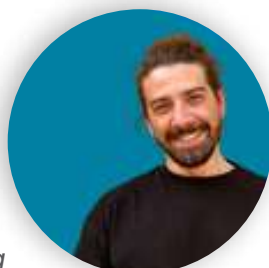
**FUNDRAISING
COMUNICAZIONE**

ornella.menculini@iboitalia.org

Gianluca Bellotto

COMUNICAZIONE

gianluca.bellotto@iboitalia.org



CONTATTI

Le sedi IBO in Italia

Sede Nazionale Ferrara CASA IBO

Indirizzo:
Via Boschetto 1
44124 Ferrara

 0532 096509

 info@iboitalia.org

Sede Distaccata Parma C/O Officine ON/OFF

Indirizzo:
Str. Naviglio Alto 4/1
43122 Parma

 377 9937529

 ermelinda.pittelli@iboitalia.org

Le sedi IBO nel mondo

Sede Distaccata Iringa, Tanzania

Indirizzo:
P.O.Box 2495
Gangilonga
Iringa

Sede Distaccata Lima, Perù

Indirizzo:
Av. A. Tirado 158
Santa Beatriz
Lima

Sede Distaccata Quito, Ecuador

Indirizzo:
Av. 10 de Agosto N34 - 188 entre
Thomas Moro y Ataulpa
Quito

Sede Distaccata Kitsman, Ucraina

Indirizzo:
Via Lusenko 7 59300
Kitsman
Chernivetska



CONCLUSIONE

Cari amici,

dalle pagine di questo bilancio emerge un cauto ottimismo. Ma i tempi che stiamo attraversando non ci lasciano molto tranquilli.

E' piuttosto facile infatti prevedere che la crisi internazionale presto presenterà il suo vero volto. Tutte le nazioni occidentali, infatti, si stanno adeguando all'inflazione che inesorabilmente sta causando crisi economiche con il conseguente aumento dei prezzi dei beni e dei servizi. Il diniego all'aiuto umanitario è diventato purtroppo il "leitmotiv" per contenere questa crisi che interessa tutta la società civile. La necessità di andare verso una decrescita 'felice' indica alle nazioni ricche di ridurre i consumi superflui e di indirizzare la redistribuzione della ricchezza all'interno delle nazioni e nei confronti dei Paesi del Sud del mondo. E' dunque fondamentale che il mondo del volontariato sia preparato a questa nuova realtà. Per questo è utile per IBO Italia programmare azioni volte al reperimento di risorse, non solo da fonti pubbliche ma anche private, soprattutto attraverso attività di raccolta fondi e di comunicazione. Dura prova, vero! Viviamo immersi nella tecnologia; una tecnologia, tra l'altro, asservita all'economia e alla finanza ed è risaputo che la finanza non prova, per definizione, alcuna empatia verso le emozioni (considerate fattore fuorviante) e perciò anche verso il volontariato. Le sfide dunque sono quelle di far rivivere l'emozione di prestare aiuto a qualcuno che ha bisogno, di ricordare che essere solidali è una gioia che accomuna sia chi riceve sia chi offre. E che il volontariato è sempre gratificante.

IBO è "una comunità in uscita verso le periferie", avrebbe detto Papa Francesco, riaffermando con questa frase un gesto di umanità condivisa: una comunità che desidera essere appagata ed appagare emotivamente, anche solo per un periodo di tempo limitato; una comunità che esalti ciò che ogni persona ha nel cuore, l'angolo di solidarietà e di bontà nel quale nessuno si può sentire indesiderato.

Evitiamo che la vanità sia più forte della compassione. La povertà, molto spesso, non è una colpa ma un'ingiustizia sociale. Ha detto Papa Francesco il 17 novembre 2024 : "Non rispettare i diritti sociali delle persone con il pretesto dell'insufficienza delle risorse nei Paesi ricchi è una colpa grave che coinvolge non solo chi governa ma anche chi giudica. Per favore, non dimentichiamoci dei poveri!". Questo appello era rivolto a tutto il mondo, in particolare al mondo cristiano. Facciamo rivivere un nuovo modo di guardare il mondo, dove le chiusure che opprimono i più fragili siano rovesciate verso l'alto. Con l'obiettivo di alleviare le cause del disprezzo per tutte le povertà, siano esse economiche siano esse morali.

Grazie per aver condiviso anche quest'ultima riflessione.



ALBERTO OSTI
Presidente di IBO Italia - ODV-ETS



「ALLEGATI」

Relazione al Bilancio 2024 | Stato patrimoniale 2024 |
Rendiconto gestionale 2024 | Relazione di missione 2024

ALLEGATI

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Il giorno 2 aprile 2025 alle ore 10,30 presso la sede sociale si sono riuniti, i signori Giuriatti dott.ssa Susanna (Presidente), Palliggiano Laura (Sindaco effettivo), e Fabrizio Lodi (Sindaco Effettivo) allo scopo di procedere alla verifica dei dati di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/24.

"Signori soci,
il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, redatto dagli amministratori ai sensi della legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio ed alla relazione sulla gestione, evidenzia un risultato di sostanziale pareggio e si riassume nei seguenti dati:

Totale Entrate attività di interesse generale	€	1.490.740,00
Totale Uscite attività di interesse generale	€	<u>1.410.284,00</u>
Avanzo	€	80.456,00
Totale Entrate attività diverse	€	4.490,00
Totale Uscite attività diverse	€	<u>0,00</u>
Avanzo	€	4.490,00
Totale Entrate attività raccolta fondi	€	47.827,00
Totale Uscite attività raccolta fondi	€	<u>14.090,00</u>
Avanzo	€	33.737,00
Totale Entrate attività finanziarie e patrimoniali	€	3.551,00
Totale Uscite attività finanziarie e patrimoniali	€	<u>4.175,00</u>
Disavanzo	€	- 624 ,00
Avanzo di esercizio	€	59,00

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che detto bilancio, che viene sottoposto alle vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità, e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri indicati dai principi contabili applicati agli E.T.S.

ALLEGATI

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dagli amministratori osserviamo quanto segue:

a) Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico.

Non sono state apportate svalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento;

b) Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati calcolati in

base a piani che tengono conto della prevedibile durata e

intensità dell'utilizzo futuro dei beni; nella maggior parte dei casi

l'aliquota applicata coincide col coefficiente previsto dalla

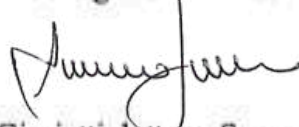
vigente normativa fiscale.

La situazione complessiva dell'Ente risulta positiva e la situazione finanziaria non evidenzia criticità.

Il Collegio sindacale esprime quindi parere favorevole al bilancio predisposto dagli amministratori.

Compiute le suddette verifiche la riunione ha termine essendo le ore 12,00.

Il Collegio dei Revisori dei Conti



Giuriatti dott.ssa Susanna



Palliggiano Laura



Lodi Fabrizio

ALLEGATI

ASSOCIAZIONE IBO ITALIA - ODV-ETS

CON SEDE IN VIA BOSCHETTO, 1 - 44024 FERRARA (FE)

STATO PATRIMONIALE ANNO 2024/2023

ATTIVO:	2024	2023
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo;		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di Utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	195.840	203.257
Totale	195.840	203.257
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinari	67	519
3) attrezzature		
4) altri beni		
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale	195.907	203.776
III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) altre imprese		
2) crediti:		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso altri enti del Terzo settore		
d) verso altri		
3) altri titoli	116	980
Totale	116	980
Totale Immobilizzazioni	196.023	204.756
C) Attivo circolante:		
I - rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale	0	0

ALLEGATI

	2024	2023
II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) verso utenti e clienti	748.778	275.404
2) verso associati e fondatori		
3) verso enti pubblici		
4) verso soggetti privati per contributi		
5) verso enti della stessa rete associativa		
6) verso altri enti del Terzo settore		
7) verso imprese controllate		
8) verso imprese collegate		
9) crediti tributari		
10) da 5 per mille		
11) imposte anticipate		
12) verso altri		
Totale	748.778	275.404
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) altri titoli		
Totale	0	0
IV - Disponibilita' liquide:		
1) depositi bancari e postali	298.192	339.250
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	6.087	8.472
Totale	304.279	347.722
Totale attivo circolante	1.053.057	623.126
D) Ratei e risconti attivi	1.590	1.910
TOTALE ATTIVO	1.250.670	829.792
PASSIVO:	2024	2023
A) Patrimonio netto:		
I - Fondo di dotazione dell'ente	88.152	87.360
II - Patrimonio vincolato:		
1) riserve statutarie		
2) riserve vincolate per decisione Degli organi istituzionali		
3) riserve vincolate destinate da terzi		
III - Patrimonio libero:		
1) riserve di utili o avanzi di gestione		
2) altre riserve	226.000	108.000
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	59	190
Totale	314.211	195.550

2024 2023

ALLEGATI

B) Fondi per rischi e oneri:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) altri		
Totale	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	178.198	165.608
D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) debiti verso banche	67.304	82.333
2) debiti verso altri finanziatori		
3) debiti verso associati e fondatori per Finanziamenti		
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
6) acconti		
7) debiti verso fornitori	7.479	7.486
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
9) debiti tributari	5.200	5.914
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.745	9.522
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
12) altri debiti		
- entro 12 mesi	666.533	363.379
Totale	758.261	468.634
E) ratei e risconti passivi		
TOTALE PASSIVO	1.250.670	829.792

ALLEGATI

ASSOCIAZIONE IBO Italia – ODV-ETS
Via Boschetto, 1 – Ferrara

RENDICONTO GESTIONALE
2024

ONERI E COSTI			2023 PROVENTI E RICAVI		
	2024	2023		2024	2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 6.273,19	€ 5.120
1) Materie prime sussidiarie di consumo e di merci			2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
2) Servizi	€ 1.051.573,69	€ 725.229	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 86.464,40	€ 63.671
			4) Erogazioni liberali	€ 6.814,80	€ 59.718
3) Godimento beni di terzi	€ 4.111,86	€ 4.131	5) Proventi del 5 per mille	€ 6.954,00	€ 8.313
4) Personale	€ 339.404,62	€ 316.554	6) Contributi da soggetti privati	€ 119.638,88	€ 88.742
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
5) Ammortamenti	€ 8.968,49	€ 9.147	8) Contributi da enti pubblici	€ 1.262.625,72	€ 789.040
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
7) Oneri diversi di gestione	€ 6.225,00	€ 5.157	10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 1.969,28	€ 13.034
8) Rimanenze iniziali			11) Rimanenze finali		
Totale		€ 1.410.283,66	Totale		€ 1.490.740,27
		€ 1.060.218			€ 1.027.639
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)		€ 80.456,61
					-€ 32.579

B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime sussidiarie di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati	€ 3.790,16	€ 1.610
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici	€ 699,84	€ 657
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali					
Totale		€ 0,00	Totale		€ 4.490,00
		€ 0			€ 2.267
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		€ 4.490,00
					€ 2.267

ALLEGATI

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	€ 14.090,43	€ 4.408	1) Proventi da raccolte fondi abituali	€ 43.270,46	€ 39.232
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€ 4.556,57	€ 48.132
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale		€ 14.090,43	€ 4.408	Totale	€ 47.827,03
				Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	€ 33.736,60
					€ 82.957

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	€ 3.365,54	€ 3.499	1) Da rapporti bancari	€ 3.551,29	€ 12
2) Su prestiti	€ 809,86	€ 967	2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri					
6) Altri oneri			5) Altri proventi		
Totale		€ 4.175,40	€ 4.466	Totale	€ 3.551,29
				Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-€ 624,11
					-€ 4.454

E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime sussidiarie di consumo e di merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ 118.000,00	€ 48.000			
7) Altri oneri					
Totale		€ 118.000,00	€ 48.000	Totale	€ 0,00
				Avanzo/disavanzo proventi di supporto generale (+/-)	-€ 118.000,00
					-€ 48.000
Totale oneri e costi		€ 1.546.549,49	€ 1.117.091	Totale proventi e ricavi	€ 1.546.608,59
				Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	€ 59,10
				Imposte	€ 0,00
				Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	€ 59,10
					€ 191

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi			Proventi figurativi		
	2024	2023		2024	2023
1) da attività di interesse generale	€ 2.005.860,00	€ 848.146	1) da attività di interesse generale	€ 2.005.860,00	€ 848.146
2) da attività diverse	€ 100.160,00	€ 101.166	2) da attività diverse	€ 100.160,00	€ 101.166
Totale		€ 2.106.020,00	€ 949.312	Totale	€ 2.106.020,00
					€ 949.312

ALLEGATI

Associazione IBO Italia - ODV-ETS
con sede In via Boschetto, 1 – 44124 Ferrara
Relazione di Missione
Al Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2024

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024, di cui la presente Relazione di Missione è parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il bilancio di esercizio si chiude con un avanzo/disavanzo di esercizio di Euro 59,00 al netto delle imposte di competenza.

Viste le peculiarità dell'Ente, ed in considerazione delle sue finalità e dell'entrata in vigore dei nuovi adempimenti relativi agli Enti del Terzo Settore, l'organo amministrativo ritiene opportuno fornire gli elementi di analisi e sintesi della gestione dell'esercizio nei successivi punti della presente.

La presente Relazione di Missione costituisce insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico un unico documento inscindibile così come stabilito dall'art. 2423 c.c.

In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati esposti negli schemi di bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del sodalizio.

La presente Relazione di Missione si compone di quattro parti:

- 1) Principi generali di bilancio e criteri di valutazione
- 2) Informazioni sullo Stato Patrimoniale
- 3) Informazioni sul Conto Economico
- 4) Altre informazioni.

1) Principi generali di bilancio e criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata eseguita nell'osservanza dei principi della competenza e della prudenza oltre che della continuità di applicazione dei criteri di valutazione.

I ricavi sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio mentre si è tenuto conto dei rischi e dei costi anche se conosciuti successivamente.

Al fine di ottenere una maggiore chiarezza negli schemi di bilancio e di conto economico, abbiamo ommesso di evidenziare le voci contraddistinte da numeri arabi o da lettere minuscole se il relativo importo era pari a zero.

I principi ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono conformi all'art. 2426 c.c. e più in particolare:

ALLEGATI

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono state iscritte al costo di acquisto.

L'ammortamento è stato effettuato con rettifica diretta in diminuzione del valore della immobilizzazione.

Cassa e disponibilità

La consistenza di cassa e dei depositi bancari è stata valutata al valore nominale.

Crediti e debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale mentre i crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo, calcolato tenendo conto della capacità finanziaria dei debitori.

2) Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali di cui alla voce B I) il cui valore residuo è di Euro 195.840,00 sono riferite alle spese sostenute per la ristrutturazione della sede al netto dell'ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali di cui alla voce B II) sono costituite da impianti ed attrezzature ed altri beni come si evince dalle tabelle che seguono esposte al valore storico di acquisizione al lordo delle quote di ammortamento.

VOCE	2024
	COSTO STORICO
Pulmino	21.300
Telefonia e fax	646
App. informatici	10.581
Mobili, arredi, elettrodom.	3.576
App. Audio-Video	1.419

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da titoli e depositi cauzionali per un importo totale di Euro 117,00 valutate sulla scorta del valore di realizzazione così come comunicato dall'Istituto di credito.

Crediti

L'ammontare dei crediti in essere iscritti al loro presumibile valore di realizzo costituiscono attività a breve realizzabili entro l'esercizio successivo. Si evidenzia che è stata introdotta la nuova voce "crediti tributari" così come prevista dal nuovo art. 2424 c.c. in vigore dal 01/01/2004.

ALLEGATI

Per quanto riguarda la consistenza di detta posta i singoli crediti che la compongono vengono distinti come segue:

VOCE	2024
CREDITI VERSO CLIENTI	748.778

Disponibilità liquide

Il loro importo complessivo è pari a Euro 304.279,00 ripartito come segue:

VOCE	2024
DEP. BANC. E POSTALI	298.192
DENARO IN CASSA	6.087

Ratei e risconti attivi

Nelle voci relative ai ratei e risconti attivi vengono inserite quote di proventi e di costi comuni a due o più esercizi come di seguito distinte:

VOCE	2024	CONTO
	1.590	Ratei attivi
		Risconti attivi
		Risconti attivi plurienn.
RATEI E RISC. ATTIVI	1.590	Totale

Patrimonio netto

La voce è costituita dal fondo di dotazione dell'Ente pari ad Euro 88.152,00 e dalle altre riserve per Euro 226.000,00 ed aumentato dell'avanzo di esercizio di Euro 59,00.

Trattamento di fine rapporto

In questa voce viene iscritto il fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato disciplinato dall'art. 2120 c.c. il cui ammontare al 31/12/2024 è pari ad Euro 178.198,00.

Debiti

Tutti i debiti sono stati valutati al loro valore nominale. L'importo complessivo è di Euro 758.261,00 e risulta distinto come segue:

VOCE	2024
DEB.V/ BANCHE	67.304
DEBITI V/ FORN.	7.479
DEBITI TRIB	5.200
DEBITI IST. PREV	11.745
ALTRI DEB entro 12 M	666.533
ALTRI DEB oltre 12 M	0

ALLEGATI

Ratei e risconti passivi

Nelle voci relative ai ratei e risconti passivi vengono inserite quote di proventi e di costi comuni a due o più esercizi che nell'anno 2024 sono stati 188.484.

3) Informazioni sul Rendiconto Gestionale

PROVENTI E RICAVI

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

In questa voce confluiscono tutte le entrate tipiche della gestione dell'Ente:

VOCE	2024
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	6.273,19
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	86.464,40
4) Erogazioni liberali	6.814,80
5) Proventi del 5 per mille	6.954,00
6) Contributi da soggetti privati	119.638,88
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
8) Contributi da enti pubblici	1.262.625,72
9) Proventi da contratti con enti pubblici	
10) Altri ricavi, rendite e proventi	1.969,28
11) Rimanenze finali	
Totale	1.490.740,27
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	+80.456,61

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

In questa voce confluiscono le entrate diverse da quelle tipiche:

VOCE	2024
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
2) Contributi da soggetti privati	3.790,16
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
4) Contributi da enti pubblici	
5) Proventi da contratti con enti pubblici	699,84
6) Altri ricavi, rendite e proventi	
7) Rimanenze finali	
Totale	4.490,00
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	+4.490,00

ALLEGATI

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

In questa voce confluiscono le entrate da raccolta fondi:

VOCE	2024
1) Proventi da raccolte fondi abituali	43.270,46
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	4.556,57
3) Altri proventi	
Totale	47.827,03
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	+33.736,60

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Questa voce non è stata valorizzata in assenza di ricavi o altri proventi attinenti.

VOCE	2024
1) Da rapporti bancari	3.551,29
2) Da altri investimenti finanziari	
3) Da patrimonio edilizio	
4) Da altri beni patrimoniali	
5) Altri proventi	
Totale	3.551,29
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-624,11

E) Proventi di supporto generale

Questa voce non è stata valorizzata in assenza di ricavi o altri proventi attinenti.

ONERI E COSTI

A) Costi e oneri da attività di interesse generale

In questa voce vengono riclassificati tutti i costi necessari per lo svolgimento dell'attività dell'Ente:

VOCE	2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	
2) Servizi	1.051.573,69
3) Godimento beni di terzi	4.111,86
4) Personale	339.404,62
5) Ammortamenti	8.968,49
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	
7) Oneri diversi di gestione	6.225,00
8) Rimanenze iniziali	
Totale	1.410.283,66

ALLEGATI

B) Costi e oneri da attività diverse

Questa voce non è valorizzata in assenza di costi sostenuti.

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

In questa voce confluiscono i costi sostenuti per la raccolta fondi:

VOCE	2024
1) Oneri per raccolte fondi abituali	14.090,43
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	
3) Altri oneri	
Totale	14.090,43

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

VOCE	2024
1) Su rapporti bancari	3.365,54
2) Su prestiti	809,86
3) Da patrimonio edilizio	
4) Da altri beni patrimoniali	
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	
6) Altri oneri	
Totale	4.175,40

E) Costi e oneri di supporto generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	
2) Servizi	
3) Godimento beni di terzi	
4) Personale	
5) Ammortamenti	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	118.000,00
7) Altri oneri	
Totale	118.000,00

4) Altre informazioni

Si segnala che l'anno 2024 ha registrato un incremento dei ricavi.

La situazione complessiva dell'Ente risulta positiva e la situazione finanziaria non evidenzia criticità.

Si precisa che i crediti ed i debiti che l'associazione presenta iscritti in bilancio, non si considerano di durata superiore ai 5 anni. Si precisa altresì che non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Tutti gli oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

ALLEGATI

I dipendenti nell'anno 2024 risultano essere stati, in media, in n°11 così suddivisi:
n° 7 impiegati amministrativi full time;
n° 3 impiegati amministrativi part time;
n° 1 operaio part time.

Nell'anno appena conclusosi erano operative le seguenti convenzioni:

- Comune di Ferrara per la gestione della Struttura ex-Banzi, nostra sede, sita in via Boschetto n. 1;
- Università La Cattolica per programma UCSC Charity Work Program;
- Ferrara Tua per lo sfalcio del verde adiacente la sede di via Boschetto 1.

Le poste presenti in bilancio sono state delineate nella presente Relazione di Missione sia per la loro natura che per la loro valutazione contabile.

Si ritiene non vi siano ulteriori informazioni da fornire oltre quelle già esplicitate e richieste da specifiche disposizioni di legge e quelle direttamente fornite dall'organo amministrativo.

Si chiede pertanto l'approvazione del presente bilancio così come predisposto dall'Organo Amministrativo, approvando la proposta dell'organo amministrativo di destinare a riserva l'avanzo d'esercizio.

Per il Consiglio Direttivo

Alberto Osti - Presidente

NOTE



IL TUO **5x10**
PER LE GIOVANI

La tua firma a IBO ITALIA



000

I GENERAZIONI

IA. C.F. 90500750154

BILANCIO SOCIALE 2024



Bilancio Sociale 2024

A cura di:

Ufficio Comunicazione di IBO Italia.

Testi:

Staff IBO Italia.

Foto di copertina:

Aleksandra Strojna, volontaria IBO | Vincitrice del concorso fotografico 2024

Per le foto ringraziamo:

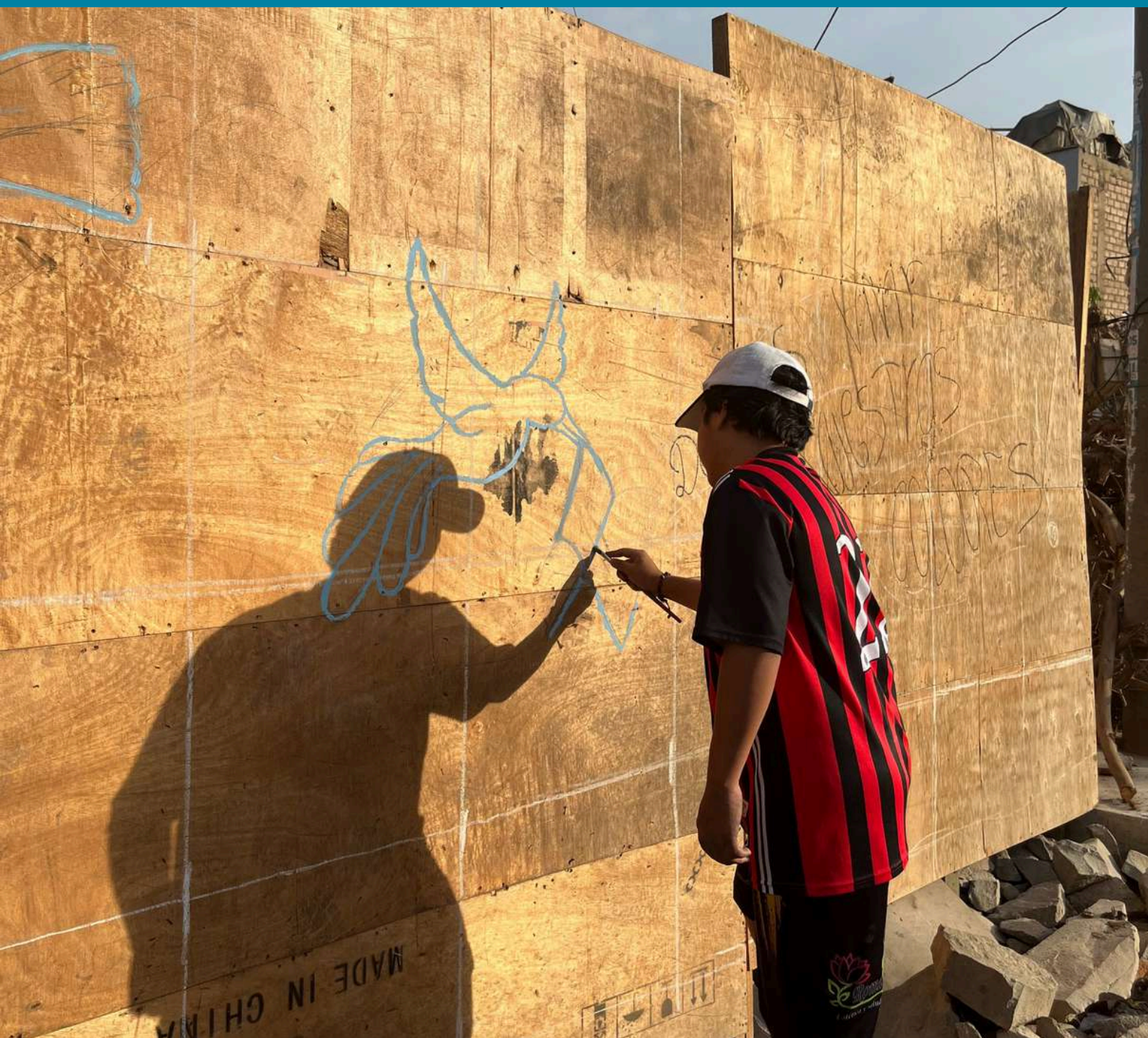
Ester Cariolato (retrocopertina), Luca Farina, Elena Galeotti, Elisa Allieri Alessandro Spina, Emma Forasacco, Chiara Geminiani, Rebecca Giusti, Marta Guerzoni, Alice Leoni, Luisa Macciotta, Silvia Parisotto, Maira Possemato, Rosamaria Tigano, Sofia Betti, Giorgia d'Amico, ON/OFF APS e tutto lo staff di IBO Italia.

Data di pubblicazione: Giugno 2024



**Cofinanziato
dall'Unione europea**

Nel 2024 le attività di IBO Italia rivolte ai giovani sono state cofinanziate dal programma Erasmus+ dell'Unione Europea - KA3 Cooperazione con la società civile in materia di istruzione, formazione e gioventù.



「VOLONTARI SI DIVENTA」

IBO Italia - ODV-ETS | FERRARA | PARMA | LIMA | QUITO | IRINGA | KITSMAN
www.iboitalia.org | info@iboitalia.org | 0532 096509/098508
C.F. 90500750154 | CCP n. 11817442 | IBAN IT53R0707213001000000163364